



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 30 ottobre 2001

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

COMUNICAZIONE IMPORTANTE

In relazione all'entrata in vigore della legge 24 novembre 2000, n. 340, art. 31, comma 1, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 275 del 24 novembre 2000, a decorrere dal 9 marzo 2001 i F.A.L. delle province sono aboliti.

Per tutti quei casi in cui le disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel F.A.L. come unica forma di pubblicità legale, in virtù del comma 3 dell'art. 31 della citata legge, si dovrà effettuare la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II, seguendo le modalità riportate nel prospetto allegato in ogni fascicolo, o consultando il sito internet www.ipzs.it

E a disposizione inoltre, per maggiori informazioni, il numero verde 800864035.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 15

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 18
— Ammortamenti	» 19
— Eredità giacenti	» 20
— Aste giudiziarie	» 20
— Proroga termini	» 21
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 22

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 22
— Bandi di gara	» 23
— Espropri	» 45

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 47
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 48
— Registri prefettizi	» 48
— Avvisi ad opponendum	» 50

Rettifiche	» 51
-------------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 52
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

CIRIO IMMOBILIARE ED AGRICOLA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Augusto Valenziani n. 10
Capitale sociale L. 18.806.600.000 interamente versato
Registro delle imprese di Roma al n. 65165/99
Codice fiscale n. 07240990635

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, via Augusto Valenziani n. 10 il giorno 19 novembre 2001 alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 20 novembre 2001 alla stessa ora e nel medesimo luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione in euro del capitale sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti, che, a norma di legge, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea contro ritiro di relativo biglietto di ammissione.

Un consigliere: Sergio Cragnotti.

S-22767 (A pagamento).

Eni - S.p.a.

Sede legale in Roma, piazzale Enrico Mattei n. 1
 Capitale sociale ! 4.001.149.126 interamente versato
 R.E.A. Roma n. 756453
 Registro delle imprese di Roma codice fiscale n. 00484960588
 Partita I.V.A. n. 00905811006

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria degli azionisti dell'Eni S.p.a. è convocata i giorni 17, 18 e 19 dicembre 2001 alle ore 10, rispettivamente in prima, seconda e terza convocazione, in Roma, presso la sede della società, piazzale Enrico Mattei n. 1, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica degli articoli 28.1 e 28.2 dello statuto.

Possono partecipare all'assemblea i soggetti in possesso della certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

I possessori di azioni non ancora dematerializzate che intendano partecipare all'assemblea dovranno consegnarle previamente a un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione ai sensi dell'art. 51 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 e chiedere il rilascio della certificazione sopra citata.

La relazione del Consiglio di amministrazione sulla proposta relativa all'argomento all'ordine del giorno dell'assemblea sarà depositata presso la sede della società e la Borsa Italiana S.p.a. entro il termine stabilito dalle disposizioni vigenti e rimarrà a disposizione degli azionisti fino alla data di svolgimento dell'assemblea.

Il voto può essere esercitato anche per corrispondenza in conformità alle disposizioni vigenti in materia.

Gli azionisti che intendano votare per corrispondenza dovranno chiedere la scheda di voto e la relativa busta alla società o ai seguenti depositari: Banca IntesaBci S.p.a., Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., Banca di Roma S.p.a., Banca Fideuram S.p.a., Sofid Sim S.p.a., Citibank N.A., Morgan Guaranty Trust Company of New York. La busta contenente la scheda di voto compilata e sottoscritta e la certificazione dovrà arrivare alla segreteria societaria dell'Eni S.p.a., piazzale Enrico Mattei n. 1, 00144 Roma, entro e non oltre le ore 10 del giorno 15 dicembre 2001.

Non saranno presi in considerazione i voti espressi nelle schede arrivate dopo tale termine.

Il voto per corrispondenza è esercitato direttamente dal titolare.

I possessori di ADRs, quotati alla borsa di New York e rappresentativi ciascuno di cinque azioni ordinarie Eni S.p.a., che risulteranno iscritti alla data del 3 dicembre 2001 nell'apposito registro tenuto dalla Morgan Guaranty Trust Company of New York avranno la facoltà di partecipare all'assemblea o di esercitare il voto per corrispondenza, osservati gli adempimenti di deposito e registrazione; i medesimi possessori, qualora abbiano rilasciato delega di voto o si siano avvalsi del voto per corrispondenza, avranno la facoltà di presenziare all'assemblea, previa richiesta scritta alla Morgan Guaranty Trust Company of New York, banca depositaria degli ADRs.

Per agevolare la verifica dei poteri rappresentativi loro spettanti, coloro che intendano partecipare all'assemblea in rappresentanza di azionisti o di altri aventi diritto possono far arrivare la documentazione comprovante i loro poteri alla segreteria societaria dell'Eni S.p.a. per posta, anche in copia, o per fax, almeno due giorni prima della data dell'assemblea stessa.

Gli esperti, gli analisti finanziari e i giornalisti che intendano assistere all'assemblea dovranno far pervenire, per posta o per fax, apposita richiesta alla segreteria societaria dell'Eni S.p.a. almeno due giorni prima della data dell'assemblea.

La segreteria societaria dell'Eni S.p.a. mette a disposizione per eventuali ulteriori informazioni ai seguenti numeri: telefono n. 0659822421, fax n. 0659822233.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 prof. Gian Maria Gros-Pietro

S-22797 (A pagamento).

DATITALIA PROCESSING - S.p.a.

Sede in Napoli, via G. Porzio n. 4, isola G/5
 Capitale sociale L. 13.300.000.000 interamente versato
 Tribunale di Napoli reg. società n. 1094/72
 Partita I.V.A. n. 00296090632

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I soci della Datitalia Processing S.p.a. sono convocati in assemblea la sede della società la via G. Porzio n. 4, isola G/5, Napoli, per il giorno 21 novembre 2001 alle ore 20,30 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 novembre 2001, stesso luogo, ore 11,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- A) Parte ordinaria:
 Nomina di amministratori e determinazione dei compensi.
- B) Parte straordinaria:
 Adozione di un nuovo statuto sociale.

Per il diritto di intervento all'assemblea i soci dovranno depositare, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, le loro azioni presso la sede sociale ovvero presso il Banco di Napoli S.p.a.

Napoli, 22 ottobre 2001

Datitalia Processing S.p.a.
 Il presidente: dott. Francesco Manfredi

S-22782 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
 DI CITTÀ DI CASTELLO - S.p.a.**

*Appartenente al «Gruppo IntesaBci»
 Iscritto all'albo dei gruppi bancari*

Sede legale Città di Castello (PG), piazza Matteotti n. 1
 Capitale sociale L. 47.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 23248 del registro delle imprese di Perugia

Gli azionisti della Cassa di Risparmio di Città di Castello S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 novembre 2001 alle ore 10,30 in prima convocazione, presso la sede legale della società in Città di Castello, piazza Matteotti n. 1, ed occorrendo per il giorno 21 novembre 2001, alle ore 10,30, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione in euro del capitale sociale e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto;
2. Modifiche statutarie: articoli 1, 20, 21, 22, 23, 26.

Si ricorda che, ai sensi di legge e di statuto, hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede legale della Cassa di Risparmio di Città di Castello S.p.a. in Città di Castello, piazza Matteotti n. 1, o di IntesaBci S.p.a. in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 10.

Città di Castello, 19 ottobre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Sergio Bistoni

S-22805 (A pagamento).

LANIFICIO CECCHI LIDO & FIGLI - S.p.a.

Sede in Prato, via dello Sprone n. 1
Capitale sociale L. 8.500.000.000 interamente versato
Numero registro imprese e codice fiscale n. 00513290973

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della società «Lanificio Cecchi Lido & Figli S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 30 novembre 2001 alle ore 15 presso la sede legale della società in Prato, via dello Sprone n. 1 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 dicembre 2001 stesso luogo e stessa ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 luglio 2001 e relativi allegati;
2. Rinnovo Organo amministrativo;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli aventi diritto ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lamberto Cecchi

S-22830 (A pagamento).

ECOTRADE - S.p.a.

Sede in Genova, via Aldo Casotti n. 2
Capitale sociale L. 900.000.000
Iscritta nel registro imprese di Genova
Codice fiscale n. 02978190102

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione, per le ore 12 del giorno 24 novembre 2001 presso la sede sociale in Genova, via A. Casotti n. 2, ed, occorrendo, in seconda convocazione alle ore 10 del giorno 27 novembre 2001, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta trasformazione delle n. 25.000 azioni privilegiate in azioni ordinarie;
2. Proposta aumento gratuito del capitale sociale da L. 900.000.000 a L. 1.963.299.500 mediante utilizzo della riserva sovrapprezzo azioni e parte degli utili accantonati negli esercizi precedenti;
3. Proposta aumento del capitale sociale a pagamento da L. 1.963.299.500 a L. 2.323.524.000 mediante utilizzo del «versamento soci in conto futuro aumento del capitale sociale»;
4. Conversione del capitale sociale in ! 1.200.000 suddiviso in n. 120.000 azioni da ! 10 cadauna;
5. Emissione di prestito obbligazionario convertibile da ! 650.000 suddiviso in n. 65.000 obbligazioni da ! 10 cadauna, con relativo aumento del capitale sociale.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge. Hanno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione.

Genova, 16 ottobre 2001

Il presidente: Stefano Giusto.

G-698 (A pagamento).

RETEL - S.p.a.

Sede in Pescia, via Caravaggio nn. 25/27/29
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Pistoia al n. 7730

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti, consiglieri e i signori sindaci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Pescia, via Caravaggio nn. 25/27/29, il giorno 20 novembre 2001 alle ore 15, in prima convocazione e occorrendo, il giorno 21 novembre 2001 alle ore 15, nel medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Consiglio di amministrazione, dimissioni;
2. Nuovo Organo amministrativo, nomina;
3. Acquisizione ramo di azienda Elettrofin S.r.l., deliberazioni conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea i soci dovranno depositare le loro azioni a termine di legge presso la sede sociale.

Pesci, 26 novembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gino Barsanti

S-22801 (A pagamento).

Vomar - S.p.a.

Sede in Cortenuova (BG), località Casette n. 4
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione assemblea

Gli azionisti della società Vomar S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria che si terrà presso la sede della società in località Casette n. 4, Cortenuova (BG) in prima convocazione per il giorno 15 novembre 2001 alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 novembre 2001 stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

Approvazione della situazione patrimoniale ed economica straordinaria al 30 settembre 2001, relazioni accompagnatorie;

Comunicazioni del Collegio sindacale;

Conferma della nomina di un consigliere cooptato ai sensi dell'art. 2386 Codice civile.

Parte straordinaria:

Delibere di cui all'art. 2447 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso la sede sociale in località Casette n. 4, Cortenuova (BG).

Vomar S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Alberto Mantovi

S-22802 (A pagamento).

ELVECA - S.p.a.

Sede in Galliate (NO), via G. Di Vittorio
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
Registro imprese Novara n. 14911

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la società Elveca S.p.a. in via G. Di Vittorio, 28066 Galliate (NO), partita I.V.A. n. 01519190035, in prima convocazione per il giorno 19 novembre 2001 alle ore quindici ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 novembre 2001 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere in merito alla nomina dei componenti del Collegio sindacale e relativi compensi.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Il presidente: Mantovani Pietro.

S-22795 (A pagamento).

TESSITURA MONTI - S.p.a.

Sede in Maserada sul Piave
Capitale sociale L. 12.600.000.000 interamente versato
Codice fiscale, partita I.V.A. e registro imprese
Treviso n. 01141930261

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria, in Maserada sul Piave, via Saltore n. 10, in prima convocazione per il giorno 19 novembre 2001, alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 novembre 2001, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento e di conversione del capitale sociale in euro.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente: rag. Sergio Monti.

S-22796 (A pagamento).

REGGIANA VITERIE - REVIFA - S.p.a.

Sede sociale in Fabbrico (RE), via XXV Aprile n. 17
Capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato
Numero iscrizione R.E.A. di Reggio Emilia 9483

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 29 novembre 2001 alle ore 10, presso la sede sociale e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 2001, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione capitale sociale in euro;
2. Adozione nuovo testo statuto sociale.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i signori azionisti che, entro cinque giorni precedenti l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale.

Fabbrico, 18 ottobre 2001

Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Spaggiari Luisa

S-22799 (A pagamento).

FILATURA MONTI - S.p.a.

Montebelluna
Capitale sociale L. 3.600.000.000 interamente versato
Codice fiscale, partita I.V.A. e registro imprese
Treviso n. 01141920262

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria, presso la sede amministrativa in Maserada sul Piave, via Saltore n. 10, in prima convocazione per il giorno 19 novembre 2001 alle ore 9,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 novembre 2001, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento e di conversione del capitale sociale in euro.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente: gr. uff. Giorgio Monti.

S-22798 (A pagamento).

FIORDALISO - S.p.a.

Sede in Rozzano, via Curiel n. 25
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Registro imprese Milano e codice fiscale n. 00828100198
Partita I.V.A. n. 08036180159

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 29 novembre 2001, alle ore 15, in Rozzano-Milanofiori, strada 8, palazzo N, presso gli uffici de La Rinascente S.p.a., per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in euro e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale. Deliberazioni relative.

Il diritto di intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice-presidente: Ezio Garbolino

S-22811 (A pagamento).

ASSOCIAZIONE CALCIO FIORENTINA - S.p.a.

Sede sociale Firenze, piazza G. Savonarola n. 6
Capitale sociale L. 24.000.000.000 interamente versato
Registro società n. 18453 Tribunale di Firenze
Codice fiscale n. 00393250485

Si fa presente che l'assemblea dell'A.C. Fiorentina S.p.a., convocata per il giorno 28 settembre 2001 in prima convocazione e tenuta il 10 ottobre 2001 alle ore 19, in seconda convocazione, avendo già deliberato sul primo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria, ha deciso di aggiornare l'assemblea stessa al 15 novembre 2001 alle ore 18 presso la sede sociale in Firenze, piazza G. Savonarola n. 6, per il proseguimento della discussione sui restanti punti, al seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Rinnovo cariche sociali.

Parte straordinaria:

Esame della situazione finanziaria e patrimoniale della società al 15 settembre 2001 e conseguenti delibere, anche per eventuali autorizzazioni di cui alle procedure regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Firenze, 22 ottobre 2001

L'amministratore unico:
dott. Luciano Luna

S-22800 (A pagamento).

FARNESIANA - S.p.a.

Sede in Milano, Galleria San Babila n. 4/B
Capitale sociale L. 1.640.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 184676/1999, C.C.I.A.A. n. 1588983
Codice fiscale n. 80003680156
Partita I.V.A. n. 12791620151

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio dott. Alfonso Colombo in Milano, via Borgogna n. 5, in prima convocazione per il giorno 21 novembre 2001 alle ore 15 ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 22 novembre 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale da L. 1.640.000.000 a L. 844.213.720;

2. Conversione del capitale sociale in euro;

3. Aumento del capitale sociale da ! 436.000 a ! 599.500 mediante emissione di n. 150.000 azioni nuove del valore nominale di ! 1,09 cadauna da attribuire ai soci in ragione di n. 3 nuove azioni ogni 8 possedute con un sovrapprezzo di euro 10,33 per complessivi ! 1.550.000 da destinare a riserva sovrapprezzo azioni;

4. Modifiche statutarie conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse della società in Milano oppure presso la Cassa Lombarda S.p.a., via Manzoni nn. 12/14, Milano.

Milano, 22 ottobre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: dott. Bruno Panigadi

M-7828 (A pagamento).

RESIDENCE DEL CASTELLO - S.p.a.

Sede in Milano, viale Montesanto nn. 1/3
Capitale sociale L. 4.200.000.000
Registro imprese di Milano n. 07073910155
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07073910155

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, ordinaria presso il Club House Golf Club Castelconturbia in Agrate Conturbia, via per Suno, per il giorno giovedì 15 novembre 2001 alle ore 18, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno giovedì 22 novembre 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Approvazione situazione patrimoniale al 30 settembre 2001;
2. Riduzione capitale sociale per ripianamento perdite;
3. Modifica dell'art. 4 dello statuto sociale onde trasformare la società in immobiliare di gestione;
4. Modifica denominazione sociale;
5. Trasferimento sede legale;
6. Ulteriore riduzione del capitale sociale a ! 92.400 (novantadue-milaquattrocento) per esuberanza dello stesso rispetto ai nuovi scopi sociali;
7. Contestuale trasformazione in S.r.l. ed adozione di un nuovo statuto, contenente, tra l'altro, l'abolizione delle clausole di gradimento e prelazione.

Parte ordinaria:

1. Cariche sociali.

Possono intervenire alla assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge.

Milano, 5 ottobre 2001

Il presidente: Aldo Bresciani.

S-22803 (A pagamento).

RIGONI DI ASIAGO - S.p.a.

Sede in Asiago (VI), via Oberdan n. 28
Capitale sociale L. 7.200.000.000
Iscritta registro imprese di Vicenza n. 3862
Partita I.V.A. n. 0264813029

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Giancarlo Muraro in Asiago (VI), via Trento e Trieste n. 27 il giorno 21 novembre 2001 alle ore 9 in prima convocazione ed in seconda convocazione il giorno 22 novembre 2001 alle ore 11,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 7.200.000.000 a L. 8.209.784.800;
2. Conversione del capitale sociale in euro;
3. Modifiche dello statuto art. 5, 15 -21;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Luigi Rigoni

S-22812 (A pagamento).

A.G.E.S. - S.p.a.

Sede in Pisa, via Bellatalla n. 1, loc. Ospedaletto
Capitale sociale L. 154.107.740.000
Iscritta Registro delle imprese di Pisa al n. 82268/96

Convocazione assemblea ordinaria

I soci azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione presso la sede sociale via Bellatalla n. 1, loc. Ospedaletto, Pisa per le ore 15,30 del giorno 20 novembre 2001, e occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, il giorno 22 novembre 2001, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aggiornamenti circa la procedura di vendita del pacchetto di minoranza delle azioni Ages S.p.a.;
2. Relazione del presidente: liberalizzazione del mercato del gas ai sensi del decreto legislativo n. 164/2000 e costituzione di società di scopo per la gestione del servizio vendita;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giuseppe Biondi

S-22824 (A pagamento).

RDB HEBEL - S.p.a.

Sede in Pontenure (PC), via Cervellina n. 11
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 00745330761 registro imprese di Piacenza
Codice fiscale n. 00745330761
Partita I.V.A. n. 00871010336

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede amministrativa in Pontenure (PC), via dell'Edilizia n. 1, per il giorno 16 novembre 2001 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 2001 stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Piano investimenti e politiche aziendali;
2. Determinazione compenso al Consiglio di amministrazione per l'anno 2002;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proroga durata della società e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
2. Proposta di aumento del capitale sociale e conversione dello stesso in euro con conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale;
3. Adozione di nuovo testo di statuto sociale o, in alternativa, modifica degli articoli 2, 10, 15, 17, 24, 26, 27, 28, 32;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato le azioni presso le casse sociali, filiale di Piacenza della Banca Commerciale Italiana.

Pontenure, 23 ottobre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Franco Conti

S-22825 (A pagamento).

ARCA MERCHANT - S.p.a.

Sede in Milano, via della Moscova n. 3
Capitale sociale ! 70.456.688,64 interamente versato
Numero d'iscrizione registro delle imprese di Milano
Codice fiscale e partita I.V.A. 08927930159

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano presso gli uffici della società, al terzo piano di via della Moscova n. 3, per il giorno 30 novembre 2001 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 5 dicembre 2001 alle ore 11, nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di scissione parziale mediante trasferimento di parte del patrimonio sociale ad una società costituenda.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci i quali abbiano depositato i propri certificati azionari presso la Banca Popolare Commercio e Industria, sede di Milano, o presso la sede sociale, almeno cinque (5) giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 19 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Vittorio Coda

M-7829 (A pagamento).

Ansaldo Sistemi Industriali - S.p.a.

Sede in Milano, viale Sarca n. 336
Capitale sociale ! 25.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Milano n. 00167500248
Codice fiscale n. 00167500248

Convocazione di assemblea straordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 17 gennaio 2002 alle ore 11 presso lo studio del notaio Elia B.A. sito in Milano, corso Vittorio Emanuele II n. 37, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione nella Ansaldo Sistemi Industriali S.p.a. della società Carmetal S.r.l. sulla base dei rispettivi bilanci chiusi al 28 aprile 2001; progetto di fusione; delega dei poteri.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che nel termine stesso avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso la Banca Carige, Cassa di Risparmio di Genova e Imperia S.p.a. a termini di legge.

Per il caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 20 gennaio 2002 stessi ora e luogo.

Lì, 15 ottobre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Renato Pagano

M-7844 (A pagamento).

HYPERTAC - S.p.a.

Sede legale in Genova, Sestri P., via P. D. da Bissone 7a
Capitale sociale ! 3.825.000
Codice fiscale n. 00274030105

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale per il giorno 23 novembre 2001 alle ore 10,30, con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni sugli oggetti di cui all'articolo 2364 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Genova, 18 ottobre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Giuseppe Lancella

G-699 (A pagamento).

SERIMA - S.p.a.

Gruppo bancario Banca delle Marche

Sede legale in Macerata, via Padre Matteo Ricci n. 6
Capitale sociale L. 5.034.302.000 interamente versato
Registro società di Macerata reg. soc. n. 8440
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01060390430

Gli azionisti della Serima S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale delle società, via Padre Matteo Ricci n. 6, 62100 Macerata il giorno 26 novembre 2001, alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 novembre 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo cariche Consiglio di amministrazione;
Rinnovo cariche Collegio sindacale;
Compensi agli amministratori e sindaci;
Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 delle legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Macerata, 22 ottobre 2001

Il presidente: per. agr. Lauro Costa.

S-22789 (A pagamento).

MTS - S.p.a.

Sede in Roma
Capitale sociale ! 14.040.000
Iscrizione reg. imp. di Roma, codice fiscale
e partita I.V.A. n. 05367921003

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria della MTS S.p.a. per il giorno 25 novembre 2001 in prima convocazione alle ore 23 presso gli uffici della MTS S.p.a. a Milano, piazza Paolo Ferrari n. 8 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 novembre 2001 alle ore 11,30, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Formalizzazione della revoca di aumento di capitale già deliberata dal Consiglio di amministrazione del 27 luglio 2001;
2. Aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione ex art. 2441 del Codice civile da riservarsi agli azionisti EuroMTS in cambio del conferimento in natura costituito dalle azioni di classe «B» EuroMTS; deliberare inerenti e conseguenti;
3. Modifiche dello statuto: art. 1 (cambiamento della denominazione sociale); art. 5 (adeguamento all'euro delle cifre espresse in lire); art. 12 (composizione del comitato esecutivo); art. 15 (coordinamento con l'art. 7.3) integrazione al fine di prevedere la costituzione di un comitato consultivo per la gestione del debito pubblico, deliberare inerenti e conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Modifiche ai regolamenti MTS titoli di Stato/obbligazioni non governative: art. 21 (schemi negoziali), art. 22 (legge applicabile ai contratti eseguiti sul mercato) e art. 32 (riferimento all'arbitrato);
2. Modifiche al regolamento Bondvision: art. 4 (titoli negoziabili), art. 9 (riduzione del patrimonio netto come requisito per i fondi e le assicurazioni), art. 21 (schemi negoziali), art. 22 (legge applicabile ai contratti eseguiti sul mercato) e art. 33 (riferimento all'arbitrato);
3. Nomina degli amministratori cooptati;
4. Varie ed eventuali.

Roma, 24 ottobre 2001

Il presidente: Giorgio Basevi.

S-22813 (A pagamento).

INFO.MONT. - S.p.a.

Sede in Borgo Val di Taro, in via Corridoni n. 6
Capitale sociale L. 200.000.000
Iscritta al n. 23271 registro società

I signori azionisti, amministratori e sindaci, sono convocati in assemblea straordinaria, a Parma presso la sede del notaio Lamberti in via Petrarca n. 18, in prima convocazione il giorno 28 novembre 2001 alle ore 6 ed in seconda convocazione, per il giorno 29 novembre alle ore 16 stessa sede, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni inerenti alla mancata sottoscrizione del 100% del capitale sociale minimo previsto per le S.p.a. come da assemblea del 20 luglio con eventuale conseguente trasformazione della società in S.r.l.;
2. Deliberazioni inerenti all'art. 2446 e seguenti con simultanea copertura delle perdite al 31 ottobre e sottoscrizione e versamento del capitale sociale;
3. Conseguentemente alle eventuali deliberazioni ai punti 1. e 2.: scioglimento della società;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire gli azionisti che abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che siano in possesso di regolare delega scritta.

Borgo Val di Taro, 17 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giusto Venturi

C-29575 (A pagamento).

ECO - S.p.a.
European Certifying Organization

Sede di Faenza, via Granarolo n. 62
Capitale sociale L. 1.000.000.000
R.E.A. n. 151113
Registro imprese di Ravenna n. 1358950390
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01358950390

Aviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti di Eco S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Faenza via Granarolo n. 62, il giorno 27 novembre 2001 alle ore 8, in prima convocazione e il giorno 30 novembre 2001 alle ore 10,30 in seconda convocazione stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in euro e contemporaneo aumento gratuito del capitale sociale con aumento del valore nominale di ciascuna azione. Conseguenti modifiche statutarie;
2. Modifiche all'art. 17 dello statuto sociale.

Faenza, 10 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giovanni Regazzini

S-22804 (A pagamento).

CARTIFICIO MONTE ROSA - S.p.a.

Sede in Milano, via Carducci n. 18
Capitale sociale ! 3.500.000 interamente versato
Codice fiscale e registro delle imprese di Milano n. 12533170150

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 19 novembre 2001 alle ore 11 presso la sede sociale di Milano in via Carducci n. 18 in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 novembre 2001 alle ore 11 stesso luogo, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di fusione e delibere conseguenti e dipendenti.

Deposito azioni presso la sede sociale di via Carducci n. 18 a Milano almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 22 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. ing. Fabio Tansini

M-7835 (A pagamento).

TECNOBORGO - S.p.a.

Sede legale in Piacenza, strada Borgoforte n. 22/30
Capitale sociale L. 20.100.000.000 interamente versato
Registro imprese di Piacenza n. 01189640335

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in strada Borgoforte nn. 22/30 Piacenza in prima convocazione per il giorno 15 novembre 2001 alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 novembre 2001 alle ore 14,30, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In seduta straordinaria:
1. Conversione capitale sociale in euro e conseguenti modifiche statutarie.

In seduta ordinaria:
1. Rinnovo cariche sociali;
2. Stato di avanzamento del progetto di costruzione dell'impianto di termoutilizzazione.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Paolo Passoni

S-22821 (A pagamento).

MAGNAGHI AEROSPACE - S.p.a.

Sede in Milano
Capitale sociale L. 23.000.000.000
Registro imprese di Milano n. 59478

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 19 novembre 2001 ore 11 presso la sede sociale in Milano via Stradivari n. 4 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 novembre 2001 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica denominazione sociale.
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che ai sensi di legge, abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale o presso le agenzie, filiali e sedi dell'Unicredit Italiano.

Il presidente: A. Vajani Magnaghi.

M-7826 (A pagamento).

PIOMBIFERA BRESCIANA - S.p.a.

Sede in Macclodio, via Molino Emili n. 26
Capitale sociale L. 3.000.000.000

I signori soci sono convocati presso lo studio del notaio Paolo Lovisetti, in Milano via Della Posta n. 10 in assemblea straordinaria in programma in prima convocazione per il giorno 27 novembre 2001 alle ore 9,30 ed in seconda convocazione per il giorno 28 novembre 2001 alle ore 9,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale e conversione in euro;
2. Adozione di un nuovo testo di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Domenico Sommariva

M-7830 (A pagamento).

COM FACTOR - Commercio Factoring - S.p.a.*Iscrizione elenco generale intermediari finanziari (U.I.C.) n. 28147*

Sedi in Assago-Milanofiori, strada n. 1, palazzo F-9

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscrizione registro imprese Milano e codice fiscale n. 06146060154

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 22 novembre 2001, alle ore 10, in Milano, via Turati nn. 16/18, presso gli uffici di Meliorbanca S.p.a., per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Conversione in euro del capitale sociale e conseguente modifica dell'art. 5, dello statuto sociale. Delibere inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

2. Nomina di un amministratore e conseguente ampliamento a livello numerico dell'attuale Consiglio di amministrazione.

Il diritto di intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Ezio Garbolino

S-22809 (A pagamento).

LUPIAE SERVIZI - S.p.a.

Sede in Lecce, via Rubichi n. 1

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Lecce n. 03423780752

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03423780752

Convocazione assemblea dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione presso la sede legale in Lecce via Rubichi n. 1 (Casa municipale), per le ore 10 del giorno 24 novembre 2001, e occorrendo, in seconda convocazione per le ore 10 del 26 novembre 2001, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifiche statutarie:
variazione e trasferimento sede legale e amministrativa della società;
riconversione del capitale sociale da lire in euro.

Parte ordinaria:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Aumento dei compensi degli amministratori e dei sindaci come proposta dal socio Comune di Lecce;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

avv. Franco De Iaco

C-29567 (A pagamento).

GE LIGHTING SYSTEMS - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 6

Capitale sociale L. 30.705.884.000

R.E.A. n. 1323826

Codice fiscale e registro imprese di Milano n. 04886240581

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria e alle assemblee speciali ai sensi dell'art. 2376 del Codice civile alle ore 11 del giorno 15 novembre 2001 in Milano, via Turati n. 40 presso il notaio Vilma Marsala, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 16 novembre 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione in euro del capitale sociale a partire dal valore delle azioni di nominali L. 1.000 cad. e riduzione del capitale conseguente all'arrotondamento, ai sensi dell'art. 17, comma 6, del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213;

2. Raggruppamento, contestualmente all'esecuzione della conversione, delle azioni e loro sostituzione con azioni di 1 cad.;

3. Aumento gratuito del capitale sociale mediante utilizzo di riserve;

4. Connesse modifiche statutarie conseguenti alla conversione del capitale sociale in euro; ulteriori modifiche statutarie in materia di assemblee da tenersi in audio/video conferenza.

Deposito azioni come per legge.

Il presidente del Collegio sindacale:

avv. Angelo Ciavarella

M-7847 (A pagamento).

LA ROCCA GOLF - S.p.a.

Sede in Sala Baganza (PR), via Campi n. 8

Capitale sociale L. 3.090.000.000 interamente versato

Registro imprese C.C.I.A.A. Parma n. 00926030347

Avviso di convocazione assemblea straordinaria ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria che si terrà presso la società La Rocca Golf S.p.a. in Sala Baganza (PR), via Campi n. 8, in prima convocazione per il giorno 22 novembre 2001 alle ore 13 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 novembre 2001, stesso luogo, alle ore 21, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Conversione capitale sociale in euro;
Adozione di nuovo statuto sociale.

Parte ordinaria:

Cariche sociali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Parma, 18 ottobre 2001

La Rocca Golf S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione: (firma illeggibile)

C-29579 (A pagamento).

**U.C.T. - S.p.a.
Universal Chemistry & Technology**

Sede legale in Milano, via Maddalena n. 3
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 08252020154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, per il giorno 23 novembre 2001 alle ore 11 presso la sede amministrativa in Milano, via Filippetti n. 20, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conversione in euro del capitale sociale ed operazioni inerenti e conseguenti;

Varie ed eventuali.

Occorrendo una seconda convocazione, questa resta fissata per il giorno 26 novembre 2001, nello stesso luogo ed alla stessa ora della prima convocazione. Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Milano, 18 ottobre 2001

Il legale rappresentante: rag. Massimo Della Gatta.
M-7846 (A pagamento).

VENETO SVILUPPO - S.p.a.

Sede sociale in Venezia, S. Marco nn. 2906/2910
Uffici amministrativi in Venezia-Mestre, via Ca' Marcello n. 67
Capitale sociale L. 35.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Venezia
Numero di iscrizione e codice fiscale 00854750270

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Venezia-Mestre, via Ca' Marcello n. 67, presso gli uffici amministrativi della società, per il giorno 29 novembre 2001 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 10 dicembre 2001 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Conversione del capitale sociale in euro. Conseguente modifica dell'art. 8 dello statuto.

Parte ordinaria:

1. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione, previa determinazione del loro numero, per il triennio 2001/2003;
2. Nomina dei componenti il Collegio sindacale per il triennio 2001/2003; nomina del presidente del Collegio sindacale;
3. Determinazione della retribuzione annuale dei sindaci;
4. Determinazione dei compensi e rimborsi agli amministratori.

Potranno intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che, a norma di legge, avranno depositato le proprie azioni presso le casse sociali in Venezia-Mestre, via Ca' Marcello n. 67, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Venezia-Mestre, 18 ottobre 2001

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
Adriano Gionco

C-29565 (A pagamento).

BANCA VALORI - S.p.a.

Gruppo bancario Bipielle

Sede legale in Brescia, corso Palestro n. 29
Capitale sociale ! 16.277.865 interamente versato
Codice fiscale e numero di iscrizione
nel registro imprese di Brescia 01323540383

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Forlì, nei locali della Banca Bipielle Romagna, corso della Repubblica n. 169, alle ore 14,30 di martedì 20 novembre 2001 ed occorrendo in seconda convocazione mercoledì 21 novembre 2001, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento di capitale in forma scindibile per massimi ! 35.811.303, mediante emissione di massimo n. 6.940.175 azioni, da nominali ! 5,16 cadauna, da offrire in opzione agli azionisti senza sovrapprezzo, in ragione di 11 azioni di nuova emissione ogni 5 possedute, con conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto;
2. Delega poteri.

Hanno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la prima convocazione, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale, la sede e le succursali della Banca Popolare di Lodi Soc. coop. a r.l., la sede sociale o le succursali della Banca Bipielle Romagna S.p.a.

Ogni azionista che abbia diritto di partecipare all'assemblea può farsi rappresentare da chi non sia amministratore, sindaco o dipendente della società. La stessa persona non può rappresentare più di dieci azionisti. La delega deve essere scritta e vistata per autentica della firma da notaio ovvero da un dirigente o funzionario della società.

Brescia, 23 ottobre 2001

Banca Valori S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. ing. Vincenzo Dell'Aquila

S-22989 (A pagamento).

**CARTIFICIO ERMOLLI
DI MOGGIO UDINESE - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via G. Carducci n. 18
Capitale sociale ! 8.625.000 interamente versato
Codice fiscale e registro delle imprese di Milano n. 00722180155

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 19 novembre 2001 alle ore 12 in Milano presso la sede sociale di via G. Carducci n. 18 e, occorrendo in seconda convocazione il 20 novembre 2001, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di fusione e delibere conseguenti e dipendenti.

Deposito azioni presso la sede sociale di via Carducci n. 18 a Milano almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 22 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. ing. Fabio Tansini

M-7834 (A pagamento).

GHIO - S.p.a.

Sede in Gussago (BS), via Mandolossa n. 124
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 16547 registro delle imprese di Brescia
Codice fiscale n. 01139780173

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Gussago (BS), via Mandolossa n. 124, il giorno 29 novembre 2001 in prima convocazione alle ore 15 ed occorrendo per il giorno 30 novembre 2001 in seconda convocazione alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione delle riserve di rivalutazione a seguito di copertura perdita al 31 dicembre 2000;
2. Conversione del capitale sociale in euro e deliberazioni conseguenti.
3. Varie ed eventuali.

La partecipazione degli azionisti all'assemblea è regolata dall'art. 2370 del Codice civile.

Brescia, 12 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Paolo Franchi

S-22819 (A pagamento).

SANLEO FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Milano, via P. Mascagni n. 30
Codice fiscale n. 08298600159

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Riccardo Todeschini di Milano, via S. Agnese n. 3, per il giorno 27 novembre 2001 ore 8 in I convocazione, ed occorrendo il giorno 28 novembre 2001 alle ore 12, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conversione del capitale sociale in euro.

Milano, 19 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giovanni Mari

M-7824 (A pagamento).

FINIPORTO - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Trieste, via Coroneo n. 5
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Trieste registro società n. 7491

Avviso di convocazione

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 novembre 2001, alle ore 20 nella sala consiglio della Friulia S.p.a., via Locchi n. 19 ed eventualmente per il giorno 20 novembre 2001, alle ore 11 stesso luogo, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 2001 accompagnato dalla relazione del liquidatore sulla gestione e dalla relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni conseguenti;
2. Rinnovo Collegio sindacale;
3. Comunicazioni del liquidatore.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Trieste, 23 ottobre 2001

Il liquidatore: Luciano Savino.

S-22810 (A pagamento).

BERNARDI IMPIANTI INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede in Milano, via Giovanni Da Procida n. 36
Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato
Iscritta alla S.O. del registro delle imprese di Milano al n. 318657
R.E.A. n. 1372778
Codice fiscale n. 01376080188
Partita I.V.A. n. 10402310154

I signori azionisti della Bernardi Impianti International S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 29 novembre 2001 ore 12 ed in seconda convocazione il 30 novembre 2001 ore 15 presso lo studio del notaio dott. Nicola Rivani Farolfi, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale e conversione in euro dello stesso.

L'amministratore unico: Carlo Torti.

M-7840 (A pagamento).

CABON - DENIT - S.p.a.

Sede in Milano, via Melchiorre Gioia n. 168
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
R.E.A. di Milano n. 1627223
Codice fiscale e registro imprese n. 13211780153

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Cesare Bignami, via Telesio n. 15, Milano, per il giorno 3 dicembre 2001 alle ore 17, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 4 dicembre 2001 alla stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale e sua conversione in euro.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni nei modi di legge.

Milano 22 ottobre 2001

L'amministratore unico: Carlo Americo Casiraghi.

M-7843 (A pagamento).

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

ZERODUBBI - S.p.a.

Via Burigozzo 5, Milano
C.F. e Reg. Impr. Milano 13218690157

Gli Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede legale, per il 19 novembre 2001 ad ore 9.30, e, occorrendo, in seconda convocazione per il 20 novembre 2001 stesso luogo ed ora con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria

-Approvazione bilancio al 30 settembre 2001;

Parte straordinaria

-Provvedimenti ex art. 2447 c.c..

Milano, 26 ottobre 2001

Il Presidente: Piero Cantarelli.

IG-509 (A pagamento).

FANUC ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Tirana n. 24/4b
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Partita I.V.A. n. 08988130152

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il 15 novembre 2001 alle ore 17,30 in prima convocazione, in Milano, Galleria San Babila n. 4/D, presso lo studio dell'avv. prof. Riccardo Luzzatto, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Distribuzione di dividendi.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede sociale;
2. Conversione in euro del valore nominale del capitale sociale e delibere conseguenti;
3. Adozione di un nuovo testo di statuto.

Seconda convocazione: 20 novembre 2001, stessa ora e luogo.

Cassa incaricata: The Bank of Tokyo Ltd., Milano.

p. Il Consiglio d'amministrazione:
avv. Bianca Maria Cozzi

S-22822 (A pagamento).

GU.GIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Bigli n. 28
Capitale sociale L. 200.000.000
Registro imprese Milano n. 171427
Codice fiscale n. 03119690158

I signori soci sono convocati in assemblea generale straordinaria presso lo studio del notaio Mezzanotte, in Milano, piazza Sant'Erasmo n. 7, per il giorno 26 novembre 2001 alle ore 18, in prima convocazione e per il giorno 27 novembre 2001 nello stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile;
Trasformazione in società a responsabilità limitata;
Modifica della ragione sociale;
Modifica dell'oggetto sociale;
Adozione di un nuovo testo di statuto;
Abolizione del Collegio sindacale.

Milano, 19 ottobre 2001

L'amministratore delegato ing. Gualberto Gualtieri.

M-7839 (A pagamento).

LASCOR - S.p.a.

Sede in Sesto Calende (VA), via Piave n. 98
Capitale sociale ! 430.000

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in Sesto Calende, presso la sede sociale, in prima convocazione il giorno 16 novembre 2001 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 30 novembre 2001 alle ore 15 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364, comma 1, punti 2 e 3 del Codice civile.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso le casse sociali oppure presso le banche incaricate almeno cinque giorni prima dell'assemblea, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

p. Lascor S.p.a.
p. Incarico del Consiglio di amministrazione
Il sindaco effettivo: dott. Lorenzo Banfi

S-22972 (A pagamento).

METALLOCERAMICA VANZETTI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Orobica n. 4
Capitale sociale L. 500.000.000
Tribunale di Milano registro società n. 43963 vol. 1566
fascicolo 2746
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00871450151

Avviso di convocazione

I signori azionisti della Metalloceramica Vanzetti S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria, da tenersi presso lo studio del notaio dott. Marco Schiavi in Milano, via Donizetti n. 39, il giorno 28 novembre 2001 alle ore 14,30 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 29 novembre 2001, stessa ora, stesso luogo, in seconda, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Capitale sociale, conversione in euro (!);
2. Collegio sindacale, rinnovo incarico.

Per il diritto di intervento valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Milano, 22 ottobre 2001

L'amministratore unico: Giovanni Corsi.

M-7838 (A pagamento).

CANTINA SOCIALE DI ORMELLE - S.p.a.

Sede sociale in Ormelle (TV), via Roma, n. 2
Capitale sociale L. 1.463.200.000 interamente versato
Reg. impresa presso C.C.I.A.A. di Treviso reg. soc. n. 3247

Convocazione di assemblea

L'assemblea dei soci è convocata, presso la sala convegni «Centro Culturale Bachelet» in Ormelle, il giorno 23 novembre 2001 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 24 novembre 2001 stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di bilancio al 31 luglio 2001, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Ormelle, 15 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Trevisan Federico

C-29545 (A pagamento).

SINTRA - S.p.a.

Sede in Piacenza, via G. Garibaldi n. 50
Capitale sociale versato L. 400.000.000
Registro imprese di Piacenza n. 01282370335

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sala consiliare della Provincia di Piacenza in Piacenza, via G. Garibaldi n. 50 per il giorno 21 novembre 2001 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 22 novembre 2001 stessi ora e luogo in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modificazione degli articoli 2, 4, 6, 10, 14, 19 e 22 dello statuto sociale.

Hanno diritto di intervento all'assemblea tutti gli azionisti aventi diritto al voto i quali, ancorché già iscritti nel libro dei soci, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, le loro azioni presso la sede della società, a norma dell'art. 2370 del Codice civile.

Piacenza, 15 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. Giancarlo Bianchi

S-22823 (A pagamento).

*Convocazione di assemblea straordinaria***FRISKIES ITALIA - S.p.a.**

Sede in Castiglione delle Stiviere (MN), via Gera n. 3/5
Capitale sociale Euro 8.300.000 interamente versato
Registro Imprese di Mantova e Codice fiscale 02134340237

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano via Richard 5 il 22 novembre 2001 alle ore 15 ed in seconda convocazione il 28 novembre 2001 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Copertura delle perdite a tutto il 30/09/2001 mediante azzeramento del capitale sociale e versamento soci; ricostituzione del capitale sociale.

Deposito delle azioni presso la sede legale a sensi di legge.

Milano, 26 ottobre 2001

Il Presidente del CdA.: Marco Settembri.

IG-508 (A pagamento).

AON ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Andrea Ponti nn. 8/10
Capitale sociale ! 52.000.000
Registro imprese Milano n. 168593
Codice fiscale n. 02762130587

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 12 del giorno 15 novembre 2001 in Milano, via Andrea Ponti nn. 8/10 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 20 novembre 2001, stessa ora e luogo in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale da ! 52.000.000 a ! 66.500.000, mediante conferimento di partecipazioni e conseguente modifica dello statuto sociale;

Modifica art. 17 dello statuto sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Carlo Alessandro Puri Negri

S-22970 (A pagamento).

B D A - S.p.a.

Sede di Milano, via Luigi Vitali nn. 1/5
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 12442360157 registro delle imprese
C.C.I.A.A. di Milano
Codice fiscale n. 12442360157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, presso la sede operativa della BDA S.p.a. in via Alessandro Torlonia n. 16, in prima convocazione il giorno 15 novembre 2001 alle ore 15, e occorrendo in seconda convocazione, stessa ora e stesso luogo, il giorno 16 novembre 2001, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Consiglio di amministrazione, vertenze societarie;
2. Determinazione emolumenti Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Roma, 12 novembre 2001

Il presidente: Edoardo Barni.

S-22935 (A pagamento).

Convocazione assemblea straordinaria

ARTEMIDE GROUP - S.p.a.

Sede in Pregnana Milanese (MI), via Bergamo 18

Capitale sociale L. 62.600.000.000

Ufficio Registro Imprese di Milano e Codice fiscale 09395110159

Partita I.V.A. 03151410960

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Pregnana Milanese (MI) Via Bergamo n. 18 per il giorno 27 novembre 2001 alle ore 11, per discutere e deliberare sui seguenti argomenti all'

Ordine del giorno:

1) Conversione del capitale sociale in Euro: delibere inerenti e conseguenti.

L'eventuale seconda convocazione rimane sin da oggi fissata per il giorno 28 novembre 2001 stessi luogo ed ora.

Deposito dei certificati azionari presso la sede legale a sensi di legge.

Milano, il 26 ottobre 2001

Il Presidente: (Ernesto Gismondi).

IG-506 (A pagamento).

Convocazione assemblea straordinaria

ARTEMIDE - S.p.a.

Sede in Milano (MI), Corso Monforte n. 19

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Ufficio Registro Imprese di Milano e Codice fiscale 00846890150

Partita I.V.A. 00846890150

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Pregnana Milanese (MI) Via Bergamo n. 18 per il giorno 27 novembre 2001 alle ore 11.30, per discutere e deliberare sui seguenti argomenti all'

Ordine del giorno:

1) Conversione del capitale sociale in Euro: delibere inerenti e conseguenti.

2) Modifiche statutarie.

L'eventuale seconda convocazione rimane sin da oggi fissata per il giorno 28 novembre 2001 stessi luogo ed ora.

Deposito dei certificati azionari presso la sede legale a sensi di legge.

Milano, il 26 ottobre 2001

Il Presidente: (Ernesto Gismondi).

IG-507 (A pagamento).

SAIAT - Società Attività Intermedie Ausiliarie Telecomunicazioni per azioni

Sede legale in Torino, via Bertola n. 34

Capitale sociale ! 35.745.120 interamente versato

Registro imprese di Torino e codice fiscale n. 01055540015

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Torino, presso la sede legale di via Bertola n. 34, per il giorno 20 novembre 2001, alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 novembre 2001, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, primo comma, punti 2) e 3) del Codice civile.

Parte straordinaria:

Approvazione del progetto di scissione parziale di Telespazio S.p.a. a favore della beneficiaria Saiat - Società Attività Intermedie Ausiliarie Telecomunicazioni p.a.; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Torino, 22 ottobre 2001

Il presidente: dott. Michele Anti.

S-22827 (A pagamento).

S.I.R.T. - Società Impianti Risalita Torgnon - S.p.a.

Sede in Torgnon

Capitale sociale L. 2.125.560.800

Registro delle imprese di Aosta

numero iscrizione e codice fiscale 00063530075

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 17 novembre 2001, alle ore 15 presso la sede della società in Torgnon, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 novembre 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Bilancio al 31 maggio 2001; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative.

Parte straordinaria:

Proposta riduzione capitale da L. 2.125.560.800 a L. 840.562.680 per perdite e successivo aumento con conversione in euro del capitale stesso; conseguente modifica art. 5 dello statuto sociale.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni nei modi e nei termini di legge e di statuto presso la Cassa sociale o la Cassa di Risparmio di Torino.

L'amministratore delegato: dott. Marco Lucat.

S-22937 (A pagamento).

C A P ARREGHINI - S.p.a.

Sede legale in Portogruaro (VE), viale Pordenone n. 80

Capitale sociale di L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 00184420271 del registro imprese

ed al n. 113779 del R.E.A. della C.C.I.A.A. di Venezia

Codice fiscale n. 00184420271

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Bevilacqua Guido in Pordenone, piazzetta dei Domenicani n. 11, per il giorno 16 novembre 2001 alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 1.000.000.000 a L. 3.872.540.000 mediante utilizzo della riserva straordinaria per L. 2.872.540.000;

2. Conversione del capitale sociale da L. 3.872.540.000 ad ! 2.000.000; conseguente modificazione dell'art. 5 dello statuto sociale (capitale sociale, azioni).

Portogruaro, 18 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Arreghini Adolfo

S-22971 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**ARTIGIANCASSA****Cassa per il Credito alle Imprese Artigiane - S.p.a.**

Appartenente al gruppo B.N.L. - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Crescenzo del Monte nn. 25/45

Avviso (ex art. 1 del decreto legge 25 settembre 2001, n. 350)

Si comunica che, a decorrere dal 19 novembre 2001, Artigiancassa S.p.a., avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 1 del decreto legge 25 settembre 2001, n. 350, provvederà alla trasformazione in euro dei conti della propria clientela denominati in lire. Ogni soggetto interessato, entro quindici giorni dalla pubblicazione del presente avviso, può richiedere, con atto scritto, ad Artigiancassa S.p.a. di mantenere la denominazione in lire del conto fino al 31 dicembre 2001. Sui conti trasformati in euro i clienti possono, comunque, continuare a operare in lire fino al 31 dicembre 2001.

Roma, 23 ottobre 2001

Artigiancassa S.p.a.
Il direttore generale: avv. Gianfranco Verzaro

S-22783 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DEL TRENTINO
Società cooperativa a responsabilità limitata**

Codice ABI 5290-2

Sede e direzione generale in Trento, via G.B. Trener n. 2
Registro imprese di Trento, codice fiscale
e partita I.V.A. n. 01074550227

La Banca Popolare del Trentino S.c. a r.l. rende noto che, avvalendosi di quanto disposto dal decreto legge n. 350/01 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 224 del 26 settembre 2001, si riserva la possibilità di convertire in euro, anche prima del 1° gennaio 2002, i conti ancora denominati in lire o in valute di Paesi partecipanti all'euro, intrattenuti con la propria clientela.

Trento, 24 ottobre 2001

Il direttore generale: dott. Alessandro Leo.

S-22814 (A pagamento).

ROLO BANCA 1473 - S.p.a.

Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi

Iscritta all'albo delle banche

tenuto dalla Banca d'Italia al n. 5295.10

Gruppo bancario Unicredito Italiano

Iscritta all'albo dei gruppi bancari

Sede in Bologna via Zamboni n. 20

Capitale sociale ! 253.174.292,28 (L. 490.213.786.913)

e riserve ! 2.316.735.863,48 (L. 4.485.826.150.384)

Iscritta al registro delle imprese di Bologna

presso la C.C.I.A.A. di Bologna al n. 2177

Rolo Banca 1473 S.p.a., ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e delle relative disposizioni di attuazione, comunica che in data 3 novembre 2001, procederà, come previsto dal regolamento di emissione (art. 5), all'estinzione anticipata del le obbligazioni al portatore emesse in data 3 agosto 1999 e denominate «Rolo Banca 1473 S.p.a. 1999/2009 TV 8ª emissione» codice IT0001356663.

Roma, 24 ottobre 2001

Rolo Banca 1473 - Sede di Roma:
Massimo Micacchi

S-22786 (A pagamento).

BANCA REGIONALE SANT'ANGELO - S.p.a.

Sede legale in Palermo

Capitale sociale al 31 dicembre 2000 L. 89.158.000.000

Si comunica che, con decorrenza 1° ottobre 2001, i tassi creditori relativi a conti correnti e depositi a risparmio subiscono le seguenti variazioni:
riduzione dello 0,250% per tutti i rapporti con tasso creditore fino all'1,500% (limite minimo: 0,125% per c/c; 0,200% per d/r);
riduzione dello 0,500% per tutti i rapporti con tasso creditore superiore all'1,500% (limite minimo: 1,250%);
determinazione al 3,750% del tasso creditore massimo.

Palermo, 18 ottobre 2001

Il direttore generale: dott. Francesco Giacobbi.

S-22816 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO S. GIUSEPPE
Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Petralia Sottana (PA), corso P. Agliata n. 149

Partita I.V.A. n. 00223510827

Ai sensi del decreto legge n. 350, disposizioni urgenti in vista dell'introduzione all'euro, del 27 settembre 2001, si comunica che, con decorrenza 19 novembre 2001, tutti i rapporti di conto corrente intrattenuti con la clientela ordinaria, saranno convertiti in euro.

Petralia Sottana, 22 ottobre 2001

Il presidente: Farinella Stefano.

C-29572 (A pagamento).

BANCO DI CHIAVARI E DELLA RIVIERA LIGURE**Società per azioni**

*Banca iscritta all'albo delle banche
Appartenente al gruppo IntesaBci,
Iscritto all'albo dei gruppi bancari*

Sede sociale in Chiavari, via Sen. N.G. Dallorso n. 6

Direzione generale in Genova, via Garibaldi n. 2

Capitale sociale ! 36.400.000 interamente versato
e riserve di ! 156.839.912

Iscritta nel registro delle imprese di Genova

Numero di iscrizione e codice fiscale 00240080101

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154 «norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», si comunica che ai sensi del decreto legge n. 350 del 25 settembre 2001 «disposizioni urgenti in vista dell'introduzione dell'euro», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 224 del 26 settembre 2001, a partire dal prossimo mese di novembre il nostro istituto si avvarrà della facoltà di trasformare in euro i conti della clientela denominati in lire o espressi in valute dei Paesi partecipanti all'euro.

Resta salva la possibilità da parte del cliente, entro quindici giorni dalla pubblicazione dell'avviso, di richiedere alla banca, con atto scritto, di mantenere in lire, o in altra divisa dei Paesi partecipanti all'euro, la denominazione del conto fino al 31 dicembre 2001.

Genova, 22 ottobre 2001

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure
Direzione generale: Mario Nardini - Alfredo Rosso

G-701 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI PEDEMONTE - S.c. a r.l.**

Sede in Pedemonte (VI), via Longhi n. 53/a

Si comunica che, ai sensi dell'art. 1 del decreto legge 25 settembre 2001, n. 350, questa Banca a decorrere dal 20 novembre 2001 trasformerà in euro i conti della clientela denominati in lire e nelle altre valute dei Paesi partecipanti all'euro.

Pedemonte, 15 ottobre 2001

Il presidente: Zanoni Renato.

C-29542 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI S. ANDREA SUASA - S.c.r.l.**

Sede legale in Mondavio (PS), via Vittorio Emanuele n. 1

Registro società n. 178 - Tribunale di Pesaro

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00098640410

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 si comunica che, con decorrenza 15 ottobre 2001 sono stati ridotti di punti 0,50 i tassi passivi su tutti i conti correnti e depositi, lasciando invariato il minimo e sono stati ridotti di punti 0,50 i tassi attivi sui conti correnti dei soci record e su quelli in convenzione.

Il presidente: ing. Boria Claudio.

C-29543 (A pagamento).

CASSA RURALE**Banca Credito Cooperativo di Treviglio e Geradadda**

Sede in Treviglio, via Carcano n. 7

Patrimonio L. 205.263.545.871

Registro imprese n. 8

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00255130163

Ai sensi delle prescrizioni di legge in materia di trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, si comunica che sono state disposte la seguenti variazioni con decorrenza 1° ottobre 2001:

riduzione di 0,25 punti dei tassi passivi di deposito a risparmio;

riduzione di 0,50 punti dei tassi passivi di conto corrente;

aumento di L. 5.000 delle spese fisse di tenuta conto corrente;

aumento di L. 300 delle spese di ogni singola operazione di conto corrente;

aumento delle spese di estinzione del conto corrente:

da L. 10.000 a L. 20.000, se effettuato presso i nostri sportelli;

da L. 20.000 a L. 50.000, se effettuato presso altre Banche.

p. Cassa Rurale

Banca di Credito Coop. Treviglio e Geradadda

Il direttore: Bonacina Gianfranco

S-22807 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CREMONA**Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata**

Sede in Cremona, via Cesare Battisti n. 14

La Banca Popolare di Cremona comunica che, come consentito dal decreto legge del 21 settembre 2001 «disposizioni urgenti in vista dell'introduzione dell'euro», inizierà a convertire in euro i conti della clientela ancora denominati in lire, salvo che il cliente, entro quindici giorni dalla pubblicazione del presente avviso, non richieda, con atto scritto, di mantenere la denominazione in lire del conto fino al 31 dicembre 2001.

Cremona, 19 ottobre 2001

Il direttore generale: rag. Battarola Vincenzo.

S-22815 (A pagamento).

**BANCA DELLA BERGAMASCA
CREDITO COOPERATIVO ZANICA (BG) - S.c.r.l.**

Sede in Zanica, via Moro n. 2

Capitale sociale L. 3.921.750.000 - Riserve L. 69.402.441.755

La Banca della Bergamasca Credito Cooperativo utilizzerà, per la conversione da lire in euro dei conti in essere con la propria clientela la procedura semplificata prevista all'articolo 1 del decreto legge n. 350/01 «disposizioni urgenti in vista dell'introduzione dell'euro».

Inoltre, ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, segnala che, con decorrenza 1° ottobre 2001, aumenta i rimborsi spese per singola operazione di L. 500, mantenendo il massimo di L. 4.000, e le spese di tenuta conto trimestrali di L. 10.000.

Zanica, 30 settembre 2001

Banca della Bergamasca Credito Cooperativo

Il direttore della Bergamasca Credito

Il direttore generale: rag. Renzo Perazza

C-29578 (A pagamento).

BANCA CIS - S.p.a.*Iscritta all'albo delle banche al n. 5337**Appartenente al «gruppo IntesaBci»**Iscritto all'albo dei gruppi bancari**Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi
e al Fondo nazionale di garanzia**Sede in Cagliari, viale Bonaria*

Capitale sociale ! 170.276.569,35 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Cagliari

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00232340927

Ai sensi del decreto legge n. 350 del 25 settembre 2001 «disposizioni urgenti in vista dell'introduzione dell'euro», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 224 del 26 settembre 2001, si comunica che a partire dal prossimo mese di novembre, il nostro istituto si avvarrà della facoltà di trasformare in euro i conti della clientela denominati in lire. Resta salva la possibilità da parte del cliente, entro quindici giorni dalla pubblicazione dell'avviso, di richiedere alla banca, con atto scritto, di mantenere in lire la denominazione del conto fino al 31 dicembre 2001.

Cagliari, 12 ottobre 2001

Il direttore generale: Paolo Possenti.

C-29577 (A pagamento).

BANCA POPOLARE PUGLIESE**Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata**

Sede in Parabita (LE), via Provinciale per Martino n. 5

Registro società Tribunale di Lecce n. 17148

Codice fiscale n. 02848590754

Portiamo a conoscenza dei nostri clienti che, con decorrenza 25 settembre 2001, abbiamo effettuato una riduzione dei tassi passivi applicati su conti correnti e depositi a risparmio nella seguente misura:

posizioni con tasso inferiore a 0,50%: allineamento allo 0,25%;

posizioni con tasso pari o superiore a 0,50% e pari o inferiore a 1,00% riduzione di 0,25 punti;

posizioni con tasso pari o superiore a 1,25% e pari o inferiore a 1,75% riduzione di 0,375 punti;

posizioni con tasso pari o superiore a 2,00% e pari o inferiore a 2,50% riduzione di 0,50 punti.

Per tutte le posizioni con tasso superiore al 2,50%: allineamento al 2,25%.

Parabita, 25 settembre 2001

Il presidente: dott. Raffaele Caroli Casavola.

C-29548 (A pagamento).

BANCA EUROMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Milano, via Filippo Turati n. 9

Capitale sociale ! 31.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 275677/1987

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08935810153

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e dell'art. 161, comma 2, decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, la Banca Euromobiliare S.p.a. comunica, con decorrenza 1° ottobre 2001, l'abbattimento dello 0,50% dei propri tassi passivi, portando il massimo d'istituto al 3,25%.

Il presidente: prof. Matteo Mattei Gentili.

M-7822 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI MANTOVA**Società per azioni**

Sede legale in Mantova, viale Risorgimento n. 69

Codice fiscale n. 00103200762

Partita I.V.A. n. 01906000201

*Trasparenza e pubblicità delle condizioni praticate alla clientela
Conversione conti correnti in euro*

Ai sensi dell'art. 1, primo comma del decreto legge del 25 settembre 2001, n. 350 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 224 del 26 settembre 2001, la Banca Popolare di Mantova S.p.a. comunica che, a decorrere dal 30 novembre 2001 procederà a trasformare in euro i conti ancora denominati in lire.

Sui conti correnti ridenominati in euro sarà comunque possibile operare in lire fino al 31 dicembre 2001.

I clienti che intendessero mantenere il proprio conto corrente in lire fino al 31 dicembre 2001, dovranno darne comunicazione scritta alla filiale presso cui è acceso il rapporto entro quindici giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Mantova, 15 ottobre 2001

Banca Popolare di Mantova S.p.a.

Il presidente: Carlo Zanetti

S-22831 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI FIUMICELLO ED AIELLO DEL FRIULI - S.c. a r.l.***Iscritta all'albo delle Banche al n. 3423.10*

Sede legale in Fiumicello, via Gramsci n. 12

Iscritta al registro delle imprese di Udine n. 1394

Codice fiscale n. 00249190307

Si comunica che, ai sensi dell'art. 1 del decreto legge 25 settembre 2001, n. 350, questa Banca, a decorrere dal 16 novembre 2001 procederà alla trasformazione in euro dei conti della clientela denominati in lire e nelle altre valute dei Paesi aderenti all'euro.

Fiumicello, 15 ottobre 2001

Il presidente: Gastone Montagner.

C-29546 (A pagamento).

BANCA MONTE PARMA - S.p.a.

Sede in Parma

Comunicazione (ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154)

La Banca Monte Parma S.p.a., con sede legale in Parma, piazzale Sanvitale n. 1, codice fiscale n. 01770430344, ha deciso di diminuire con decorrenza 1° ottobre 2001: il Top Rate dal 13,50% al 13,25%, oltre commissione dello 1,00%, entro fido, e dal 14,50% al 14,25%, oltre Commissione dello 1,00%, oltre fido.

Parma, 16 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Franco Gorreri

C-29574 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI SANT'ELENA - S.c.r.l.**
Iscritta all'albo delle banche al n. 903.50

Sede legale in Sant'Elena, via Roma n. 10

Iscritta al registro delle imprese n. 92 - Tribunale di Padova

Codice fiscale e partiva I.V.A. n. 00203610282

Si comunica che, ai sensi dell'art. 1 del decreto legge 25 settembre 2001, n. 350, questa banca a decorrere dal 20 novembre 2001 trasformerà in euro i conti della clientela denominati in lire e nelle altre valute dei Paesi partecipanti all'euro.

Il direttore generale: dott. Maroni Francesco.

C-29544 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DELLE PREALPI**
Società cooperativa a responsabilità limitata
Iscritta all'albo delle banche al n. 4665.60

Sede in Tarzo (TV), via Roma n. 57

Iscritta al registro delle imprese al n. 4169

Codice fiscale n. 00254520265

Si comunica che, ai sensi dell'art. 1 del decreto legge 25 settembre 2001, n. 350, questa banca, a decorrere dal 20 novembre 2001, trasformerà in euro i conti della clientela denominati in lire e nelle altre valute dei Paesi partecipanti all'euro.

Tarzo, 17 ottobre 2001

p. Banca di Credito Cooperativo delle Prealpi S.c.r.l.
Il legale rappresentante: De Martin Luigi

M-7832 (A pagamento).

**BENACOBANCA CREDITO COOPERATIVO
COSTERMANO - S.c.r.l.**

Sede legale in Costermano (VR), viale Repubblica n. 4

Ai sensi decreto legge n. 350/2001 si comunica che a decorrere dal 19 novembre 2001 trasformeremo in euro i conti denominati in lire e valute dei Paesi dell'euro. Con pari decorrenza ridenomineremo anche depositi risparmio, certificati, fidi, finanziamenti, mutui garanzie.

Ai sensi decreto legislativo n. 383/93 si comunicano le seguenti variazioni di condizioni con decorrenza 15 ottobre 2001:

conti correnti: diminuzione tassi di 0,25% per quelli superiori a 0,76% di 0,50% per quelli superiori a 1%; spese per operazione ! 1,75; invio estratto ! 1,50; spese tenuta conto trim.li ! 11; tenuta conto affidati ! 16; tenuta conto melograno ! 15; comm.ne sem.le bancomat ! 6,50;

prelievi bancomat altri istituti ! 1,75; spese comunicazioni trasparenza ! 6 comm.ne trim.le fidi: per fidi fino a ! 25.000: ! 20; fino a 40.000: ! 30; fino a ! 60.000: ! 50; oltre ! 55;

depositi risparmio: diminuzione tassi di 0,50% per quelli superiori a 0,76% spese comunicazioni trasparenza ! 6;

mutui ipotecari: comm.ne onnicomprensiva per estinzione anticipata: 2% del debito anticipatamente rimborsato più ! 100; spese per rilascio assenso a cancellazione restrizione, riduzione, accollo, esproprio ! 180;

certificazione interessi passivi ! 6;

finanziamenti chirografari: spese per estinzione anticipata: 1% del capitale anticipatamente rimborsato con minimo di ! 30;

crediti a rientro: spese fisse trim.li: ! 20;
rilascio fidejussioni: comm.ni annuali 2.5% (min. ! 210) più ! 100;
locazione cassette di sicurezza: canone annuo: tipo 0: ! 45;
tipo 1 ! 60;

apertura forzata ! 200; sostituzione chiave ! 150; oltre al rimborso oneri sostenuti; sostituzione tessera ! 12; maggiorazione valore assicurato: ! 2,50 per milione annuo (min. 4/12).

Costermano, 18 ottobre 2001

Il direttore: Alberto Prospero.

C-29576 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

**TRIBUNALE DI PERUGIA
Sezione distaccata di Gubbio**
Atto di citazione

Moranti Remo nato a Pietralunga (PG) il 19 novembre 1936, ivi residente, con il patrocinio dell'avv. Roberto Fiorucci di Perugia, cita a comparire davanti al Tribunale di Perugia Sez. distaccata Gubbio per udienza giorno 20 maggio 2002 ore 9, i sig.ri Fiorucci Angelo fu Pietro, Fiorucci Andrea fu Pietro, Orselli Gian Giacomo fu Vittorio Emanuele, Orselli Vittorio Emanuele fu Giacomo, nonché loro eredi o aventi causa, con invito a costituirsi in cancelleria almeno 20 giorni prima dell'udienza, con avvertimento che in caso di costituzione tardiva incorreranno nelle decadenze di cui all'art. 167 C.P.C., per ivi sentir accertare e dichiarare che Morganti Remo è proprietario esclusivo dell'immobile ubicato in Pietralunga (PG) v.lo Ospedale, distinto al NCEU fgl. 87, part. 217/1, per aver acquistato i relativi diritti di piena proprietà per usucapione in virtù di possesso continuato per oltre venti anni.

Avv. Roberto Fiorucci.

C-29564 (A pagamento).

TRIBUNALE DI LECCO

I sig.ri Bellani Giancarlo e Bellani Walter, come autorizzati con decreto del presidente del Tribunale di Lecco del 25 settembre 2001, notificano alla Società cooperativa anonima, Cooperativa agricola di Usmate in liquidazione, con sede in Velate Milanese (oggi Usmate-Velate), in persona dei liquidatore pro tempore, di avere richiesto, con atto di citazione a comparire avanti il Tribunale di Lecco all'udienza del 22 gennaio 2002, ore di rito, con invito a costituirsi almeno venti giorni prima a pena di decadenza ex art. 167 C.P.C., sentenza accertativa del loro diritto di proprietà acquisito per usucapione ventennale sul bene sito in Comune di Casatenovo, distinto al Catasto terreni di detto Comune al foglio 2, partita 487, numero 12.

Avv. Francesco Filigura.

C-29566 (A pagamento).

TAR - LAZIO*Integrazione di contraddittorio per pubblici proclami*

L'ing. Mario Martorano residente in Potenza ha proposto innanzi al Tribunale amministrativo regionale per il Lazio ricorso n. 17743/99 per l'annullamento del provvedimento del Ministero lavori pubblici, Direzione generale del personale n. 344 del 1° aprile 1999 di approvazione graduatoria finale concorso pubblico n. 11 posti dirigente tecnico *Gazzetta Ufficiale* 16 maggio 1997, dei verbali della commissione giudicatrice, del provvedimento del Ministero lavori pubblici, Direzione generale del personale prot. n. 3004/1998 di integrazione della commissione, di ogni atto presupposto. Controinteressati: Bortolotto Sandro, De Ruggeris Maurizio, Pentimalli Alessandro Cosma, Bartolucci Pietro, Loschiavo Corrado, Luciani Mauro, La Barbera Sergio, Armani Gian Pietro, Sinisi Tommaso, Tillini Giorgio, Tedeschi Giuseppe, Gandolfo Maurizio, Miconi Leonardo, Iannone Roberto, Torriero Giovanni, Scaravaglione Roberto, Spatafora Saverio Francesco, Babbini Armando, Viviano Pietro, Nenna Nicola, Ventrucci Franco, Giuliani Enea, Condorelli Carlo, Vigna Michele, Colangelo Antonio, Pirchio Alfredo, Mastrangelo Pietro, Russo Salvatore, Trivisonno Antonio, Mazzarà Pietro Paolo, Ianniello Giuseppe, Trecroci Francesco, Leopardi Alfio, Falcione Claudio, Barile Chiara, De Luca Gian Francesco, Romano Marcello, Montella Giovanni, Tagliatela Luigi. Motivi di ricorso: violazione dei criteri di attribuzione punteggio per titoli art. 5 bando di concorso; illogicità, contraddittorietà, difetto di istruttoria nella valutazione e attribuzione punteggi dei titoli. Violazione art. 3, legge n. 241/1990 per difetto di motivazione nella attribuzione dei punteggi per i titoli. Eccesso di potere per erronea interpretazione art. 5 bando nell'attribuzione del punteggio per colloquio. Violazione art. 5 del bando nella nomina, del membro esterno.

Avv. Vincenzo Santagelo.

C-29554 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Siracusa, in data 8 ottobre 2001 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare trasferibile n. 088700477911 di L. 3.000.000, emesso il 3 agosto 2001 dalla Banca Nuova S.p.a. per l'istituto centrale delle Banche Popolari Italiane all'ordine di Garofalo Pietro e da questi girato in bianco, autorizzandone il pagamento decorsi 15 giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Siracusa, 10 ottobre 2001

Il cancelliere: G. Loreface.

C-29571 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Reggio Calabria, visti artt. 69 e segg. regio decreto 21 dicembre 1933, n. 1736 e ex art. 89 e segg. regio decreto 14 dicembre 1933, n. 1669, dichiara l'ammortamento:

1) assegno circolare n. 1201 775567 emesso dalla BNL di Reggio Calabria in data 22 giugno 2001 per l'importo di L. 10.000.000, ordinario cassiere prov.le PP.TT. di Reggio Calabria;

2) assegno circolare n. 1201 775568 emesso dalla BNL di Reggio Calabria in data 22 giugno 2001 per l'importo di L. 10.000.000, ordinario cassiere prov.le PP.TT. di Reggio Calabria.

Reggio Calabria, 15 ottobre 2001

Avv. Filippa Orlando.

C-29562 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto del 30 settembre 2001, ha dichiarato l'ammortamento degli 84 pagherò cambiari dell'importo di L. 364.000 cadauno, emessi dai sigg. Settefonti Salvatore e Costa Angiolina in data 23 luglio 1986, con scadenze mensili a partire dal giorno 23 agosto 1986 e fino al giorno 23 luglio 1993 e per la complessiva somma di L. 30.576.000 in favore dell'Ise S.p.a., Torino.

Opposizione entro 30 giorni.

Settefonti Salvatore.

S-22762 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma con provvedimento in data 23 maggio 2001 ha pronunciato l'ammortamento di n. 60 cambiali di L. 350.000 cad. con scadenza mensile costante di cui la prima al 31 maggio 1987 e l'ultima al 30 aprile 1992 emesse da Enrico Costanesi a favore di F.M.I. 85 S.r.l. Per opposizione 30 giorni.

Avv. Francesco Nisticò.

S-22829 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Tribunale di Savona, sezione staccata di Albenga (giudice dott. Atzeni) su istanza di Sandirocco Gabriella, verificati gli adempimenti della legge 30 luglio 1951, n. 948, con decreto 4 ottobre 2001, cron. 4804, ha dichiarato l'inefficacia di: certificato di deposito al portatore n. 1513713 di L. 50.000.000 con scadenza 18 novembre 1999; libretti di deposito a risparmio n. 48236 con saldo di L. 19.958.765 e n. 48335 con saldo di L. 4.980.000, tutti della Banca Popolare di Novara, filiale di Finale Ligure; certificato di deposito n. 795009/51/45 di L. 80.000.000 con scadenza 10 gennaio 2000 della Banca Carige, filiale di Finale Ligure, autorizzando gli istituti di credito a rilasciare duplicati trascorsi 90 giorni dall'affissione del decreto nei locali aperti al pubblico degli istituti emittenti sempre che non venga fatta opposizione nel detto termine.

Avv. Cosimo Costa.

C-29568 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Monza con decreto del 24 settembre 2001, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti certificati azionari dal valore di nominali L. 1.000:

Numero certificato	Numero azioni	Società	Proprietà intestataria
15	400	MDO S.p.a.	F. M. Distribuzione S.r.l.
21	400	MDO S.p.a.	Market Ingross Pontino S.r.l.
28	400	MDO S.p.a.	Perrone S.r.l.
48	400	MDO S.p.a.	Isola & Martini S.r.l.
65	400	MDO S.p.a.	Iadda S.r.l.
75	400	MDO S.p.a.	CE.D.I.B. S.r.l.
94	400	MDO S.p.a.	Etna Foods Distribution S.r.l.

Numero certificato	Numero azioni	Società	Proprietà intestataria
111	400	MDO S.p.a.	AL.PA. di Vittorio Palmeri e C. S.r.l.
121	400	MDO S.p.a.	Dalfini S.p.a.
124	400	MDO S.p.a.	Brendolan Alimentari S.r.l.

Autorizzando la società emittente MDO S.p.a., via Gorky n. 105, Cinisello Balsamo, a rilasciare agli interessati i duplicati dei certificati di cui sopra, decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Avv. Franco Bazzi.

S-22828 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il Tribunale di Torino con decreto 21 settembre 2001 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 3104.121.0181449, rilasciato dal Banco di Sicilia, ag. 4 di Torino, correlato al certificato di deposito titoli al portatore n. 188/3104, contrassegnato Gran Paradiso e collegato al D.T. al portatore n. 3100/04736, autorizzando l'istituto emittente a rilasciarne il duplicato, decorsi 90 giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Avv. Giovanna Buffa.

C-29573 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Oristano con decreto 10 settembre 2001 ha pronunciato l'ammortamento del libretto bancario nominativo n. 41960/8 emesso il 15 marzo 1996 dal Banco di Sardegna, ag. Cabras e trafugato in seguito a rapina in cui è rimasto ucciso il titolare. Opposizione nei modi e termini di legge.

Giovanni Falchi.

C-29535 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto del 18 settembre 2001, n. 851/01, ha dichiarato la inefficacia del libretto di deposito al portatore distinto col n. 40/018/264/2240 emesso dalla Banca Carime S.p.a., filiale di Capurso, recante un saldo apparente di L. 14.170.091. Ha autorizzato l'emissione del duplicato sopra descritto, decorsi novanta giorni dalla prescritta pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Il richiedente: Anna Maria Bombacigno.

C-29569 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Torino ha pronunciato in data 16 ottobre 2001 decreto di ammortamento del certificato azionario n. 1379 attualmente rappresentativo di n. 80 azioni valore nominale ! 0,10 cadauna della società Juventus F.C. S.p.a., intestato al signor Marco Rossi. Autorizza il rilascio del duplicato decorsi, senza opposizione, giorni trenta dalla pubblicazione.

Avv. Armando Francia.

C-29561 (A pagamento).

EREDITÀ GIACENTI

TRIBUNALE DI UDINE

Il giudice dott.ssa M. Job, del Tribunale di Udine, letta l'istanza proposta, visti gli artt. 528 del Codice civile e 781 C.P.C., dichiara giacente l'eredità di Nonino Giuliano, nato a Udine il 30 ottobre 1942, res. in Udine e ivi deceduto il 18 luglio 2001 nomina curatore la dott. Leda Binacchi, nata a Udine il 23 giugno 1971 e res. in Reana del Rojale, via n.a. Morena n. 50/24. Succ. 8/III/2001.

Dott. Leda Binacchi.

C-29588 (A pagamento).

TRIBUNALE DI UDINE

Con decreto del 18 ottobre 2001 il Tribunale di Imperia ha dichiarato giacente l'eredità del sig. Di Paola Diego nato il 16 giugno 1950 a Seminara e deceduto l'8 marzo 2000 in Imperia, nominando curatore il dott. Roberto Balbo con studio in Imperia, via De Sonnaz n. 6.

Dott. Roberto Balbo.

C-29589 (A pagamento).

ASTE GIUDIZIARIE

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Esecuzione n. 86263.

Il notaio Antonio Bianchi di Roma, delega del 12 gennaio 2000, giudice esc. dott. Barrasso, promossa da: Banca di Roma S.p.a., sede legale via M. Minghetti n. 17, in danno di: Mazzanti Maria e Gai Daniela domiciliata in Roma, via Merano n. 113.

Avvisa che il 13 novembre 2001, ore 10, nello studio in via Cola di Rienzo n. 285, ha disposto la vendita all'incanto dell'immobile in calce descritto, alle seguenti condizioni:

1) sarà venduto in un unico lotto al prezzo base di L. 357.000.000 con offerte minime in aumento di L. 10.000.000;

2) ogni offerente, tranne il debitore, dovrà entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'incanto, depositare nello studio suddetto: il 15% a titolo di cauzione ed il 15% a titolo di spese, del prezzo base, salvo integrazione, de detti depositi, nel corso dell'incanto, dovessero risultare insufficienti per l'aumentato prezzo d'acquisto;

3) il deposito per la cauzione e le spese avverrà con assegni circolari non trasferibili intestati a: notaio Antonio Bianchi;

4) gli offerenti dichiareranno la propria residenza ed eleggeranno domicilio in Roma.

Poiché l'immobile è gravato da ipoteca per mutuo fondiario ai sensi dell'art. 55, T.U. 16 luglio 1905, n. 646, l'aggiudicatario, entro il termine di 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, dovrà pagare all'istituto mutuante quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'istituto in capitale, accessori e spese; ciò sempreché egli non preferisca accollarsi il mutuo fondiario relativo all'immobile aggiudicato; in tal caso, nel termine di 15 giorni dall'aggiudicazione definitiva, dovrà pagare all'istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori, le spese e dichiarare di volersi accollare il mutuo concesso al debitore

espropriato. L'aggiudicatario, inoltre, 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva dovrà depositare in un libretto bancario intestato al debitore e vincolato all'ordine del giudice dell'esecuzione presso istituto indicato dal notaio, l'eventuale eccedenza del prezzo di aggiudicazione rispetto agli importi della cauzione delle somme direttamente versate all'istituto di credito fondiario e dell'eventuale accollo.

Descrizione immobile: immobile sito in Roma, via Merano n. 113. Porzione di villino bifamiliare su due piani. Riportato all'N.C.E.U. del Comune di Roma al foglio 1117, particella 322, sub B z.c. 6, cat. A/7, classe 7, vani 7.

Edificato senza licenza edilizia, è stata presentata domanda edilizia in senatoria in data 21 marzo 1986, prot. n. 7751. Occupata informazioni: tel. 06/3613561-2-3.

Il notaio: Antonio Bianchi.

S-22757 (A pagamento).

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Esecuzione n. 86264.

Il notaio Antonio Bianchi di Roma, delega del 20 ottobre 1992, giudice esc. dott. Cavallo ex Barrasso promossa da: Cariplo Cassa delle Province Lombarde S.p.a. in danno di: Di Marzio Daniela domiciliati in via Don Giovanni Minzoni n. 11, Tivoli, avvisa che il 13 novembre 2001, ore 9 nello studio in via Cola di Rienzo n. 285 ha disposto la vendita all'incanto d'asta dell'immobile in calce descritto, alle seguenti condizioni:

1) sarà venduto in unico lotto al prezzo base di L. 128.000.000 con offerte minime in aumento di L. 5.000.000;

2) ogni offerente, tranne il debitore, dovrà entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'incanto, depositare nello studio suddetto: il 15% a titolo di cauzione ed il 15% a titolo di spese, del prezzo base, salvo integrazione, se detti depositi, nel corso dell'incanto, dovessero risultare insufficienti per l'aumentato prezzo d'acquisto;

3) il deposito per la cauzione e le spese avverrà con assegni circolari non trasferibili intestati a: notaio Antonio Bianchi;

4) gli offerenti dichiareranno la propria residenza ed eleggeranno domicilio in Roma.

Poiché l'immobile è gravato da mutuo fondiario ai sensi dell'art. 55, T.U. 16 luglio 1905, n. 646, e da pignoramento n. 41626 reg. gen. e n. 27163 reg. part. l'aggiudicatario, entro il termine di 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, dovrà pagare all'istituto mutuante quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'istituto in capitale, accessori e spese; ciò sempreché egli non preferisca accollarsi il mutuo fondiario relativo all'immobile aggiudicato; in tal caso, nel termine di 15 giorni dall'aggiudicazione definitiva, dovrà pagare all'istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori, le spese e dichiarare di volersi accollare il mutuo concesso al debitore espropriato. L'aggiudicatario, inoltre, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva dovrà depositare in un libretto bancario intestato al debitore e vincolato all'ordine del giudice dell'esecuzione presso istituto indicato dal notaio, l'eventuale eccedenza del prezzo di aggiudicazione rispetto agli importi della cauzione delle somme direttamente versate all'istituto di credito fondiario e dell'eventuale accollo.

Descrizione immobile: immobile sito in Tivoli (RM), località Bagni di Tivoli, via Tommaso Neri n. 8 e 4 e precisamente:

locale ad uso negozio con accesso da via Tiburtina n. 282, sito al piano terra;

appartamento sito al piano terra;

locale ad uso abitazione con annesso servizio sito al piano terra.

Dati catastali: riportato al N.C.E.U. del Comune di Tivoli, foglio 49, particella 36.

L'unità immobiliare attualmente non corrisponde a quanto dichiarato nella variazione per maggior consistenza, occorre chiedere l'autorizzazione in sanatoria.

Informazioni: tel. 06/3613561-2-3.

Il notaio: Antonio Bianchi.

S-22758 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA Sezione distaccata di Palestrina

Esecuzione n. 1/2000 R.G.Es.Immob.

Istanza di vendita immobiliare

Si rende noto, che Banca di Credito Cooperativo di Palestrina ha presentato istanza al giudice dell'esecuzione per disporre la vendita del compendio immobiliare, in calce descritto, pignorato in danno di Marcello Fiacchi con atto del 18 gennaio 2000 e che il giudice dell'esecuzione, con decreto del 6 luglio 2001, ha fissato l'udienza del 16 novembre 2001 ore di rito per l'audizione delle parti e dei creditori iscritti davanti sé.

Descrizione dell'immobile: in Cave via Valle Onica n. 30: locale uso commerciale e locale uso autorimessa posti al piano terreno, denunciato all'UTE di Roma con scheda registrata il 28 dicembre 1973, N/940274 al n. 1690 e M/1171541, n. 1686 di protocollo e successiva variazione del 28 novembre 1985, n. 128/E e saranno censiti al foglio 5, mappale 55 subalterno da attribuire: appartamento posto al piano secondo, distinto con il numero int. 5, composto di soggiorno, cucina, tre camere, due bagni, disimpegni e tre balconi denunciato all'UTE di Roma il 28 dicembre 1973, al n. 1689 di protocollo.

Palestrina, 10 luglio 2001

Il cancelliere dirigente:
dott.ssa Antonella Di Virgilio

C-29825 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA Sezione distaccata di Palestrina

N. 60/2000 R.G.Es.Immob.

Istanza di vendita immobiliare

Si rende noto, che Maurizio Bolli ha presentato istanza al giudice dell'Esecuzione per disporre la vendita del compendio immobiliare, in calce descritto, pignorato in danno di Mattei Antonella con atto del 29 settembre 2000 e che il giudice dell'esecuzione, con decreto del 6 luglio 2001, ha fissato l'udienza del 16 novembre 2001 ore di rito per l'audizione delle parti e dei creditori iscritti davanti sé.

Descrizione degli immobili: in Cave via della Selce n. 252 appartamento sito al piano terra, composto da cucina, bagno e tre camere, con annessa corte, censito nel NCEU del Comune di Cave, particella 10383, foglio 8, mappale 751 sub. 5, mentre la corte è censita al foglio 8, particella 751.

Cave, 18 ottobre 2001

Il cancelliere dirigente:
dott.ssa Antonella Di Virgilio

C-29822 (A pagamento).

PROROGA TERMINI

PREFETTURA DI PISTOIA

Prot. n. 2313/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Pistoia,

Considerato che nei giorni 18, 19, 20 e 21 settembre 2001 le filiali della Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, non hanno funzionato regolarmente a causa dell'astensione dal lavoro del personale;

Vista la richiesta della filiale di Pistoia della Banca d'Italia n. 4004 del 3 ottobre 2001 avanzata, ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, per ottenere la proroga dei termini legali e convenzionali venuti a scadere in occasione della chiusura delle filiali ed agenzie interessate;

Considerato che l'art. 31, comma 1, della legge 24 novembre 2000, n. 340, recante disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione dei procedimenti amministrativi, ha disposto la soppressione dei fogli degli annunci legali delle Province a decorrere dal 9 marzo 2001;

Considerato che l'art. 31, comma 3, della citata legge n. 340 del 2000 ha stabilito, altresì, che, quando disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel Foglio annunci legali come unica forma di pubblicità, la pubblicazione venga effettuata nella *Gazzetta Ufficiale*;

Rilevato che con circolare prot. n. M/3311 in data 27 febbraio 2001 il Ministero dell'interno, Direzione generale per l'amministrazione generale e per gli affari del personale, Ufficio studi per l'amministrazione generale e per gli affari legislativi ha precisato che tutti gli atti per i quali disposizioni vigenti prevedano la pubblicazione nel F.A.L. quale unica forma di pubblicità legale dovranno essere inviati all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, che provvederà alla pubblicazione con le stesse modalità ed alle medesime condizioni previste per le inserzioni nel F.A.L.;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la legge 24 novembre 2000, n. 340;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento nei giorni 18, 19, 20 e 21 settembre 2001 delle filiali, di cui all'allegato elenco che fa parte integrante del presente decreto, della Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, è riconosciuto come determinato da eventi eccezionali.

La direzione della filiale di Pistoia della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto che, a cura di questa Prefettura, verrà trasmesso all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pistoia, 15 ottobre 2001

Il prefetto: Perna.

C-29601 (Gratuito).

PREFETTURA DI PADOVA

N. 3300/Gab.

Il prefetto della Provincia di Padova,

Vista la lettera n. 7243 in data 25 settembre 2001 con la quale la direzione della Banca d'Italia, filiale di Padova, in dipendenza dell'irregolare funzionamento degli sportelli dell'azienda di credito in calce indicata avvenuto il giorno 17 settembre 2001 a seguito di uno sciopero del personale dipendente, ha chiesto l'emissione, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, del decreto di proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Considerata l'eccezionalità dell'evento sopraindicato che ha determinato nella giornata del 17 settembre 2001 l'irregolarità nel funzionamento della azienda di credito sottoindicata;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli sopracitati viene riconosciuto il carattere di eccezionalità all'evento sopradescritto che ha determinato l'irregolare funzionamento dell'azienda di credito sottoindicata nella giornata del 17 settembre 2001. Vengono di conseguenza prorogati di giorni 15 per la stessa azienda i termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 17 settembre 2001 e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico:

Credito Bergamasco S.p.a., sportelli di:

filiale di Padova;

filiale di Cittadella;

filiale di Noventa Padovana;

filiale di Monselice.

Padova, 15 ottobre 2001

Il prefetto: Lombardi.

C-29590 (Gratuito).

DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

COOPERATIVA CO.SR.A.M.

(liquidazione coatta amministrativa)

La Cooperativa CO.SR.A.M. (in liquidazione coatta amministrativa) sede Roma, via Colle Giove n. 31, ha depositato il bilancio finale di liquidazione alla C.C.I.A.A. il 18 settembre 2001.

Il commissario liquidatore:

Antonio Di Paola

C-29536 (A pagamento).

COOPERATIVA LE ROSE

(liquidazione coatta amministrativa)

La Cooperativa Le Rose (in liquidazione coatta amministrativa) sede Roma, via delle Rose n. 50, ha depositato il bilancio finale di liquidazione alla C.C.I.A.A. il 4 ottobre 2001.

Il commissario liquidatore:

Antonio Di Paola

C-29537 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

A.T.E.R. DELLA PROVINCIA DI VERONA

Estratto avviso asta pubblica

L'A.T.E.R. della Provincia di Verona, con sede in 37123 Verona, piazza Pozza n. 1/c-e, tel. 045/8062411, fax 045/8062432, n. verde 800/452727, procederà alla vendita, mediante asta pubblica ad unico incanto, con il metodo dell'art. 73, lett. c) regio decreto n. 827/1924, dell'immobile in Comune di Bussolengo (VR), via S. Valentino, con offerte in aumento di L. 5.000.000 o relativi multipli sull'importo a base di gara di L. 375.000.000. L'asta si terrà il giorno 27 novembre 2001, alle ore 9; per partecipare all'asta la documentazione e l'offerta dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 26 novembre 2001 all'A.T.E.R. di Verona, secondo i criteri indicati nell'avviso integrale di asta pubblica; per informazioni, copia integrale dell'avviso d'asta, fissazione appuntamento per sopralluogo c/o Ufficio patrimonio, tel. 045/8062427.

Verona, 15 ottobre 2001

Il direttore generale: dott. Luciano Castellani.

M-7842 (A pagamento).

BANDI DI GARA

ISTITUTO NAZIONALE ASSICURAZIONE
INFORTUNI SUL LAVORO

Bando di gara ristretta CEE (decreto legislativo n. 157/95 come modificato dal decreto legislativo n. 65/00)

1. Amministrazione: Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro, Direzione generale piazzale Pastore n. 6, 00144 Roma, tel. 06/54871.

2. Procedura di gara: ristretta accelerata CEE in applicazione, motivata dall'urgenza, dell'art. 10, comma 8, decreto legislativo n. 65/00.

3.a) Luogo esecuzione: Direzione centrale servizi informativi e telecomunicazioni in Roma.

3.b) Oggetto dell'appalto: progettazione, realizzazione, rilascio in esercizio e manutenzione in garanzia del Sistema informativo «Interventi di sostegno alle imprese» - ISI - e fornitura dei servizi di formazione e Help-desk telefonico.

3.c) Importo massimo della fornitura: L. 980.000.000 (I.V.A. esclusa) equivalenti ad ! 506.127,76.

4. Termine di esecuzione, consegna del «Sistema informativo ISI»: entro 5,5 mesi decorrenti dalla data di stipula.

5. Riferimenti normativi: la fornitura viene richiesta in ottemperanza dell'art. 23 del decreto legislativo n. 38/00.

6. Domande di partecipazione:

6.a) termine e modalità di presentazione:

le domande, sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa, dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 12 dell'8 novembre 2001, a mezzo raccomandata del Servizio postale dello Stato di appartenenza della concorrente, recapitate a mezzo corriere espresso, o a mano con rilascio di ricevuta. Sulla busta dovrà indicarsi l'oggetto dell'appalto e che trattasi di qualificazione.

La volontà di associarsi in raggruppamento, dovrà risultare dalla domanda di partecipazione che dovrà essere congiuntamente sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuna impresa ed indicare l'Impresa capogruppo mandataria. Ogni ditta o raggruppamento dovrà indicare l'indirizzo e-mail cui verrà inoltrato anticipatamente, rispetto alla trasmissione postale, la lettera di invito con i relativi documenti tecnici;

6.b) indirizzo al quale inviare le domande:

I.N.A.I.L., Direzione centrale servizi informativi e telecomunicazioni, ufficio II, stanza 319, via Santuario Regina degli Apostoli n. 33, 00145 Roma, tel. 06/54874367/4258, fax 06/54874635.

6.c) lingua in cui redigere la domanda: italiano.

7. Limite di ditte che verranno invitate: fra tutte le ditte che risulteranno qualificate saranno invitate massimo 8 ditte selezionate sulla base di criteri individuati dalla commissione di prequalifica e resi noti nella seduta pubblica di apertura delle domande di partecipazione alla qualificazione.

8. Termine invio lettere di invito: entro 20 (venti) giorni, consecutivi, decorrenti dalla data di cui al punto 14. Le imprese escluse non riceveranno alcuna comunicazione.

9. Raggruppamenti d'impresa: ammessi ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 come modificato dal decreto legislativo n. 65/00.

10. Documentazione richiesta per la qualificazione: alla domanda di partecipazione va allegata, pena l'esclusione, la seguente documentazione, in corso di validità secondo i termini di legge, in lingua italiana ovvero, se straniera, corredata da traduzione in italiano certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatica consolare o da traduttore ed, in tal caso, asseverata con giuramento innanzi al pubblico ufficiale competente:

a) dichiarazione del legale rappresentante, successivamente verificabile, attestante, sotto la propria responsabilità civile e penale:

1) i poteri di rappresentanza della persona e/o delle persone che hanno sottoscritto i documenti di gara;

2) la insussistenza, nei confronti della concorrente e del suo legale rappresentante, delle situazioni di cui all'art. 12, comma 1 del decreto legislativo n. 157/95 come modificato dal decreto legislativo n. 65/00;

3) il fatturato annuo conseguito in ciascuno degli ultimi tre esercizi 1998/99/00, con evidenza delle principali forniture di sviluppo software rese nei suddetti esercizi, con il rispettivo importo, data, destinatario;

4) quanto previsto dall'art. 14, comma 1, lett. b) e c) del decreto legislativo n. 157/95 come modificato dal decreto legislativo n. 65/00, a dimostrazione delle capacità tecniche;

5) l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, se chi esercita l'impresa è italiano o straniero residente in Italia, o nel registro professionale dello Stato di appartenenza;

b) dichiarazioni bancarie, a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica;

c) il possesso della certificazione ISO 9000 relativa a tutte le attività oggetto della gara.

Nel caso di raggruppamenti i documenti di cui sopra dovranno essere presentati da ciascuna impresa costituente il raggruppamento medesimo.

11. Condizioni minime di carattere economico: saranno invitate a partecipare alla gara le imprese che abbiano conseguito in ciascuno degli ultimi tre esercizi 1998/99/00, un fatturato annuo, I.V.A. esclusa, non inferiore a L. 8.000.000.000 (ottomiliardi), equivalenti a ! 4.131.655,19, per forniture di sviluppo software.

In caso di raggruppamento il suddetto limite si intende riferito al complesso delle ditte costituenti il raggruppamento medesimo; in tale ipotesi l'impresa indicata quale capogruppo dovrà aver conseguito, in ciascuno dei tre esercizi 1998/99/00, almeno un fatturato non inferiore al 60% del limite sopra indicato.

12. Criterio d'aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti parametri:

valutazione tecnica: 75 punti;

offerta economica: 25 punti.

13. Altre indicazioni: le domande di partecipazione, e le lettere di invito alla gara, non vincolano l'Inail all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione.

Ulteriori informazioni potranno richiedersi all'indirizzo indicato al punto 6., lett. b).

14. Data di spedizione del bando via fax alla CEE: 24 ottobre 2001.

Roma, 24 ottobre 2001

Il direttore centrale: dott. Marcello Sturiale.

S-22781 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato della difesa dell'ambiente

Cagliari, via Biasi n. 7

Tel. 070/6066673-6066754, fax 070/6066697

Bando di gara per l'affidamento del servizio «studio di fattibilità per l'ampliamento della rete di monitoraggio regionale dell'inquinamento atmosferico».

1. Ente appaltante: Regione autonoma della Sardegna, Assessorato della difesa dell'ambiente, via Biasi n. 7, 09123 Cagliari, telefono 070/6066673-6066754, telefax 070/6066697.

2. Caratteristiche generali e natura delle prestazioni: appalto di servizio costituito da: studio di fattibilità per l'ampliamento della rete di rilevamento regionale della qualità dell'aria». Riferimento dir. n. 92/50/CEE, All. I A, C.P.C. n. 867.

3. Luogo di esecuzione: Territorio regionale della Sardegna.

4. Disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157; decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65, capitolato d'oneri, norme di contabilità generale dello Stato.

5. —. 6. —.

7. Durata del servizio: 270 (duecentosettanta) giorni a partire dalla stipula del relativo atto contrattuale:

a) lingua: italiana;

b) soggetti ammessi: soggetti pubblici e privati, comunque giuridicamente organizzati, purché non singole persone fisiche.

8. Richiesta di documenti: la documentazione conoscitiva, consistente nel capitolato d'oneri sarà fornita, dietro acquisizione della ricevuta di versamento di L. 3.000 (! 1,55) sul c/c postale n. 4093 intestato alla Banca Nazionale del Lavoro, Tesoreria regionale, recante la causale del versamento. La documentazione medesima è inoltre disponibile sul sito internet www.regione.sardegna.it

9. Modalità di presentazione dell'offerta e termine ultimo per il ricevimento delle offerte: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 27 novembre 2001 presso Regione autonoma della Sardegna, Assessorato della difesa dell'ambiente, Servizio antinquinamento atmosferico ed acustico, via Biasi n. 7, Cagliari, in un unico plico sigillato, così come meglio specificato nel capitolato d'oneri.

10. —.

11. Cauzione provvisoria: pari al 5% dell'importo posto a base di gara.

12. Importo a base di gara: L. 400.000.000 (! 206.582,76) I.V.A. inclusa. Non sono ammesse offerte in aumento.

13. —. 15. —.

16. Criteri di aggiudicazione: pubblico incanto con il sistema di aggiudicazione di cui all'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. Offerta economicamente più vantaggiosa.

Data dell'apertura delle offerte: ore 12 del giorno 28 novembre 2000 presso l'Assessorato della difesa dell'ambiente, via Biasi n. 7, Cagliari.

17. —. 18. —. 19. —. 20. —.

Il direttore generale: ing. Ignazio Sau.

S-22760 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Assessorato della difesa dell'ambiente

Cagliari, via Biasi n. 7

Tel. 070/6066673-6066754, fax 070/6066697

Bando di gara per l'affidamento del servizio «conduzione del centro operativo regionale della rete di rilevamento della qualità dell'aria e attività di supporto all'Assessorato difesa ambiente per le tematiche connesse all'inquinamento atmosferico».

1. Ente appaltante: Regione autonoma della Sardegna, Assessorato della difesa dell'ambiente, via Biasi n. 7, 09123 Cagliari, telefono 070/6066673-6066754, telefax 070/6066697.

2. Caratteristiche generali e natura delle prestazioni: appalto di servizio costituito da: conduzione del centro operativo regionale della rete di rilevamento della qualità dell'aria sito in Cagliari, in via Biasi n. 9, presso l'Assessorato regionale della difesa ambiente e l'attività di supporto allo stesso assessorato per le tematiche connesse all'inquinamento atmosferico.

Riferimento dir. n. 92/50/CEE, All. I A, C.P.C. n. 84.

3. Luogo di esecuzione: Centro Operativo Regionale (C.O.R.) sito in Cagliari, via Biasi n. 9, 4° piano, e il Territorio regionale della Sardegna.

4. Disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157; decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65, capitolato d'oneri, norme di contabilità generale dello Stato.

5. —. 6. —.

7. Durata del servizio: 12 (dodici) mesi decorrenti dalla data di consegna del servizio:

a) lingua: italiana;

b) soggetti ammessi: soggetti pubblici e privati, comunque giuridicamente organizzati, purché non singole persone fisiche.

8. Richiesta di documenti: la documentazione conoscitiva, consistente nel capitolato d'oneri sarà fornita, dietro acquisizione della ricevuta di versamento di L. 4.000 (! 2,06) sul c/c postale n. 4093 intestato alla Banca Nazionale del Lavoro, Tesoreria regionale, recante la causale del versamento.

La documentazione medesima è inoltre disponibile sul sito internet www.regione.sardegna.it

9. Modalità di presentazione dell'offerta e termine ultimo per il ricevimento delle offerte: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 27 novembre 2001 presso Regione autonoma della Sardegna, Assessorato della difesa dell'ambiente, Servizio antinquinamento atmosferico ed acustico, via Biasi n. 7, Cagliari, in un unico plico sigillato, così come meglio specificato nel capitolato d'oneri.

10. —.

11. Cauzione provvisoria: pari al 5% dell'importo posto a base di gara.

12. Importo a base di gara: L. 350.000.000 (! 180.759,91) I.V.A. inclusa.

Non sono ammesse offerte in aumento.

13. —. 15. —.

16. Criteri di aggiudicazione: pubblico incanto con il sistema di aggiudicazione di cui all'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. Offerta economicamente più vantaggiosa.

Data dell'apertura delle offerte: ore 9 del giorno 28 novembre 2000 presso l'Assessorato della difesa dell'ambiente, via Biasi n. 7, Cagliari.

17. —. 18. —. 19. —. 20. —.

Il direttore generale: ing. Ignazio Sau.

S-22761 (A pagamento).

A.P.T.V. - S.p.a.

Azienda Provinciale Trasporti Verona

Verona (Italia), Lungadige Galtarossa n. 5

Tel. 045/8057811 - Fax 045/8057800

aptvr@apt.vr.it

Prot. n. 8370/72.

Avviso relativo ad un sistema di qualificazione
(art. 15 decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158)

1. Ente aggiudicatore: A.P.T.V. S.p.a., Azienda Provinciale Trasporti Verona S.p.a., Lungadige Galtarossa n. 5, 37133 Verona (Italia). tel. 045/8057811, fax 045/8057800, aptvr@apt.vr.it

2. Oggetto del sistema di qualificazione: fornitura di autobus. Il presente avviso funge da mezzo di indizione delle singole procedure ristrette che verranno disciplinate, di volta in volta, dal capitolato speciale di fornitura e dalla lettera d'invito. L'accesso al sistema di qualificazione è continuativo e pertanto la domanda potrà essere presentata in qualsiasi momento. La domanda di qualificazione, in regola con la documentazione prescritta ed attestante il possesso di tutti i requisiti richiesti, darà diritto a partecipare alla gara immediatamente successiva alla presentazione della domanda stessa.

La domanda, se accolta, non dovrà essere più ripresentata per tutta la durata del sistema di qualificazione. Il venir meno anche di uno solo dei requisiti di qualificazione dovrà essere immediatamente comunicato all'ente aggiudicatore e comporterà la cancellazione dal sistema; l'omissione della predetta, comunicazione verrà considerata come falsa dichiarazione, con le conseguenze di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92.

Le domande di qualificazione, corredate della prescritta documentazione dovranno essere consegnate o spedite per raccomandata a.r. all'Ufficio protocollo dell'A.P.T.V. S.p.a., in busta chiusa riportante la dicitura «domanda di ammissione al sistema di qualificazione per la fornitura di autobus per il periodo 1° gennaio 2002 - 31 dicembre 2004» o altro simile riferimento al sistema.

3. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere le norme riguardanti il sistema di qualificazione: vedi punto n. 1.

Il testo delle norme riguardanti il sistema di qualificazione è reperibile sul sito internet della società: <http://www.apt.vr.it> nella sezione news; oppure si può richiedere attraverso l'indirizzo di posta elettronica: aptvr@apt.vr.it

4. Durata del sistema di qualificazione: tre anni, dal 1° gennaio 2002 al 31 dicembre 2004.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea in data 17 ottobre 2001.

Verona, 22 ottobre 2001

Il direttore generale A.P.T.V. S.p.a.:
dott. ing. Mario Peruzzi

S-22808 (A pagamento).

PROVINCIA DI MILANO

Bando di gara mediante asta pubblica per l'affidamento di servizi tecnici professionali di ingegneria e architettura (atti: prot. n. 154000/01, fasc. 346/99).

Ente appaltante: Provincia di Milano, via Vivaio n. 1, 20122 Milano, tel. 02/77401, fax 02/77404136, indirizzo internet: www.provincia.milano.it (Provincia, appalti e concorsi), codice fiscale n. 02120090150. Descrizione del servizio, categoria e numero C.P.C.: affidamento dell'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva, di coordinamento della sicurezza in fase progettuale ed esecutiva e di direzione lavori inerente all'unico lotto che comprende i seguenti interventi di: 1) adeguamento normativo e ampliamento del LS Marconi di Milano; 2) adeguamento normativo dell'IPSIA Lombardini di Abbiategrasso (MI); 3) manutenzione straordinaria del LS Leonardo da Vinci di Milano. Importo complessivo stimato del lotto: L. 10.089.000.000 pari a ! 5.210.533,65. Ammontare presumibile del corrispettivo del servizio: L. 1.381.512.100 pari a ! 713.491,45, categoria 12, C.P.C. 867. Data, ora e luogo dell'apertura: il giorno 12 dicembre 2001, alle ore 10 presso la sede della Provincia di Milano, via Petrarca n. 20, Milano. Termine ultimo per il ricevimento offerte: le offerte devono pervenire entro le ore 12 del giorno 11 dicembre 2001, presso l'Ufficio protocollo della Provincia di Milano, via Petrarca n. 20, 20123 Milano. Il bando verrà pubblicato agli albi pretori (Comuni di Milano e Abbiategrasso e Provincia di Milano), nel B.U.R.L., nel Bollettino avvisi ed aste pubbliche, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea ed è disponibile presso la Segreteria del Settore grandi opere scolastiche della Direzione centrale Istruzione ed edilizia scolastica, tel. 02/77404642, Provincia di Milano, via Petrarca n. 20 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 e nell'indirizzo internet della Provincia di Milano.

Milano, 19 ottobre 2001

Il direttore settore grandi opere scolastiche:
dott. arch. Egidio Gnezzì

M-7841 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Segretariato generale II Direzione

Comunicazione di aggiudicazioni effettuate nel mese di settembre 2001 e relative da appalti di lavori concernenti:

1) Nuova linea C della metropolitana di Roma, lavori propedeutici di deviazioni di pubblici servizi da eseguirsi anticipatamente ai lavori principali di costruzione della linea, Tratta T5: Malatesta-Alessandrino;

2) recupero conservativo degli immobili in via Dameta n. 26;

3) recupero conservativo degli immobili in via Dameta n. 30;

4) recupero conservativo degli immobili in via Dameta n. 28;

5) risanamento e ristrutturazione dei padiglioni delle officine di S. Sisto;

6) recupero conservativo di n. 19 edifici siti in via Alberto Galli, Acilia;

7) costruzione della rete di fognatura in via Mattia Battistini, da via Monti di Primavalle a via Pineta Sacchetti;

8) manutenzione straordinaria e adeguamento al decreto legislativo n. 626/94 e manutenzione della facciata delle scuole G. B. Vico e Ariosto;

9) manutenzione straordinaria e adeguamento alle norme vigenti della scuola materna ed elementare Cairoli in via Giordano Bruno n. 2.

Sono in visione presso l'albo pretorio largo Corrado Ricci n. 44, Il piano, ulteriori notizie in relazione alle gare citate.

Il direttore: dott.ssa Gabriella Caporuscio.

S-22788 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO «CARLO PEZZANI»

Voghera (PV)

Codice fiscale n. 86000150184

Partita I.V.A. n. 00990490187

Estratto di bandi di gara

Questo ente ha indetto le seguenti gare:

Licitazione privata, procedura ristretta

Servizio di pulizia per la RSA di via Don Minzoni n. 11. Durata: 1° febbraio 2002/31 gennaio 2003. Importo stimato L. 180.000.000 (! 92,963) + I.V.A. Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa decreto legislativo n. 17/95, art. 23, primo comma, lettera b). Scadenza presentazione domande: ore 17 del 5 dicembre 2001.

Asta pubblica, procedura aperta

Fornitura generi vari (acqua minerale, bibite, vino, omogeneizzati, biscotti, prodotti pulizia, rotoloni carta, buste carta, detergente corpo). Importo presunto L. 60.000.000 + I.V.A. (! 30.998). Durata fornitura: 1° gennaio 2002/31 dicembre 2002. Aggiudicazione al singolo lotto art. 16, primo comma, lettera a) decreto legislativo n. 358/92 prezzo più basso. Scadenza presentazione domande: ore 17 del 5 dicembre 2001. Per informazioni e invio bandi: Casa di Riposo «Carlo Pezzani», piazza Duomo n. 17, 27058 Voghera (PV), tel. 0383/368083, fax 0383/363847, e-mail: cpezzani@tiscalinet.it

Voghera, 22 ottobre 2001

Il direttore: dott.ssa Boveri Biancarosa.

M-7837 (A pagamento).

OSPEDALE MAGGIORE DI MILANO - I.R.C.C.S.

Milano, via F. Sforza n. 28

Tel. 02/55038265 - Fax 02/58306067

Ristretta licitazione privata

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: ristretta licitazione privata, decreti legislativi nn. 358/92 e 402/98.

3.a) Luogo di consegna: Ospedale Maggiore, magazzino farmaceutico, via Sforza n. 35, 20122 Milano.

3.b) Natura dei prodotti: acquisto reagenti per screening sierologico delle unità di sangue unitamente alla messa a disposizione del relativo sistema diagnostico per il Centro trasfusionale e di immunologia dei trapianti.

3.c) Quantità dei prodotti: lotto unico costituito da:

n. 5 analiti e materiali complementari per effettuare circa n. 140.000 determinazioni stimate in ragione d'anno;

n. 1 sistema diagnostico con accessori e gruppo continuità.

La spesa è stimata in L. 680.000.000/anno (! 351.190,69).

4. Durata contratto: 1.095 giorni, pari a tre anni, con consegne ripartite secondo programma.

5. Saranno ammesse imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10, decreto legislativo n. 358/92.

6.a) Termine ricezione domanda partecipazione: tassativamente entro il 27 novembre 2001.

6.b) Indirizzo invio domande: Ospedale Maggiore di Milano, Ufficio protocollo, via F. Sforza n. 28, 20122 Milano, indicare sulla busta «domanda partecipazione licitazione privata fornitura di reagenti e sistema diagnostico per screening sierologico delle unità di sangue».

6.c) Lingua nella quale le domande devono essere redatte: italiano.

7. Termine ultimo spedizione invito: 120 giorni.

8. Cauzioni: deposito cauzionale provvisorio: 2% dell'importo di spesa triennale; deposito cauzionale definitivo: 10% dell'importo annuo d'aggiudicazione.

9. Indicazioni situazione propria del fornitore: la domanda dovrà essere tassativamente corredata, anche per associate/consorziate da:

a) certificato iscrizione alla del C.C.I.A.A., dal quale risulti che la società non sia in stato di liquidazione o fallimento (per imprese di altro Stato CEE iscrizione pertinenti registri commerciali) in data non anteriore a sei mesi dalla domanda (o dichiarazione pari contenuto);

b) dichiarazione sostitutiva a firma autenticata ex artt. 38 e 46 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 del legale rappresentante della ditta, o di persona munita dei relativi poteri all'uopo da documentarsi, e resa sotto la responsabilità penale di cui all'art. 26 della legge n. 15/68 in caso di false dichiarazioni, dalla quale risulti l'insussistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/98;

c) dichiarazione che la ditta è dotata di sistema operativo di assicurazione della qualità ispezionabile o già certificato sul modello ISO 9000;

d) apposita certificazione rilasciata dal competente pubblico ufficio, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999, accompagnata, se di data antecedente a quella del presente bando, da dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante di conferma della persistenza della situazione certificata;

e) dichiarazione di aver fornito a strutture sanitarie pubbliche o private, da elencare, reagenti per screening sierologico delle unità di sangue per un importo nel triennio 1998/1999/2000 non inferiore a L. 2.000.000.000;

f) dichiarazione che nel triennio 1998/1999/2000 il fatturato globale è stato almeno pari a L. 6.000.000.000;

e) in caso di Associazione Temporanea di Imprese la richiesta di invito dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che intendono raggrupparsi, dovrà contenere l'indicazione dell'impresa qualificata come capogruppo e dovrà specificare le parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese. In tal caso i requisiti di cui alle precedenti lettere a), b) c) e d) dovranno essere presentate da ogni singola impresa. I requisiti di cui al punto e) dovranno essere posseduti esclusivamente dalle ditte fornitrici di reagenti. I requisiti di cui al punto f) dovranno essere posseduti dalla capogruppo per almeno il 60% mentre il restante 40% dovrà essere posseduto per almeno il 20% da ciascuna impresa associata;

10. Criteri di aggiudicazione: alla ditta che avrà presentato il prezzo più basso (art. 19, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 358/92).

15. Data invio bando: 18 ottobre 2001.

16. Data ricezione bando: 18 ottobre 2001.

Il commissario straordinario: dott. Giuseppe Di Benedetto

Il direttore amministrativo: Franca Mosconi

M-7831 (A pagamento).

COMUNE DI SAN VITTORE OLONA (Provincia di Milano)

Tel. 0331488940 - Fax 0331519428

E-mail: comusvout@libero.it

Estratto avviso di gara

L'amministrazione comunale di San Vittore Olona, via Europa n. 23, San Vittore Olona (MI), ha indetto una gara a licitazione privata per l'appalto del servizio di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani, rifiuti assimilabili agli urbani, spazzamento meccanizzato e manuale, servizi di nettezza urbana. Annualità 2002-2004, con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95, nonché alle modalità indicate nel bando di gara pubblicato all'albo pretorio comunale. L'importo del servizio ammonta a L. 1.290.000.000, (! 666.229,40) I.V.A. esclusa. Le ditte interessate dovranno inoltrare all'Ufficio ecologia, via Europa n. 23, San Vittore Olona, entro e non oltre le ore 12 del 13 novembre 2001, domanda di partecipazione su carta resa legale.

Si fa presente che il responsabile del procedimento è il geom. Aldo Banfi.

San Vittore Olona, 17 ottobre 2001

Il funzionario responsabile: geom. Ferruccio Colombini.

M-7823 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA DIPARTIMENTO DEL PERSONALE E DELL'AMMINISTRAZIONE

Avviso di gara

L'Istat indice un'asta pubblica nazionale ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94 e del proprio regolamento per la gestione finanziaria, economica e patrimoniale, per la fornitura, in un unico lotto, di n. 2 server IBM AIX con relativo software di base, n. 1 unità di memoria di massa IBM 2104-DU3 per montaggio in rack, n. 1 rack IBM 7014-T00 36 EIA.

Importo complessivo massimo: L. 265.000.000 (I.V.A. esclusa) pari a ! 136.861,09 per una durata complessiva del contratto di 36 mesi.

Sono ammesse alla gara solo le imprese in possesso di un fatturato di L. 1.600.000.000 (! 826.331,04) negli ultimi tre esercizi finanziari chiusi e un fatturato di lire 800 milioni I.V.A. esclusa (! 413.165,52) per forniture identiche per lo stesso triennio, nonché degli altri requisiti previsti nel bando di gara.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 19 novembre 2001.

Il bando e gli altri documenti necessari per partecipare alla gara possono essere ritirati o richiesti dalle imprese interessate presso la sede Istat di via C. Balbo n. 16, 00184, Roma, stanza 047 (tel. 06/46732206) nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 12,30.

Il direttore del dipartimento: dott. Nereo Bortot.

C-29531 (A credito).

OSPEDALE MAGGIORE DI MILANO, I.R.C.C.S.

Milano, via F. Sforza n. 28

Tel. 02/55038265 - Fax 02/58306067

Ristretta licitazione privata

2.a) Procedura: ristretta licitazione privata, decreti legislativi nn. 358/92 e 402/98.

3.a) Consegna: Ospedale Maggiore, magazzino farmaceutico, via Sforza n. 35, 20122 Milano.

3.b) Acquisto reagenti per virologia unitamente alla messa a disposizione dei relativi sistemi diagnostici per il Laboratorio di analisi chimico cliniche e microbiologia, sez. virologia.

3.c) Quantità: fornitura reagenti articolata in 4 lotti separati:

lotto 1: markers epatite A, epatite B, epatite C, HIV (n. 10 analisi) spesa presunta annua L. 490.000.000 (! 253.063,88);

lotto 2: HCV RNA qualitativo e HCV RNA quantitativo (n. 2 analisi) spesa presunta annua L. 600.000.000 (! 309.874,14);

lotto 3: HBV DNA (n. 1 analisi) spesa presunta annua L. 215.000.000 (! 111.038,23);

lotto 4: HIV RNA quantitativo (n. 1 analisi) spesa presunta annua L. 395.000.000 (! 204.000,48).

4. Durata: 1.095 giorni (tre anni). Ammesse imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/92.

6.a) Termine ricezione domanda partecipazione: tassativamente entro 27 novembre 2001.

6.b) Indirizzo: Ospedale Maggiore di Milano, Ufficio protocollo, via F. Sforza n. 28, 20122 Milano, indicare sulla busta «domanda partecipazione licitazione privata fornitura di reagenti e sistema diagnostico per virologia».

6.c) Lingua: italiano.

7. Termine ultimo spedizione invito: 120 giorni.

8. Cauzioni: per ciascun lotto, deposito cauzionale provvisorio: 2% dell'importo di spesa triennale; definitivo: 10% dell'importo annuo d'aggiudicazione.

9. La domanda dovrà essere tassativamente corredata, anche per associate/consorziate da:

a) certificato C.C.I.A.A., dal quale risulti che la società non sia in stato di liquidazione o fallimento (per imprese di altro Stato CEE iscrizione pertinenti registri commerciali) in data non anteriore a sei mesi dalla domanda (o dichiarazione pari contenuto);

b) dichiarazione sostitutiva a firma autenticata ex artt. 38 e 46 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 del legale rappresentante della ditta, o persona munita dei relativi poteri all'uopo da documentarsi, e resa sotto la responsabilità penale art. 26 legge n. 15/68 in caso di false dichiarazioni, dalla quale risulti l'insussistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 11 decreto legislativo n. 358/92, come sostituito dall'art. 9 decreto legislativo n. 402/98;

c) documentazione dalla quale si rilevi che gli analizzatori proposti sono menzionati nella sezione «materiali e metodi» di uno o più lavori riportati in riviste scientifiche, non aziendali, di rilevanza nazionale o internazionale;

d) dichiarazione che la ditta è dotata di sistema operativo di assicurazione della qualità ispezionabile o già certificato sul modello ISO 9000;

e) apposita certificazione rilasciata dal competente pubblico ufficio, ai sensi dell'art. 17 legge n. 68/1999, accompagnata, se di data antecedente a quella del presente bando, da dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante di conferma della persistenza della situazione certificata;

f) dichiarazione di aver fornito a strutture sanitarie pubbliche o private, da elencare, reagenti per virologia per un importo nel triennio 1998/1999/2000 non inferiore a L. 1.500.000.000 per lotti 1 e 2 e L. 1.000.000.000 per lotti 3 e 4;

g) dichiarazione che nel triennio 1998/1999/2000 il fatturato globale è stato almeno pari a L. 3.000.000.000;

h) in caso di Associazione Temporanea di Imprese la richiesta di invito dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che intendono raggrupparsi, dovrà contenere l'indicazione dell'impresa qualificata come capogruppo e dovrà specificare le parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese. I requisiti di cui alle precedenti lettere a), b), d) ed e) dovranno essere presentate da ogni singola impresa. I requisiti di cui al punto c) dovranno essere posseduti esclusivamente dalla ditta fornitrice dell'apparecchiatura. I requisiti di cui al punto f) dovranno essere posseduti esclusivamente dalle ditte fornitrici di reagenti. I requisiti di cui al punto g) dovranno essere posseduti dalla capogruppo per almeno il 60% mentre il restante 40% dovrà essere posseduto per almeno il 20% da ciascuna impresa associata.

10. Aggiudicazione: a lotti disgiunti, al prezzo più basso (art. 19, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 358/92).

15. Data invio bando: 18 ottobre 2001.

16. Data ricezione bando: 18 ottobre 2001.

Il commissario straordinario: dott. Giuseppe Di Benedetto

Il direttore amministrativo: Franca Mosconi

M-7833 (A pagamento).

COMUNE DI NUORO

Bando di gara per pubblico incanto

In esecuzione della determinazione a contrattare n. 2400 del 12 ottobre 2001, assunta dal dirigente del Settore lavori pubblici, è indetto presso la sede comunale, con inizio il giorno 12 dicembre 2001 alle ore 10, pubblico incanto per l'aggiudicazione dei lavori di ampliamento del cimitero comunale, (rif. 3130). In tale data si procederà all'esame dell'ammissibilità dei concorrenti e saranno estratti a sorte, così come previsto dall'articolo 10, comma 1-quater della legge n. 109/94, un numero di offerenti pari al 10% del numero delle offerte ammesse, arrotondato all'unità superiore. Il giorno 4 gennaio 2002 alle ore 10, la gara riprenderà per l'eventuale prosieguo della procedura sospesa. Nel caso di presentazione di un numero di offerte ammesse inferiore a tre, non si procederà al sorteggio e si darà luogo all'apertura dei plichi contenenti le offerte il giorno 12 dicembre 2001 alle ore 10.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la prima gara.

Ai sensi e per gli effetti del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 e del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, si forniscono i seguenti elementi:

1) ente appaltante: Comune di Nuoro, via Dante n. 44, 08100 Nuoro. Servizio protocollo segreteria generale. (tel./fax 0784216774, fax 0784216839, c/c postale n. 10519080);

2) importo a base d'appalto: L. 4.308.207.190 (! 2.225.003,33), di cui:

L. 479.623.112 (! 247.704,67) per lavori a corpo soggetti a ribasso;

L. 3.703.066.806 (! 1.912.474,00) per lavori a misura soggetti a ribasso;

L. 125.517.272 (! 64.824,26) di oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza, non soggetti a ribasso;

3) contratto d'appalto: sarà stipulato a corpo e a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

4) procedura di scelta del contraente: pubblico incanto ai sensi del combinato disposto dell'art. 73, lett. c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e dell'articolo 20 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

5) criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza di cui al punto 2) del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'articolo 21, commi 1 e 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste dal disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere comunque inferiore a quello posto a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 2) del presente bando;

6) luogo di esecuzione: Nuoro, Cimitero comunale;

7) caratteristiche delle opere: lavori edilizi, movimento terra e prefabbricati in calcestruzzo armato;

8) categoria prevalente e lavorazioni subappaltabili e/o scorporabili: ai sensi e per gli effetti dell'articolo 30 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio, n. 34, degli articoli 72, 73, 74 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e delle norme di attuazione del casellario denominato albo regionale appaltatori, istituito dalla legge regionale 27 aprile 1984, n. 13, nonché sulla base degli indirizzi in materia, forniti dall'Autorità di vigilanza sui lavori pubblici, si indicano:

a) categoria prevalente: decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, OG1, importo L. 2.258.831.610 (! 1.166.589,17), classifica IV; A.R.A. G1, importo L. 2.258.831.610 (! 1.166.589,17), classifica L. 3.000.000.000. La quota subappaltabile della categoria prevalente non potrà essere superiore al 30%;

b) altre categorie:

decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, OS13, importo L. 1.624.000.000 (! 838.726,00), classifica III; A.R.A. S13, importo L. 1.624.000.000 (! 838.726,00), classifica L. 1.500.000.000; detta lavorazione (OS13, S13) è eseguibile dall'aggiudicatario, se in possesso della relativa qualificazione, oppure mediante costituzione di A.T.I. di tipo verticale. Per tale lavorazione è esclusa la possibilità di subappalto;

decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, OS1, importo L. 425.375.580 (! 219.688,15), classifica I, A.R.A. S1, importo L. 425.375.580 (! 219.688,15), classifica L. 600.000.000; detta lavorazione (OS1, S1), è eseguibile dall'aggiudicatario, anche se non in possesso della relativa qualificazione, oppure affidabile in subappalto e comunque scorporabile;

9) termine di esecuzione dei lavori: 546 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;

10) finanziamento: Cassa DD.PP.;

11) pagamenti: i pagamenti saranno eseguiti secondo le modalità stabilite dallo schema di contratto (art. 42). Si rende noto che il calcolo del tempo contrattuale per gli interessi di ritardo pagamento non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione in conto del finanziamento e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente tesoreria. La contabilità dei lavori sarà effettuata ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 2) del presente bando;

12) cauzioni: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria di importo non inferiore a L. 86.164.144 (! 44.500,07), pari al 2% dell'importo a base d'appalto.

La ditta aggiudicataria, oltre alla cauzione definitiva di cui all'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, deve costituire, almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori, una polizza di assicurazione, ai sensi dell'articolo 30, comma 3 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa di danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, che si verifichino durante l'esecuzione dei lavori, per un massimale non inferiore a L. 1.000.000.000 (! 516.456,90). La polizza dovrà inoltre assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori per un massimale non inferiore a L. 1.000.000.000 (! 516.454,90);

13) termine di validità dell'offerta: gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora, entro 180 giorni solari consecutivi a decorrere dalla data fissata per l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica, l'amministrazione non proceda all'aggiudicazione definitiva dell'appalto;

14) accesso alla documentazione: il disciplinare di gara, facente parte integrante del presente bando e contenente le norme integrative al medesimo, relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale d'appalto, lo schema di contratto e la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta, nonché lo schema di dichiarazione, sono disponibili presso il servizio segreteria del Settore LL.PP. comunale dalle ore 10 alle ore 13 di ciascun giorno lavorativo, escluso il sabato.

Al solo scopo di agevolare il lavoro di valutazione dei soggetti interessati alla gara d'appalto, sarà possibile acquistare una copia degli elaborati progettuali presso la Eliografia Carboni Marie Yvonne S.n.c., sita in viale Repubblica n. 130, 08100 Nuoro, tel. 0784200743, nei giorni feriali, sabato escluso, gli interessati potranno, anche telefonicamente, presso la citata eliografia, richiederne il preventivo e concordare le modalità di prenotazione e ritiro degli elaborati. A tale proposito, si avverte che eventuali ritardi e/o disservizi, nel rilascio delle copie, non potranno in alcun modo essere imputati alla stazione appaltante, la quale risponderà esclusivamente del servizio prestato dagli uffici competenti, tramite la regolare messa in visione degli elaborati originali (timbrati e firmati), posti a base di gara ed il rilascio di formali informazioni. Nel caso di contenziosi, derivanti dall'eventuale rilascio di copie, in qualche modo, non rispondenti agli originali, si precisa che si potrà far riferimento esclusivamente agli elaborati originali disponibili in visione. Il bando di gara, il disciplinare di gara e i modelli di dichiarazione, per i quali è escluso il servizio fax, sono altresì disponibili sul sito internet www.comune.nuoro.it

15) soggetti ammessi all'apertura delle offerte: l'apertura dei plichi contenenti le offerte verrà fatta in seduta pubblica alla quale può partecipare chiunque vi abbia interesse. Richieste di chiarimenti e inserimento di dichiarazioni a verbale, potranno essere fatte esclusivamente dai legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero da soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;

16) soggetti ammessi alla gara: i concorrenti di cui all'articolo 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

17) condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti per partecipare alla gara, devono, a pena di esclusione, essere in possesso, di almeno uno dei seguenti requisiti:

a) nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA: attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare, secondo i dati e gli elementi riportati al punto 8);

b) nel caso di concorrente iscritto nell'apposito casellario denominato albo regionale appaltatori di cui al regolamento ex articolo 7 della legge regionale n. 29 del 1993, approvato dal Consiglio regionale nella seduta del 22 febbraio 2001 e pubblicato nel supplemento ordinario del B.U.R.A.S. n. 23 del 4 agosto 2001: apposita attestazione, in corso di validità, rilasciata dal competente Servizio dei contratti dell'Assessorato dei lavori pubblici della Regione Autonoma della Sardegna; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare, secondo i dati e gli elementi riportati al punto 8) del presente bando. Non sarà ritenuto valido, il possesso di eventuali requisiti, documentabile ai sensi di quanto previsto dalla circolare prot. n. 4761 del 17 marzo 2000, dell'Assessorato dei lavori pubblici della Regione Sardegna;

c) nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA e non iscritto nell'apposito casellario A.R.A.: i requisiti di cui all'articolo 31, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2;

18) varianti: non sono ammesse offerte in variante;

19) disciplina dei contratti nel periodo transitorio della moneta unica: saranno applicate le norme previste dal decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 1999, n. 22 «regolamento recante norme transitorie per l'adeguamento della disciplina dei contratti della pubblica amministrazione all'introduzione dell'euro»;

20) competenza arbitrale: ai sensi dell'articolo 32, comma 1 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, è ammessa la competenza arbitrale;

21) responsabile unico del procedimento: ing. Leonardo Menghini, (tel. 0784216738);

22) allegati al presente bando:

costituiscono parte integrante del presente bando: disciplinare di gara e suoi allegati.

Il responsabile del procedimento:
ing. Leonardo Menghini

Il dirigente del settore LL.PP.:
ing. Leonardo Menghini

C-29532 (A pagamento).

COMUNE DI LARI (Provincia di Pisa)

Lari, piazza Vittorio Emanuele II n. 2
Tel. 0587/687511 - Fax 0587/684246
Sito internet www.comune.lari.pi.it
E-mail: tecnico@comune.lari.pi.it

Avviso d'asta per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Amministrazione comunale di Lari, piazza Vittorio Emanuele II n. 2, 56035 Lari (PI), tel. 0587/687511.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta, pubblico incanto.

3. Criterio di aggiudicazione: art. 21, comma 1, lett. c) della legge n. 109/94 e ss.mm.ii, mediante offerta a prezzi unitari.

4. Oggetto dell'appalto: lavori per la realizzazione della nuova viabilità nella frazione di Perignano in corrispondenza della nuova scuola media.

5. Luogo di esecuzione: Comune di Lari, fraz. di Perignano.

6. Importo a base di gara: L. 1.450.000.000 (lire unmiliardoquatrocenocinquantamiloni) pari a ! 748.862,50 oltre I.V.A. di cui L. 1.437.347.817 (lire unmiliardoquattrocentotrentasettemilionitrecentoquarantasettemilaottocentodiciasette) pari a ! 742.332,03 soggette a ribasso e L. 12.652.183 (dodicimilioniseicentocinquantaduecentotrenta) (! 6.534,31) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

7. Categoria prevalente: OG3: strade, autostrade, ponti ecc. (allegato A al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000), classifica III fino a 2.000.000.000, (! 1.032.912).

8. Categorie diverse dalla prevalente:

OG10 (importo lavori L. 154.434.324);

OS1 (" " L. 200.903.978).

8. Finanziamento: l'opera è finanziata con mutuo della Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale posizione n. 4379484 00.

9. Non sono ammesse offerte in aumento e/o condizionate.

10. Indicazione all'atto dell'offerta dei lavori da subappaltare.

11. Termine esecuzione lavori: trecentosessanta giorni lavorativi consecutivi (360) dalla data del verbale di consegna o, in caso di consegna frazionata, dell'ultimo verbale di consegna parziale.

12. Richiesta di documenti: capitolato ed elaborati tecnici c/o Copisteria Masi, via Sauro n. 6, Ponsacco (PI), tel. 0587/731263; documenti complementari c/o Ufficio tecnico comune di Lari piazza Vittorio Emanuele II n. 2, Lari, piano secondo.

13. Modalità di pagamento dei documenti: in contanti c/o la copisteria.

14. Termine ricezione offerte: entro le ore 13 del giorno 15 dicembre 2001:

a) indirizzo: Ufficio protocollo Comune di Lari, piazza Vittorio Emanuele II, n. 2, 56035, Lari, (PI);

b) lingua: italiano.

15. Data, ora e luogo delle sedute di gara: 22 dicembre 2001, ore 9, verifica documentazione e sorteggio del 10% dei concorrenti ammessi 16 gennaio 2002, ore 9 apertura delle offerte e aggiudicazione, presso una sala riunione del Palazzo Comunale piazza Vittorio Emanuele II n. 2, 56035, Lari, (PI).

16. Cauzioni e garanzie: per partecipare alla gara richiesta una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta, la cauzione definitiva sarà pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (art. 30 della legge n. 109/94).

17. Forma giuridica del raggruppamento: artt. 9/13 della legge n. 109/94 e s.m.i.

18. Requisiti di partecipazione: requisiti di cui all'art. 17, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e sopralluogo.

19. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni dall'offerta.

20. Responsabile del procedimento: arch. Giancarlo Montanelli.

21. Data spedizione del bando di gara: 22 ottobre 2001.

Lari, 22 ottobre 2001

Il responsabile settore tecnico: arch. Giancarlo Montanelli.

C-29533 (A pagamento).

**COMUNE DI LARI
(Provincia di Pisa)**

Lari, piazza Vittorio Emanuele II n. 2

Tel. 0587/687511 - Fax 0587/684246

Sito internet www.comune.lari.pi.itE-mail: tecnico@comune.lari.pi.it*Avviso d'asta per pubblico incanto*

A) Ente appaltante: Amministrazione comunale di Lari, piazza Vittorio Emanuele II n. 2, 56035 Lari (PI), tel. 0587/687511.

B) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta, pubblico incanto.

C) Criterio di aggiudicazione: art. 21, comma 1, lett. c) della legge n. 109/94 e s.m.i. mediante offerta a prezzi unitari.

D) Oggetto dell'appalto: lavori per la realizzazione della nuova scuola media nella frazione di Perignano.

E) Luogo di esecuzione: Comune di Lari, fraz. di Perignano.

F) Importo a base di gara: L. 3.435.000.000 (lire tremilardiquattrocentotrentacinquemilioni) pari a ! 1.774.029,45 oltre I.V.A., di cui L. 3.396.525.849 (lire tremilarditrecentonovantaseimilionicinquecentotrentacinquemilioni) pari a ! 1.754.168,27 soggette a ribasso e L. 38.474.151 (! 19.870,24) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

G) Categoria prevalente: OG1: edifici civili e industriali (allegato A al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000), classifica IV fino a 5.000.000.000, (! 2.582.284).

H) Categorie diverse dalla prevalente:

OG11 (importo lavori L. 589.229.995);

OS6 (" " L. 729.856.040);

OS7 (" " L. 736.153.285);

OS28 (" " L. 392.000.000).

J) Finanziamento: l'opera è finanziata con mutuo della Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale posizione n. 4379484 00.

K) Non sono ammesse offerte in aumento e/o condizionate.

I) Indicazione all'atto dell'offerta dei lavori da subappaltare.

M) Termine esecuzione lavori: cinquecentoquaranta (540) giorni lavorativi consecutivi dalla data del verbale di consegna, con l'ulteriore vincolo di completare il blocco aule entro quattrocentottanta (480) giorni lavorativi consecutivi dalla data del verbale di consegna.

N) Richiesta di documenti: capitolato ed elaborati tecnici c/o Copisteria Masi, via Sauro n. 6, Ponsacco (PI), tel. 0587/731263; documenti complementari c/o Ufficio tecnico Comune di Lari piazza Vittorio Emanuele II n. 2, Lari, piano secondo.

O) Modalità di pagamento dei documenti: in contanti c/o la copisteria.

P) Termine ricezione offerte: entro le ore 13 del giorno 14 dicembre 2001.

Q) Indirizzo: Ufficio protocollo Comune di Lari, piazza Vittorio Emanuele II n. 2, 56035 Lari (PI).

R) Lingua: italiano.

S) Data, ora e luogo delle sedute di gara: 21 dicembre 2001 ore 9, verifica documentazione e sorteggio del 10% dei concorrenti ammessi: 15 gennaio 2002, ore 9 apertura delle offerte e aggiudicazione, presso una sala riunioni del Palazzo Comunale piazza Vittorio Emanuele II n. 2, 56035 Lari.

T) Cauzioni e garanzie: per partecipare alla gara richiesta una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta, la cauzione definitiva sarà pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (art. 30 della legge n. 109/94).

U) Forma giuridica del raggruppamento: artt. 9/13 della legge n. 109/94 e s.m.i.

V) Requisiti di partecipazione: requisiti di cui all'art. 17, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e sopralluogo.

W) Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni dall'offerta.

X) Responsabile del procedimento: arch. Giancarlo Montanelli.

Y) Data spedizione del bando di gara: 22 ottobre 2001.

Lari, 22 ottobre 2001

Il responsabile settore tecnico: arch. Giancarlo Montanelli.

C-29534 (A pagamento).

**UNIONE COMUNI DEL SORBARA
Bomporto (MO)***Estratto n. 3 bandi di gara*

L'Unione Comuni del Sorbara indice, per conto del Comune di Ravarino (MO), n. 3 aste pubbliche relative a:

1) affidamento servizi socio-assistenziali presso la Casa Protetta del Comune di Ravarino.

Allegato 2, categoria 25, C.P.C. 93) Durata: 3 anni dal 1° gennaio 2002 al 31 dicembre 2004.

Importo complessivo dell'appalto: L. 3.450.000.000 (! 1.781.776,30);

2) affidamento del servizio di fornitura di pasti, merende e derivate alimentari per le mense scolastiche e gli anziani assistiti per il Comune di Ravarino.

Allegato 2, categoria 17, C.P.C. 64. Durata: 3 anni dal 1° gennaio 2002 al 31 dicembre 2004.

Importo complessivo dell'appalto: L. 2.400.705.000 (! 1.239.860,66);

3) affidamento dei servizi di pulizia nei locali dell'Amministrazione comunale di Ravarino, del servizio di lavanderia, dei servizi di competenza comunale nelle scuole statali materna ed elementare e del servizio di assistenza ai bambini dell'asilo nido.

Allegato 1, categoria 14, C.P.C. 874. Durata: 3 anni dal 1° gennaio 2002 al 31 dicembre 2004.

Importo complessivo dell'appalto: L. 2.100.000.000 (! 1.084.559,49).

Procedura di aggiudicazione: asta pubblica, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 157/95 modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

Criterio di aggiudicazione: asta pubblica con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95 modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

Scadenza domande: ore 12 del giorno 11 dicembre 2001.

Lingua: italiana.

Per informazioni le ditte potranno rivolgersi al Servizio appalti dell'Unione Comuni del Sorbara (tel. 059/819214).

Gli estratti dei seguenti bandi sono stati inviati per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale CEE il giorno 19 ottobre 2001.

Il responsabile del servizio appalti: geom. Manuela Guazzi.

C-29539 (A pagamento).

COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA (Provincia di Bologna)

Si rende noto che viene indetto pubblico incanto per l'appalto del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni nei Comuni di: Anzola dell'Emilia, Calderara di Reno, Sala Bolognese, S. Agata Bolognese, S. Giovanni in Persiceto. Durata dell'appalto: anni 3 per il Comune di S. Agata Bolognese; anni 4 per gli altri enti. Aggió a base d'asta a favore della ditta corrispondente al 40% con minimo garantito. Requisito di partecipazione: iscrizione all'albo dei gestori delle attività di liquidazione ed accertamento dei tributi istituito presso il Ministero delle finanze, Dipartimento delle entrate, Direzione centrale per la fiscalità locale. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 10 dicembre 2001. Copia integrale del bando può essere richiesta al servizio URP del Comune di Anzola dell'Emilia tel. 051/6502111 e consultato sul sito internet www.comune.anzoladelleemilia.bo.it

Il direttore dell'area economico/finanziaria e controllo:
rag. Paola Nerozzi

C-29538 (A pagamento).

PROVINCIA DI GORIZIA

Prot. n. 22908/01.

Avviso di asta pubblica (procedura aperta) per la fornitura di buoni pasto per i dipendenti provinciali per il triennio 2002/2004

1. Ente appaltante: Provincia di Gorizia, corso Italia n. 55, cap. 34170, tel. 0039/481/3851, fax 0039/481/530297.

2. Procedura di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi art. 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992 e con riferimento ai criteri tecnico-economici individuati nel capitolato speciale (art. 7).

3. Luogo di esecuzione: Gorizia.

4.b) Forma dell'appalto: asta pubblica.

7. Durata del contratto: 1° gennaio 2002-31 dicembre 2004.

8.a) Denominazione e indirizzo per richiesta documenti: informazioni, copie del capitolato speciale d'appalto e i moduli di partecipazione e il fac-simile dell'offerta possono essere richiesti all'Ufficio gare e contratti, Provincia di Gorizia, dott. Gian Luigi Amato, ai seguenti numeri di tel. 0039/481/385292-293-294, sito internet:

www.provincia.gorizia.it

8.b) Termine ultimo per presentazione dell'offerta e dei documenti: entro le ore 17, del 19 novembre 2001.

9.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura offerte: alla qualificazione è ammessa la partecipazione di qualsiasi persona.

9.b) Data, ora e luogo di apertura: 20 novembre 2001, ore 10, Provincia di Gorizia.

10. Cauzione definitiva: pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

11. Modalità di finanziamento: con fondi del bilancio provinciale.

12. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: alla gara sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

13. Informazioni per valutare le condizioni minime di partecipazione: la ditta dovrà autocertificare quanto previsto dall'art. 11, art. 12, art. 13 lett. a), b) e c) e art. 14 lett. a) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni e integrazioni.

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni dall'apertura delle buste senza che sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

15. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: 1) ribasso sul valore nominale dei buoni mensa; 2) numero e ubicazione degli esercizi convenzionati; 3) polizze di assicurazione; tutti i parametri sono specificati all'art. 7, del capitolato speciale d'appalto.

Gorizia, 11 ottobre 2001

Il dirigente: avv. Renato Armaroli.

C-29541 (A pagamento).

REGIONE LAZIO Dipartimento promozione cultura, spettacolo, sport e turismo Area B, servizio 2

Bando di gara - Licitazione privata

1. Amministrazione aggiudicatrice: Regione Lazio, via R. R. Garibaldi n. 7, 00145 Roma (Italia), telefono 0039/0651684132, fax 0039/0651684134. Responsabile del procedimento: dott. Francesco Ventura.

2. Categoria dei servizi: capitolo 49 «prodotti dell'arte libraria e delle arti grafiche», all. 2, decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e s.m. intervenute.

3. Luogo di espletamento della gara: Roma.

4. Descrizione: progettazione, realizzazione, stampa, confezione e fornitura di n. 5 opuscoli tematici (enogastronomia, agriturismo, artigianato e folklore; mare e isole; monti, laghi e ambiente; città d'arte e cultura; terme, sport, escursioni e trekking;) con connotazioni di carattere prevalentemente turistico-informativo; n. 1 brochure di presentazione e n. 1 cd-rom multimediale relativi al territorio regionale. Ciascun opuscolo tematizzato sarà composto da 80 pp. + 4 di copertina ed avrà una tiratura minima richiesta di copie 40.000 suddivise in 5 lingue (italiano, inglese, francese, tedesco e spagnolo); la brochure di presentazione sarà composta da 80 pp. + 4 di copertina ed avrà una tiratura minima richiesta di copie 100.000 suddivise in 5 lingue (italiano, inglese, francese, tedesco e spagnolo); il cd-rom multimediale avrà una tiratura minima richiesta di copie 10.000 in edizione plurilingue ed il suo contenuto dovrà riportare una ragionata sintesi dei 5 opuscoli e della brochure di presentazione; conterrà inoltre una carta geografica-turistica della Regione Lazio.

5. Importo della gara: lo stanziamento lordo, totale, comprensivo di ogni spesa, tasse ed I.V.A. incluse, è di L. 1.000.000.000 (un miliardo) pari ad ! 5.164.568,99 a ribasso.

6. Riferimento a disposizioni legislative: decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e s. m. intervenute.

7. Subappalto: non è ammesso il subappalto.

8. Termine di presentazione della domanda: entro e non oltre le ore 12 del 29 novembre 2001.

9. Termine di esecuzione delle prestazioni previste per la fornitura: 150 giorni naturali consecutivi dalla data di notifica dell'approvazione del verbale di licitazione privata equivalente a contratto.

10. Lingua: per la domanda, l'offerta, le dichiarazioni, la documentazione, le informazioni e la corrispondenza si richiede la lingua italiana.

11. Cauzione provvisoria: pari al 2% dell'importo a base d'asta, mediante fidejussione bancaria o assicurativa a termini di legge.

12. Documentazione di gara: pena l'esclusione dalla gara stessa, la domanda di partecipazione alla gara, redatta su carta legale, dovrà essere corredata dai sottoindicati documenti, dovrà essere incondizionata e sottoscritta dal titolare della ditta o dal legale rappresentante se trattasi di ente o società:

in un plico, contraddistinto all'esterno con la dicitura «documenti», sigillato con ceralacca e siglato sui lembi di chiusura dal legale rappresentante con apposizione del timbro della ditta, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere inserita la seguente documentazione:

a) documentazione o dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, redatta dal legale rappresentante, riguardante:

1) la qualità di legale rappresentante della ditta;

2) certificato di iscrizione presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, o ad analogo registro professionale di Stato aderente alla U.E.;

3) dichiarazione, ai sensi del D.P.C.M. n. 281 del 19 marzo 1994, di non aver riportato condanne per reati e/o comunicazioni di procedure dirette ad irrogare misure di prevenzione della criminalità e per reati contro la pubblica amministrazione relativa al titolare, al legale rappresentante, ai soci nell'ipotesi di società in nome collettivo o in accomandita semplice, agli amministratori muniti del potere di rappresentanza per ogni altro tipo di società;

4) dichiarazione da cui risulti che la ditta non si trovi nelle condizioni indicate nelle lettere a), b), d), ed e) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e s. m. intervenute;

b) documentazione o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, redatta dal legale rappresentante, riguardante:

1) dichiarazione da cui risulti che la ditta non si trovi nelle condizioni indicate nelle lettere c), ed f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e s. m. intervenute;

2) dichiarazione da cui risulti la composizione societaria e l'esistenza o meno di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni con diritto di voto e l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto;

c) dichiarazione redatta dal legale rappresentante, che il concorrente esplicitamente accetta e si impegna a rispettare tutti gli oneri e le clausole previsti dal bando di gara, dal capitolato d'oneri e tecnico e dalla lettera d'invito;

d) dichiarazione redatta dal legale rappresentante concernente il conseguimento, negli ultimi tre esercizi finanziari (1998, 1999, 2000) di un volume d'affari globale non inferiore a L. 3.000.000.000 (tre miliardi) complessivi;

e) dichiarazione redatta dal legale rappresentante, concernente un elenco dei principali servizi analoghi a quelli oggetto della presente gara, prestati negli ultimi tre anni (1998, 1999, 2000) con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari; l'importo non dovrà essere inferiore a L. 1.500.000.000 (un miliardocinquecentomilioni).

Il plico con la dicitura «documenti» dovrà essere inserito in un plico più grande anch'esso sigillato all'esterno con ceralacca e siglato sui lembi di chiusura dal legale rappresentante con apposizione del timbro della ditta, pena l'esclusione.

Il plico dovrà recare esternamente, sempre pena l'esclusione, le seguenti indicazioni:

i dati identificativi della ditta, comprensivi di indirizzo, recapito telefonico e fax;

l'oggetto della gara «opuscoli turistici»;

la dicitura «non aprire, protocollare esternamente».

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Il plico dovrà essere indirizzato a: Regione Lazio, Dipartimento promozione cultura, spettacolo, turismo e sport, area B, servizio 2, via R.R. Garibaldi n. 7, 00145 Roma, Italia.

Non sarà tenuto conto dei plichi che perverranno in ritardo, intendendosi la Regione Lazio esonerata da ogni responsabilità per l'eventuale ritardo di recapito o per consegna fatta dalla ditta a Ufficio diverso da quello sopra indicato.

Le dichiarazioni sostitutive richieste ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 potranno essere compilate con la modulistica predisposta dalla amministrazione aggiudicatrice.

Tale modulistica sarà disponibile presso il Dipartimento promozione cultura, spettacolo, turismo e sport, area B, servizio 2.

Non saranno ammesse le imprese che abbiano conseguito complessivamente nell'ultimo triennio un volume d'affari globale inferiore a tre miliardi.

Tutti i reati commessi contro la pubblica amministrazione saranno causa di esclusione dalla gara.

La mancanza dei requisiti richiesti o di uno dei documenti sopra indicati o la irregolarità o la incompletezza degli stessi comporterà l'esclusione dalla gara.

13. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata alla ditta che presenterà l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'amministrazione valutabile da parte dell'apposita commissione, nominata dall'amministrazione aggiudicatrice, in base ai coefficienti attribuiti ai seguenti elementi:

a) qualità della progettazione e completezza delle informazioni punti 30;

b) qualità della immagine coordinata proposta (impostazione grafica e layout) punti 30;

c) prezzo punti 40.

L'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato. L'amministrazione aggiudicatrice non è tenuta a corrispondere compenso alcuno a qualsiasi titolo o ragione alle imprese concorrenti per i progetti e le offerte presentate né è tenuta alla restituzione degli stessi.

14. Luogo di consegna: franco magazzino Regione Lazio, franco magazzino ENIT Roma.

15. Il presente bando non vincola l'amministrazione, che si riserva la facoltà di procedere o non procedere all'aggiudicazione.

16) Il presente bando è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 10 ottobre 2001.

Lì, 22 ottobre 2001

Il dirigente: dott. Adriano Peggion.

C-29549 (A pagamento).

COMUNE DI SIRMIONE

Ufficio tecnico settore lavori pubblici

Colombare di Sirmione (BS), piazza Virgilio n. 52

Gara d'appalto per l'affidamento del servizio di manutenzione e riqualificazione paesaggistica del verde pubblico. Interventi triennali 2001-2003.

Vivaio dei Molini Lonato (BS), ribasso di L. 1.248.000.000 (1.644.538,21).

Sirmione, 16 ottobre 2001

Il responsabile settore LL.PP.: arch. Bernardi Alberto.

C-29550 (A pagamento).

COMUNE DI GUALDO TADINO (Provincia di Perugia)

Piazza Martiri della Libertà n. 4
Codice fiscale n. 00467070546

Bando di gara mediante licitazione privata per l'affidamento dei servizi attinenti all'ingegneria relativi alla «Realizzazione del centro socio-riabilitativo il Germoglio».

A) Ente appaltante: Comune di Gualdo Tadino, piazza Martiri della Libertà n. 4, 06023 Gualdo Tadino, tel. 075/9150240-280, fax 075/916461-9145099.

B) Servizi da affidare:

prestazioni progettuali e simili: progetto esecutivo opere strutturali in c.a. ex art. 16, comma 5, legge n. 109/94 e ss.mm.; direzione lavori; misura, contabilità e assistenza al collaudo; coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione;

prestazioni accessorie: verifica ed accettazione del progetto definitivo ed esecutivo impianti, capitolati, computo metrico estimativo, piano della sicurezza in fase di progettazione.

C) Importo complessivo stimato dell'intervento: L. 1.470.000.000 (! 759.191,64).

Così suddiviso: classe Ib L. 810.946.855 (direzione lavori); classe Ig L. 659.053.145 (progetto esecutivo opere in c.a.).

Ammontare presumibile del corrispettivo:

1) prestazioni progettuali e simili: L. 87.485.565 (! 45.182,52);

2) rimborso spese per le prestazioni di cui al punto 1) nella misura minima, non soggetta a ribasso, stabilita dalle vigenti tariffe professionali.

D) Importo massimo delle prestazioni accessorie: L. 7.350.000 (! 3.795,96).

E) Tempo massimo per l'espletamento di tutte le prestazioni progettuali: giorni 40 gg. (quaranta) naturali e consecutivi dalla notifica di affidamento dell'incarico per la presentazione del progetto esecutivo, la direzione lavori sarà espletata nei termini stabiliti dal capitolato speciale d'appalto.

F) Fattori ponderali da assegnare agli elementi di valutazione dell'offerta:

a) professionalità desunta dalla documentazione grafica, fotografica e descrittiva: punti 35;

b) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta: punti 35;

c) ribassi percentuali indicati nell'offerta economica: punti 30.

G) Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: entro le ore 13 del giorno 14 dicembre 2001.

H) Le domande devono essere inviate alla stazione appaltante, Ufficio segreteria protocollo, all'indirizzo di cui alla lettera A).

I) Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il 14 gennaio 2002.

J) È obbligatoria la presa visione del progetto definitivo ed esecutivo degli impianti, capitolati, computo metrico estimativo, piano della sicurezza da effettuarsi presso l'Ufficio tecnico comunale all'indirizzo di cui alla lettera A). Presso il medesimo Ufficio sono altresì disponibili e in libera visione il disciplinare di incarico e le norme integrative al presente bando riguardanti le modalità per la presentazione delle domande di partecipazione. Le norme integrative sono altresì disponibili sul sito internet www.gualdo.tadino.it

K) L'assicurazione, ai sensi dell'art. 30, comma 5, della legge n. 109/94 sarà richiesta per un massimale pari al 20% dell'importo dei lavori risultante dal progetto esecutivo.

L) Divieti: art. 17, comma 9, legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni.

M) Capacità tecnica: per partecipare alla gara il concorrente deve aver svolto (iniziato e ultimato), nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del bando, servizi di cui all'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 per un importo complessivo, di lavori progettati, per ciascuna classe e categoria di opere, superiori a: classe Ib L. 3.200.000.000; classe Ig L. 2.600.000.000.

N) Saranno invitati a presentare offerta n. 15 candidati, tra coloro che ne avranno fatto richiesta, in possesso dei necessari requisiti, selezionati mediante la formazione di una graduatoria compilata assegnando ai candidati un punteggio determinato ai sensi dell'allegato D al regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

O) Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 17, comma 1, lett. d), e), g) legge n. 109/94 e ss.mm.; per il divieto di cui all'art. 17, comma 14-*quiquies* medesima legge è possibile la partecipazione solo di professionisti associati, o società di professionisti o di raggruppamenti temporanei in cui sia presente la figura del geologo. Ai sensi del comma 5, dell'art. 51 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 i raggruppamenti temporanei devono prevedere la presenza di un professionista abilitato da meno di 5 anni all'esercizio della professione.

P) Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare soggetti che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 18, comma 2-*ter* legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni, dall'art. 51, commi 1 e 2 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e ss.mm. così come richiamato dall'art. 52 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modifiche e integrazioni;

b) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti fra di loro in situazioni di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile ovvero che abbiano presentato richiesta di partecipazione in più forme o con più candidati.

Q) Il responsabile del procedimento è il geom. Antonio Pascucci.

Gualdo Tadino, 19 ottobre 2001

Il responsabile del procedimento: Antonio Pascucci.

C-29551 (A pagamento).

COMUNE DI BRINDISI

Piazza Matteotti n. 16
Tel. 0831-2291, fax 560716

1. Ente appaltante: Comune di Brindisi.

2. Sistema di gara: pubblico incanto da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95.

3. Oggetto dell'appalto: individualizzazione del socio privato di minoranza di una società mista a partecipazione pubblica per la progettazione, realizzazione e gestione del sistema automatico di trasporto urbano.

4. Termine previsto redazione progetto esecutivo: novanta giorni dalla data di aggiudicazione definitiva.

5. Termine previsto per esecuzione lavori: sessanta mesi.

6. Importo a base d'asta L. 76.835.756.000 (! 39.682.256,29) oltre I.V.A.

7. Visione e ritiro copia bando integrale: Comune di Brindisi, segreteria generale, piano 1°, per avere copia via fax trasmettere istanza con prova accreditamento su c.c.p. n. 12883724 intestato a Comune di Brindisi della somma di L. 20.000.

8. Modalità di finanziamento: finanziamenti statali del Ministero trasporti e della navigazione.

9. Cauzione provvisoria e definitiva: 2% e 10% dell'importo.

10. Termine di presentazione dell'offerta: entro le ore 13 del 26 novembre 2001.

11. Requisiti per partecipare alla gara: sono dettagliatamente specificati nell'avviso integrale visionabile come indicato al precedente punto 6.

12. Sono ammesse le imprese straniere e i R.T.I. nel rispetto delle norme vigenti in materia e con le modalità disciplinate dal bando.

13. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio inserzioni della CEE in data 22 ottobre 2001.

Brindisi, 22 ottobre 2001

Il vice segretario generale: dott. Costantino Del Citera.

C-29552 (A pagamento).

COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO (Provincia di Udine)

Bando di gara mediante asta pubblica per affidamento, in concessione, del servizio di accertamento riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni.

1. Ente concedente: Comune di San Giorgio Di Nogaro, piazza del Municipio n. 01, 33058 San Giorgio Di Nogaro (UD), codice fiscale e partiva I.V.A. n. 00349150300.

2. Procedura di aggiudicazione: mediante asta pubblica.

3. Aggio a base d'asta: 40% gettito complessivo al concessionario. Minimo garantito annuo a favore del Comune: ! 26.000.

4. Durata del contratto: anni 02 a decorrere dal 1° gennaio 2002.

5. Termine ricezione delle offerte: ore 12, 26 novembre 2001.

Il bando integrale è disponibile c/o Ufficio ragioneria, tel. 0431/620397.

San Giorgio Di Nogaro, 19 ottobre 2001

Il funzionario responsabile del servizio finanziario:
Mele Marcello

C-29540 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI RIMINI

Rimini, via Sigismondo n. 28
Tel. 0541363711, fax 0541363723
Codice fiscale n. 91030270408
Partita I.V.A. n. 02355820404

Estratto di bando di gara per l'affidamento del servizio di cassa

È indetta licitazione privata per l'affidamento del servizio di cassa per il quinquennio 2002-2006.

Data scadenza domande di partecipazione: 20 novembre 2001 ore 13.

Il presente bando è pubblicato in forma integrale all'albo della Camera di commercio I.A.A. di Rimini, all'albo camerale del Comune di Rimini e sul sito www.rm.camcom.it

Rimini, 19 ottobre 2001

Il segretario generale: dott. Maurizio Temeroli.

C-29547 (A pagamento).

AZIENDA SPECIALE AMAT Palermo

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Azienda Speciale Amat, via Roccazzo n. 77, 90135 Palermo, tel. 091/350422/350409, fax 091/222398/2245630 Italia.

2. Natura dell'appalto: fornitura e messa a bordo.

3. Luogo della consegna: via Roccazzo n. 77, Palermo.

4.a) Natura della fornitura e messa a bordo: carburanti e lubrificanti con servizio di rifornimento a bordo per due anni.

I prezzi unitari a base di gara sono riportati all'art. 1.1) del capitolato. Importo annuo complessivo disponibile L. 13.910.000.000 (! 7.183.915,47) oltre I.V.A.

b) l'appalto verrà aggiudicato in unico lotto;

e) durata del contratto: 24 mesi decorrenti dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva.

5. Non applicabile.

6. Autorizzazione a presentare varianti: non sono ammesse varianti.

7. No.

8. Termini di consegna e messa a bordo: come da artt. 3 e 4 del capitolato speciale.

9. Indirizzo a cui richiedere documenti di gara: vedi punto 1.

10.a) Termine perentorio di ricezione offerte: ore 13 del giorno 11 dicembre 2001 presso l'Unità affari generali Amat; non saranno accettate offerte che pervengano per qualsivoglia motivo, anche indipendente dalla volontà del concorrente, oltre detto termine;

b) indirizzo a cui inviare offerte: vedi punto 1;

c) lingua nella quale le offerte devono essere redatte: italiano.

11.a) Soggetti ammessi ad assistere apertura offerte: i rappresentanti delle ditte concorrenti, ovvero i soggetti che esibiranno apposita procura speciale;

b) data ora e luogo apertura offerte: 11 dicembre 2001 ore 16, vedi punto 1.

12. Forme di garanzie richieste: una cauzione di L. 2.782.000.000 (! 1.436.783,09) da costituire in uno dei modi previsti all'art. 13 del capitolato.

13. Finanziamenti e pagamenti: con fondi aziendali e con le modalità previste nel capitolato speciale di gara.

14. Forma giuridica raggruppamenti: secondo le modalità di cui al decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995. I requisiti di partecipazione di cui al successivo art. 15 dovranno essere indicati specificatamente per ciascuno dei componenti il raggruppamento.

15. Condizioni minime di partecipazione: per partecipare ed essere ammesse alla gara, le ditte concorrenti devono presentare, entro il termine perentorio fissato al precedente art. 10.a), in plico chiuso, i sotto elencati documenti:

1) offerta, redatta in carta da bollo, nella quale dovrà essere indicato, in cifre ed in lettere:

a) il miglioramento espresso in lire da sommare allo sconto a base di gara, al netto di imposta di fabbricazione ed I.V.A., riferito al gasolio per autotrazione (alla pompa);

b) il miglioramento espresso in lire da sommare allo sconto a base di gara, al netto di imposta di fabbricazione ed I.V.A., riferito al gasolio riscaldamento;

c) il miglioramento espresso in lire da sommare allo sconto a base di gara al netto di imposta di fabbricazione ed I.V.A., riferito alla benzina super e super senza piombo;

d) il miglioramento unico percentuale da sommare allo sconto a base di gara per tutti i lubrificanti;

e) lo sconto espresso in lire da applicare al prezzo posto base di gara per il liquido anticongelante «puro»;

f) lo sconto espresso in lire da applicare al prezzo posto base di gara per il servizio di rifornimento a bordo del gasolio e servizi accessori;

g) importo complessivo della fornitura ottenuto dalla sommatoria dei prodotti dei prezzi unitari al netto degli sconti offerti per le rispettive quantità, trascrivendone lo sviluppo integrale;

h) il miglioramento espresso in lire da sommare allo sconto a base di gara, per fornitura a mezzo buoni con consegna franco impianto distribuzione stradale distinto per: benzina super, benzina super senza piombo, gasolio per autotrazione.

L'offerta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della ditta concorrente, o dal rappresentante del raggruppamento in caso di concorrenti raggruppati, o dai rappresentanti di tutte le ditte che intendano raggrupparsi successivamente.

L'offerta deve essere inserita da sola in busta chiusa in modo da garantirne l'integrità sulla quale dovrà essere indicata, a pena di esclusione, la dicitura «Offerta»;

2) nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta da procuratore, procura originale o copia autenticata;

3) per le ATI, copia della scrittura privata autenticata dalla quale risultino i poteri conferiti alla capogruppo dalle mandanti, con l'indicazione della ripartizione della fornitura fra i componenti il raggruppamento.

Nel caso di partecipazione di consorzi, copia dei relativi atti costitutivi.

Per le ditte che intendono raggrupparsi, dichiarazione firmata dal rappresentante di ciascun componente il raggruppamento, nella quale si indica il componente che assumerà il ruolo di mandatario dell'associazione temporanea di imprese.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerta in diverse associazioni di imprese o consorzi, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara l'impresa singola;

4) certificato di iscrizione al registro delle imprese, rilasciato dalla C.C.I.A.A. competente per territorio di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, riportante la dicitura «antimafia» ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/98. Si precisa che l'assenza di detta dicitura non è motivo di esclusione.

Da detto certificato dovrà risultare, inoltre, un'attività compatibile con l'oggetto della gara, a pena di esclusione.

Per le ditte straniere dovrà essere prodotto certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza.

Per le A.T.I. e le ditte che intendono raggrupparsi, detto certificato dovrà essere prodotto per ciascun componente;

5) attestazione di avvenuta costituzione del deposito cauzionale previsto al punto 12 del presente bando;

6) attestazione di presa visione presso le rimesse aziendali dei locali, degli impianti esistenti, delle caratteristiche dei veicoli e della tipologia dei servizi accessori previsti dal capitolato;

7) dichiarazione, in bollo, successivamente verificabile, attestante a pena di esclusione:

a) inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 richiamato dall'art. 22 del decreto legislativo n. 158/95;

b) la chiara conoscenza e l'accettazione incondizionata di tutte le clausole del regolamento di partecipazione alla gara e di capitolato e la remunerabilità del prezzo base;

c) codice fiscale e/o partita I.V.A., domicilio fiscale ed Ufficio imposte dirette competente;

d) capacità finanziaria ed economica idonea a soddisfare gli impegni derivanti dalla fornitura, nonché l'indicazione di un Istituto di credito disponibile a rilasciare la relativa attestazione;

e) elenco delle principali forniture similari effettuate nel triennio 98/00, con rispettivo importo, data e destinatario, il cui importo complessivo dovrà essere almeno pari a L. 27.000.000.000 (! 13.944.336,28). Per le A.T.I. questo requisito deve essere posseduto almeno al 60% dalla capogruppo ed il restante dalle imprese mandanti, con un minimo per ciascuna impresa del 20%;

f) la disponibilità in Sicilia di depositi adeguati a garantire la correttezza della fornitura;

g) di disporre di distributori stradali a Palermo;

h) che le caratteristiche dei carburanti e lubrificanti da fornire non sono inferiori a quelle indicate in capitolato;

i) che la/e persona/e legalmente autorizzata/e a riscuotere e quietanzare è/sono: —.

Per i requisiti di cui alle lettere a) e c) i concorrenti stranieri si atterranno alle rispettive discipline nazionali, indicando le eventuali idonee certificazioni rilasciate dallo stato di appartenenza.

Gli importi espressi originariamente in altre valute devono essere convertiti in lire italiane adottando il valore del cambio del mese di giungo dell'anno cui gli importi si riferiscono, fornito dall'Ufficio Italiano dei cambi (UIC).

Detta dichiarazione dovrà essere resa dal legale rappresentante della ditta concorrente, o dai rappresentanti di ciascun componente per le A.T.I. e per le ditte che intendono raggrupparsi successivamente.

Tutti i sopra elencati documenti, compresa la busta contenente l'offerta, dovranno essere custoditi in plico chiuso in modo da garantire l'integrità sul quale dovranno essere indicati, a pena di esclusione:

a) la denominazione della ditta concorrente (per i concorrenti raggruppati, la denominazione della ditta mandataria);

b) il seguente indirizzo: «Azienda Speciale Amat; via Roccazzo n. 77; 90135 Palermo»;

c) la dicitura: «Gara del 11 dicembre 2001 per la fornitura di carburanti e lubrificanti per due anni con servizio di rifornimento a bordo».

16. Validità offerta: gg. 120 dalla data della gara. È escluso il ritiro delle offerte già presentate.

17. Criterio aggiudicazione: procedura aperta celebrata ai sensi dell'art. 12 lett. a) del decreto legislativo n. 158/95, con aggiudicazione ai sensi del successivo art. 24, comma 1, lett. a).

18. Altre indicazioni: modalità di svolgimento della gara.

La gara sarà aggiudicata solo in presenza di almeno due offerte valide ed in favore dell'offerta più vantaggiosa per l'Amat.

In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio immediato.

Saranno ammesse soltanto offerte di rialzo degli sconti a base di gara e di ribasso limitatamente all'anticongelante ed al servizio di rifornimento a bordo.

Sanno escluse le offerte pervenute per qualsivoglia motivo, anche indipendente dalla volontà del concorrente, oltre il termine indicato al punto 10.a) del presente bando.

Saranno esclusi i concorrenti che non risultino in possesso dei requisiti minimi indicati nel superiore art. 15.

Saranno escluse le offerte che contengano riserve o condizioni di validità non previste dai documenti di gara.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi qualsiasi dei documenti richiesti.

Verrà escluso il concorrente che si trovi in uno dei casi previsti dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Saranno esclusi i concorrenti che abbiano presentato più di una offerta o modifiche all'offerta presentata.

Se nell'offerta verranno riscontrate differenze tra i valori in cifre e quelli in lettere, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'azienda.

La ditta aggiudicataria, entro 20 giorni dalla data di comunicazione, deve presentare la prescritta documentazione a riprova delle dichiarazioni nonché il mod. GAP, compilato nelle parti di competenza, e completo di firma e data. Qualora la ditta aggiudicataria non provveda a quanto sopra richiesto, si disporrà la revoca dell'aggiudicazione. In tal caso si procederà all'aggiudicazione in favore della seconda classificata.

La ditta aggiudicataria resterà vincolata fin dal momento dell'aggiudicazione provvisoria ed in pendenza:

a) del rilascio dell'attestazione di cui all'art. 2 della legge n. 936/82 e leggi successive di modifica ed integrazione;

b) dell'adozione della deliberazione di ratifica dell'aggiudicazione stessa.

Se dagli accertamenti di cui all'art. 2 della legge n. 936/82 e leggi successive di modifica ed integrazione, risulterà che la ditta dichiarata aggiudicataria in via provvisoria non abbia i requisiti per l'esecuzione della fornitura, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione.

Il verbale di gara terrà luogo del contratto.

Restano a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti alla gara ed al rogito con tutti gli oneri fiscali relativi.

Per quant'altro non previsto nel presente bando varranno le norme di legge in materia.

L'Amat, nel caso in cui venga meno l'interesse di approvvigionarsi del materiale oggetto della gara, può revocare la gara o l'aggiudicazione provvisoria, senza che l'aggiudicatario provvisorio abbia nulla a pretendere.

Ai sensi della legge n. 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'Amat trattati per le finalità connesse alla gara ed alla eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'Amat in persona del suo legale rappresentante.

Ai sensi dell'art. 48, settimo comma della L.R. n. 10/93, l'ufficio ed il responsabile delle attività istruttorie, propositive, preparatorie ed esecutive in materia contrattuale sono: Direzione affari legali Unità organizzativa gare e contratti: sig.ra Maria Franca Mangiaracina e sig. Roberto Seidita.

19. Non applicabile.

20. Data di spedizione bando alla CEE: 11 ottobre 2001.

Il direttore generale: ing. Francesco Alessandro.

C-29553 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO Dipartimento di scienze cliniche e biologiche

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Università degli Studi di Torino, Dipartimento scienze cliniche e biologiche c/o Azienda sanitaria ospedaliera S. Luigi Gonzaga Orbassano (TO), Segreteria amministrativa tel. 011/6708100, fax 011/6708113, siti internet: <http://www.rettorato.unito.it> o <http://www.gualifor.sanita.org> partita I.V.A. n. 02099550010.

2.a) Procedura: ristretta - licitazione privata - criterio offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16, lettera b), decreto legislativo n. 358/92 s.m.i.;

b) —;

c) forma della fornitura: a corpo - lotto unico.

3.a) Luogo consegna: U.O.A.D.U. Radiologia c/o A.S.O. S. Luigi Gonzaga Orbassano;

b) natura e quantità prodotti: b1) fornitura e installazione di un sistema radiologico telecomandato digitale; b2) fornitura e installazione di una diagnostica convenzionale per radiologia scheletrica; b3) opere ristrutturazione, adattamento e messa a norma dei relativi locali (comprensivi della rimozione e dello smaltimento di un pensile per radiologia e macerie). L'importo complessivo presunto a base di gara è di L. 960.000.000 (! 495.798,62) + I.V.A., così suddivisi: punto b1) L. 600.000.000 (! 309.874,14) + I.V.A.; punto b2) L. 180.000.000 (! 92.962,24) + I.V.A.; punto b3) L. 180.000.000 (! 92.962,24) + I.V.A.

4. Termine consegna: 90 gg.

5. Forma giuridica raggruppamento imprese: art. 10 decreto legislativo n. 358/92 s.m.i. L'impresa non può partecipare a più raggruppamenti temporanei né può far parte di raggruppamenti temporanei se partecipante a titolo individuale.

6.a) e b) La domanda di partecipazione dovrà pervenire in busta chiusa o plico sigillati recanti indicazione dell'Impresa o raggruppamento di imprese concorrenti e la dicitura «Licitazione privata per la fornitura e messa in opera di diagnostiche radiologiche per l'U.O.A.D. U. Radiologia» entro le ore 12 del giorno 27 novembre 2001 pena l'esclusione al seguente indirizzo: Segreteria amministrativa Dipartimento scienze cliniche e biologiche Università Studi Torino c/o A.S.O.S.Luigi.Gonzaga, Regione Gonzole n. 10, 10043 Orbassano (TO). Nella domanda di partecipazione indicare il recapito presso cui si desidera ricevere comunicazioni relative alla gara;

c) lingua: Italiano.

7. Termine invio inviti a presentare offerte: entro 180 giorni dal termine di cui al punto 6.

8. Cauzione o garanzie: cauzione definitiva 10% importo netto contrattuale, costituita ai sensi dell'art. 1 legge n. 348/1982, svincolata a seguito di collaudo favorevole.

9. Requisiti minimi di preselezione: a pena di esclusione la domanda di partecipazione, recante nome, indirizzo, numero telefono e fax del soggetto partecipante, dovrà essere sottoscritta dal titolare dell'impresa o rappresentante legale o legali rappresentanti imprese riunite. Nel caso in cui alla domanda siano acclusi degli allegati, ciascuno di essi dovrà essere firmato con le modalità sopra indicate. La domanda:

deve essere presentata, ai sensi dell'art. 3, comma 1, legge n. 127/97 s.m.i., unitamente a copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore ovvero con firma autenticata del medesimo;

deve contenere le seguenti dichiarazioni attestanti il possesso dei seguenti requisiti minimi di preselezione:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A. Nel caso di imprese straniere si applica l'art. 12 decreto legislativo n. 358/92 s.m.i.;

b) dichiarazione relativa all'elenco delle imprese (denominazione, ragione sociale, sede) rispetto alle quali l'impresa concorrente si trovi in situazioni controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile. Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

c) assenza condizioni ostative di cui all'art. 11 decreto legislativo n. 358/92 s.m.i.;

d) menzione istituto/i bancari attestanti capacità finanziaria Impresa o in alternativa, attestazioni rilasciate da istituto/i. Nel caso raggruppamento temporaneo imprese, i requisiti di cui lettere b), c), d) ed e) dovranno essere posseduti da ciascuna impresa riunita;

e) importo fatturato globale ultimi tre esercizi (1998-1999-2000) non inferiore a L. 1.450.000.000 pari a ! 748.862,5;

f) importo globale forniture similari oggetto appalto eseguite ultimo triennio 1998-1999-2000 non inferiore a L. 600.000.000 pari a ! 309.874,14;

g) elenco forniture simili a quelle oggetto di gara effettuate durante ultimi tre anni, con importo, data e destinatario;

h) dichiarazione attestante conformità legge n. 68/99, nonché apposita certificazione, rilasciata dagli uffici competenti, attestante ottemperanza citata legge, ovvero dichiarazione di non assoggettabilità obblighi medesimi;

i) aver correttamente adempiuto, nell'azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente ex legge 7 novembre 2000, n. 327;

j) dichiarazione di intendere subappaltare i lavori compresi nell'appalto ad imprese qualificate per importo e categoria.

La presentazione della documentazione richiesta nella fase di ammissione dei concorrenti alla gara è supportata da piattaforma Qualifor accessibile al sito <http://qualifor.sanita.org>. Al suddetto indirizzo sono disponibili bando di gara, apposite schede di prequalificazione utilizzabili per la redazione delle richieste di ammissione e documento istruzioni per la loro compilazione.

10. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16 lettera b) decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 s.m.i.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Offerte anomale: art. 16 comma 3, decreto legislativo n. 358/92 s.m.i.

Cessione del contratto: vedere quanto indicato all'art. 1.6 c.s.a.

12. Non sono ammesse varianti.

13. Altre indicazioni: subappalto: È prevista possibilità di subappalto esclusivamente per sole opere di ristrutturazione e adattamento indicate al punto 3b3 condizioni di cui art. 18, legge n. 55/90 s.m.i.

Non è previsto il pagamento diretto da parte dell'amministrazione aggiudicatrice al subappaltatore. Trattamento dei dati personali: ai sensi della legge n. 675/1996.

14. Non è stata pubblicata la preinformazione.

15. Data invio bando ufficio pubblicazioni ufficiali CEE: 15 ottobre 2001.

16. Data ricezione del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE: —.

Il direttore del Dipartimento di scienze cliniche e biologiche: prof. Giuseppe Poli

C-29555 (A pagamento).

COMUNE DI CASTELNUOVO DI PORTO (Provincia di Roma)

Servizio tecnico manutentivo

Piazza G. Di Vittorio n. 1

Tel. 06/9078760, 06/901740224, fax 06/90160015

Avviso di gara appalto del servizio di raccolta- trasporto- spazzamento strade-sfalcio erba raccolta ingombranti

Si rende noto che in data 13 dicembre 2001 alle ore 10 il Comune di Castelnuovo di Porto procederà, mediante pubblico incanto, all'appalto del servizio di cui sopra, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 157/95 secondo le modalità specificate nel capitolato speciale d'appalto. Importo a base d'asta L. 1.252.304.000 (! 646.761) oltre I.V.A. per la durata di anni due rinnovabili. Termine per la presentazione delle offerte 10 dicembre 2001 ore 12 al seguente indirizzo: Comune di Castelnuovo di Porto, piazza G. Di Vittorio n. 1, cap. 00060. Il bando integrale in pubblicazione all'albo pretorio, è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE in data 19 ottobre 2001.

Informazioni possono essere richieste al numero telefonico 06/9078760.

Il responsabile del servizio tecnico manutentivo:
geom. Gregorio Rocchi

C-29558 (A pagamento).

COMUNE DI FERRARA*Comunicazione*

(ex art. 8, comma 3, decreto legislativo n. 157/1995)

1. Comune di Ferrara, piazza Municipale n. 2, 44100 Ferrara, tel. 0532/419284, fax 0532/419397, e-mail: contratti@comune.fe.it

2. Procedura di gara prescelta: pubblico incanto.

3. Oggetto: servizio energia ex art. 1 decreto del Presidente della Repubblica n. 412/93, C.P.C. 6112, 6122, 633, 886. A base di gara L. 17.400.000.000 + I.V.A. per fornitura calore, esercizio e manutenzione impianti e per opere di adeguamento normativo, riqualificazione tecnologica ed ottimizzazione energetica.

4. Data di aggiudicazione: 9 ottobre 2001.

5. Offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95, secondo i seguenti criteri: prezzo 80 punti, qualità 20 punti.

6. Numero di offerte ricevute: quattro.

7. Indirizzo fornitore: A.T.I. con capogruppo Petrolifera Estense S.p.a. con sede a Ferrara, via Padova n. 43.

8. Importo aggiudicazione: L. 15.131.281.496 + I.V.A. pari ad ! 7.814.654,72 + I.V.A.

12. Data pubblicazioni: Gazzetta Comunità europea e albo pretorio del Comune di Ferrara del 21 giugno 2001, *Gazzetta Ufficiale* Repubblica Italiana n. 152 del 3 luglio 2001, in data 21 giugno 2001, «Italia Oggi» del 28 giugno 2001, «Il Giornale» ed «Il Resto del Carlino» del 30 giugno 2001.

13. Data spedizione e ricevimento del presente avviso: 22 ottobre 2001.

Ferrara, 22 ottobre 2001

Il dirigente: dott.ssa L. Ferrari.

C-29563 (A pagamento).

INSULA - S.p.a.**Società per la manutenzione urbana di Venezia**

Sede operativa Venezia, Dorsoduro n. 2050

Telefono 041/2724354, telefax: 041/2724244

Internet: www.insula.it - e-mail: appalti@insula.it

Bando di gara a pubblico incanto per appalto lavori appalto n. 15/2001 - Commessa n. 315

1. Ente appaltante: Insula S.p.a. società per la manutenzione urbana di Venezia.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo di esecuzione, descrizione dei lavori e sistema di realizzazione dell'opera:

3.1) luogo di esecuzione: Venezia;

3.2) descrizione: esecuzione di tutte le opere, forniture di materiali, l'impiego di attrezzature e di manodopera, occorrenti per i lavori di protezione locale dalle acque alte mediante il recupero altimetrico dell'area di viabilità pubblica denominata «Rio Terà S. Leonardo», sita in Venezia nel sestiere di Cannaregio, nonché l'esecuzione dei lavori di modifica di alcuni ingressi e vetrine poste lungo il percorso, la ricostruzione e potenziamento della rete fognaria delle acque meteoriche, la sostituzione della condotta primaria dell'acquedotto, la posa di cavidotti di vari enti o società, la realizzazione del tratto di rete antincendio e di cablaggio per conto della pubblica amministrazione;

3.3) importo totale dei lavori da appaltare: L. 2.120.000.000, (! 1.094.888,63);

a) importo soggetto a ribasso d'asta:

lavori valutati a misura L. 1.972.816.049 (! 1.018.874,46);

b) importi non soggetti a ribasso d'asta:

opere in economia L. 102.183.951 (! 52.773,61);

oneri per la sicurezza L. 45.000.000 (! 23.240,56);

3.4) categorie di cui si compone l'opera in appalto: cat. OG3 prevalente L. 1.541.382.395 (! 796.057,57) classe III.

Ai soli fini del subappalto, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/94 e dell'art. 30 decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000, l'appalto comprende le seguenti lavorazioni:

cat. OG3 scorporabile e subappaltabile fino al 30%;

cat. OG6 scorporabile e subappaltabile per L. 431.433.654, (! 222.816,89) classe I.

Si precisa che: nel caso in cui il concorrente possieda la qualificazione solo per la categoria prevalente OG3 la dichiarazione di subappalto, di cui alla lettera B) del disciplinare di gara, con riferimento alle lavorazioni ricomprese nella categoria OG6 dovrà essere obbligatoriamente richiesta, a pena di esclusione;

3.5) sistema di realizzazione dell'opera:

a misura ai sensi di quanto previsto dall'art. 21, comma 1, lettera a) della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 525 (cinquecentoventicinque) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi, compreso il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione, sono disponibili in visione o per l'acquisto, presso la sede di Insula S.p.a. in Venezia, Dorsoduro n. 2050, Ufficio gare, appalti e approvvigionamenti, dalle ore 10 alle ore 12, nei giorni feriali sabato escluso, fino a tre giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte.

In caso di acquisto gli interessati dovranno prenotare gli elaborati a mezzo fax o e-mail, 48 ore prima della data di ritiro, alla stazione appaltante (per prenotare: sig.ra Anna Carone responsabile Ufficio gare, appalti e approvvigionamenti fax n. 041/2724244, e-mail: appalti@insula.it) e corrispondere al momento del ritiro la somma, comprensiva di I.V.A., di L. 625.000 (seicentoventicinquemila), (! 322,78); il disciplinare di gara è, altresì, disponibile sul sito internet: www.insula.it

Per partecipare alla gara le ditte sono tenute a visionare obbligatoriamente il progetto; sarà ammesso alla visione degli elaborati o l'imprenditore o il direttore tecnico munito del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o da altro tecnico munito di apposita delega nella quale dovrà figurare anche la qualifica.

Alla persona incaricata verrà rilasciata apposita dichiarazione di Insula S.p.a. attestante la presa visione del progetto.

6. Presentazione delle offerte:

6.1) termine: il plico contenente la documentazione di gara dovrà pervenire, esclusivamente a mezzo posta o corriere privato abilitato, entro le ore 12 del giorno 3 dicembre 2001 presso la sede operativa di Insula S.p.a., gare, appalti e approvvigionamenti;

6.2) indirizzo sede operativa Insula S.p.a.: Dorsoduro 2050, 30123 Venezia;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte: l'apertura dell'asta, in forma pubblica, in prima seduta si terrà il giorno 4 dicembre 2001 alle ore 15 presso la sede operativa della società Insula S.p.a.; nello stesso giorno verrà fissata la data dell'apertura delle offerte in seconda seduta pubblica, rinvenibile presso il sito internet di Insula S.p.a. www.insula.it

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero i soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di procura speciale con sottoscrizione ai sensi di legge, loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria di L. 42.400.000 (quarantaduemilioniquattrocentomila) (! 21.897,77) pari al 2% (due per cento) dell'importo totale dei lavori da appaltare, costituita alternativamente da: fidejussione bancaria o polizza assicurativa o nelle forme stabilite dall'art. 145, comma 50, legge 23 dicembre 2000, n. 388 (finanziaria 2001) avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1) del presente bando, alle condizioni e clausole di cui alla lettera D) del disciplinare di gara.

9. Finanziamento: l'opera è finanziata con i fondi della legge speciale di Venezia n. 139/92.

10. Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituite da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere attestazione di qualificazione SOA per categorie e classifiche adeguate all'esecuzione dell'opera di cui al precedente punto 3.4) del presente bando di gara ovvero i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31, commi 1 e 2, come specificati all'art. 12 lettere a), b), c) e d) del disciplinare di gara.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a) legge n. 109/94 come modificata e integrata dalla legge n. 415/98 e dell'art. 90, comma 5, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/94 come modificata e integrata.

In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio.

La procedura di esclusione non verrà esperita qualora il numero di offerte valide risulti inferiore a cinque.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

14. Aggiudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente in base alle norme di gara mentre nei riguardi di Insula S.p.a. essa è provvisoria in quanto subordinata:

alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando;

all'espletamento della procedura antimafia;

all'approvazione di Insula S.p.a. che avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

15. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

16. Ulteriori disposizioni di gara:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e di cui alla legge n. 68/99;

b) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni e si obbliga, inoltre, a sottoscrivere un contratto di assicurazione con compagnia di primaria importanza, entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva e comunque prima dell'inizio effettivo dei lavori e a rilasciare originale ad Insula S.p.a. secondo il testo di polizza di cui all'allegato sub C per valori massimali e con franchigie, rispettivamente, non inferiori e non superiori a quanto previsto dall'allegata scheda 1.

Nel caso in cui l'aggiudicatario presenti un contratto di assicurazione non conforme al testo di polizza sopra richiamato, Insula S.p.a. provvederà a stipulare il contratto di assicurazione di cui sopra trattando il costo del relativo premio dal corrispettivo dovuto all'appaltatore sul primo stato di avanzamento lavori;

c) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-quater, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

d) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

e) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 10. del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale e nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazione di tipo verticale;

f) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

g) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste nel capitolato speciale d'appalto;

h) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/90 come modificata e integrata dall'art. 34 della legge n. 109/94 come modificata e integrata;

i) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

j) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

k) per ogni controversia sarà competente in via esclusiva il Foro di Venezia;

l) la presente gara è disciplinata, oltre che dalle disposizioni di cui al presente bando di gara, anche dalle prescrizioni contenute nel disciplinare di gara;

m) responsabile di intervento: ing. Dino Cimoli;

n) responsabile di gara: sig.ra Anna Carone.

Venezia, 22 ottobre 2001

Insula S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Paolo Gardin

C-29557 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE

Firenze, piazza S. Marco n. 4

Tel. 055/2757328, fax 2756207

Pubblico incanto

(ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.)

1. G100, fornitura e posa in opera (FPO) di celle climatiche e fitologiche per il dipartimento di ortoflorofrutticoltura, via delle Idee n. 30, polo scientifico di Sesto Fiorentino, Firenze.

2. Procedura di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, art. 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche, secondo: qualità (punti 55) e prezzo (punti 45) con l'applicazione dell'offerta anomala (commi 2 e segg. suddetto articolo).

3. Importo a base d'asta: L. 427.380.000 (! 220.723,35) + I.V.A. Non sono ammesse offerte in aumento, parziali e varianti.

4. Luogo consegna: Sesto Fiorentino.

5. Natura e quantità prodotti: n. 2 camere fitologiche, n. 1 cella climatica, n. 1 cella climatica per termoterapia e ambientamento, n. 1 mini-cella climatica, n. 1 cella frigorifera, n. 1 camera fredda in atmosfera controllata.

6. Termine consegna: l'amministrazione ha previsto, con decorrenza dalla data del verbale di consegna, un massimo di giorni 120 (art. 2/5 del capitolato speciale di appalto).

7. Gli elaborati di gara possono essere visionati ed acquistati, previo pagamento di L. 60.000 (! 30,99) da versare mediante bonifico bancario sul c/c n. 3673/9, intestato all'Università degli studi di Firenze, causale del versamento «elaborati di gara G100», codice ABI 03400, codice CAB 02800, Banca Toscana, via del Corso n. 6, nonché l'esibizione della ricevuta in originale, presso il servizio tecnico «Sesto Fiorentino», via delle Idee n. 22, 50019 Sesto Fiorentino (Firenze), tel. 055/4573859-2.

8. Orario apertura uffici: lunedì, mercoledì, venerdì (ore 9-13), martedì e giovedì (ore 15-16,30); servizio tecnico dal lunedì al venerdì (9-13).

9. Il capitolato d'oneri è disponibile sul sito internet: <http://www.unifi.it/gare/index.html>

10. Termine ultimo ricezione offerte: ore 12 del giorno 11 dicembre 2001.

11. Offerte indirizzate a: Università studi Firenze, Ufficio affari legali (contratti), piazza S. Marco n. 4, 50121 Firenze. Offerte in lingua italiana.

12. Apertura plico «A» (documentazione amministrativa) ore 9,30 del giorno 13 dicembre 2001 in seduta pubblica, presso rettorato università, piazza S. Marco n. 4, Firenze, plico «C» comunicata per telegamma.

13. Per partecipare al pubblico incanto è richiesta, a pena di esclusione, cauzione provvisoria pari al 2% per giorni 180, da versare secondo le modalità del capitolato d'oneri. L'aggiudicatario sarà tenuto a versare cauzione definitiva pari al 10% importo netto di aggiudicazione.

14. Finanziamento: fondi bilancio 2001/2002. Pagamento in unica soluzione (art. 2/9 del capitolato speciale).

15. Ammessi raggruppamenti imprese art. 10 decreto legislativo n. 358/92.

16. Subappalto: ammesso alle condizioni di cui all'art. 16 decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche.

16. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: a) fatturato globale ultimi tre esercizi (minimo L. 1.350.000.000 (! 697.216,82), se A.T.I. ciascuna almeno L. 450.000.000 (! 232.405,61) e complessivamente L. 1.350.000.000 (! 697.216,82); b) forniture identiche ultimi tre esercizi (una minimo L. 420.000.000 (! 216.911,90), due per un importo totale di L. 630.000.000 (! 325.367,85); c) iscrizione registro imprese; d) possesso requisiti tecnico-professionali legge n. 46/90 art. 1, lettere a), c), d), e).

17. Offerte corredate da documentazione indicata nel capitolato d'oneri, contenente disposizioni e formalità di presentazione offerte.

18. Tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla data di scadenza della gara.

19. Altre indicazioni: si rimanda al capitolato d'oneri ed elaborati di gara.

20. Responsabile del procedimento: arch. Maria Luisa Ugolotti (tel. 055/4573859-2, fax 055/4573851, e-mail: ugolotti@adm.unifi.it).

21. Data di spedizione e ricezione del bando all'ufficio CEE: 17 ottobre 2001.

Firenze, 17 ottobre 2001

Il direttore amministrativo: dott. Gaetano Serafino.

C-29570 (A pagamento).

CONSORZIO ACEA

Pinerolo (TO), via Vigone n. 42
Tel. 0121/2361, fax 0121/76665

Pubblicazione (ai sensi dell'art. 20, legge n. 55/1990 e s.m.i.)

Si rende noto che in data 26 settembre 2001 è stata esperita, in seconda seduta, presso la sede del consorzio, una gara mediante pubblico incanto per l'appalto dei lavori per la predisposizione della copertura finale della discarica «Torrione 2» nel territorio del Comune di Pinerolo.

Importo dei lavori a base di gara L. 3.270.202.000, oltre l'I.V.A. Oneri relativi alla sicurezza L. 14.200.000.

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1, lett. b) della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Hanno partecipato alla gara n. 24 imprese, tutte ammesse alla seconda fase della gara stessa.

Dopo la valutazione delle offerte anomale la gara è stata aggiudicata all'impresa Rossignoli Luigi, via Monte Grappa n. 3, Frassinello M.to (AL), che ha offerto un ribasso del 17,53% sull'importo dei lavori posto a base di gara, per un importo contrattuale di L. 2.711.135.590, oltre l'I.V.A.

È prevista la possibilità di subappaltare il 30% della categoria prevalente «OG12». Non vi sono opere incorporabili.

Il direttore: ing. F. Carcioffo.

C-29559 (A pagamento).

COMUNE DI MERCATO S. SEVERINO (Provincia di Salerno)

*Avviso pubblico - Confronto Pubblico Concorrenziale
per la realizzazione di programmi di recupero urbano*

Il sindaco, (omissis) avvisa che è indetto un confronto pubblico concorrenziale per la realizzazione di un P.R.U. denominato: Area I.A.C.P., Campo Sportivo.

Oggetto del confronto pubblico sono i seguenti interventi da realizzarsi da parte di soggetti pubblici e privati.

Oggetto degli interventi

Area 1*: realizzazione di verde pubblico attrezzato, pavimentazione, parcheggio a raso, illuminazione ed arredo urbano, L. 1.000.175.000.

Oggetto del bando: assegnazione in regime di concessione della realizzazione e gestione delle attrezzature pubbliche previste su progetto dell'amministrazione comunale, a valere sulla maggior offerta in aggiunta agli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria derivanti dalla realizzazione dell'area 3.

*Rientrando parte dell'area 1 in zona E agricola del P.d.F. è possibile:

a) attuare gli interventi previsti nella loro totalità solo dopo l'avvenuta approvazione del P.R.G. adottato;

b) attuare l'intervento a meno della parte ricadente nella zona E del P.d.F., il cui costo è pari a L. 100.000.000.

Area 2: realizzazione di pavimentazioni, arredo urbano ed illuminazione, verde attrezzato e sottoservizi, L. 2.645.907.000 - L. 748.000.000.

Oggetto del bando: intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria e di riqualificazione urbana.

Area 3: centro sportivo-riabilitativo e polivalenti, piscina coperta, area commerciale ed uffici ad uso pubblico, con annessi parcheggi interrati e garages pertinenziali per residenti, Verde pubblico, L. 6.252.400.000. In parte in variante al P.F.

Oggetto del bando: concessione per la realizzazione di una struttura sportiva e medico/riabilitativa con piscina coperta, area commerciale ed uffici, con annessi parcheggi interrati e garages pertinenziali per residenti, Verde pubblico.

Area 4*: parcheggio interrato a rotazione e box auto pertinenziale per i residenti con sistemazione delle superfici di copertura a piazza pubblica. Edificio polivalente (medioteca, auditorio, sale cinematografiche, uffici, commerciale, residenze universitarie a rotazione) con annesso parcheggio a raso e verde attrezzato, L. 26.090.240.000. In parte in variante al P.F.

Oggetto del bando: concessione per la realizzazione di un edificio polivalente (medioteca, auditorio, sale cinematografiche, uffici, commerciale, residenze universitarie a rotazione) con annesso parcheggio a raso, verde attrezzato e piazza pubblica.

*Gli interventi previsti nell'area 4 ricadendo nella zona agricola E del P.d.F. sono sospesi fino all'approvazione definitiva del P.R.G. con cui sono compatibili.

Area 5: potenziamento e messa a norma dell'attuale struttura sportiva, L. 1.006.500.000.

Oggetto del bando: assegnazione in regime di concessione della realizzazione dell'attuale struttura su progetto dell'Amministrazione comunale a valere sulla maggiore offerta in aggiunta agli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria derivanti dalla realizzazione dell'area 4.

Area 6*: realizzazione di parcheggi interrati con sistemazione della superficie di copertura con parcheggio a raso e verde attrezzato. In variante al P.F., L. 1.765.060.000.

Oggetto del bando: intervento misto pubblico-privato. Assegnazione in regime di concessione e gestione della realizzazione, su progetto dell'Amministrazione comunale, con risorse del soggetto proponente e risorse comunali in aggiunta agli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria derivanti dalla realizzazione dell'area 4, di parcheggi interrati (box) con sistemazione della superficie di copertura con parcheggio a raso a rotazione e verde attrezzato.

*Gli interventi previsti nell'area 6 ricadendo nella zona agricola E del P.d.F. sono sospesi fino all'approvazione definitiva del P.R.G. con cui sono compatibili.

Area 7: sistemazione dell'asse viario mediante opere di pavimentazione, arredo urbano e di completamento, L. 1.284.570.000.

Oggetto del bando: realizzazione di opere di riqualificazione urbana con progettazione comunale e licitazione privata dei lavori.

Area 8: costruzione di un centro servizi socio-sanitari con parcheggio interrato o rotazione e box auto, sistemazione a verde attrezzato. In variante al P.F., L. 4.334.000.000.

Oggetto del bando: concessione per la realizzazione di un edificio polivalente a destinazione socio-sanitaria, riabilitativa, diagnostica, con parcheggio interrato e box auto, sistemazione a verde attrezzato.

Il Comune di Mercato S. Severino promuove la realizzazione di un P.R.U. da parte di soggetti pubblici e privati.

In attuazione dei protocolli di intesa, stipulati tra il Comune di Mercato S. Severino e, rispettivamente, la Regione Campania e lo I.A.C.P. di Salerno, i soggetti pubblici che partecipano al P.R.U. sono:

il Comune di Mercato S. Severino per la realizzazione degli interventi previsti nei comparti 1-2-5-6-7;

l'I.A.C.P. di Salerno, per la realizzazione degli interventi previsti nel comparto 2.

Le offerte dovranno pervenire entro 40 giorni dalla data del 25 ottobre 2001, giorno di spedizione del bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Chiunque sia interessato potrà prendere visione del bando integrale e degli atti presso l'Ufficio programmazione urbanistica e territoriale del Comune e sul sito internet www.comune.mercato-san-severino-sa.it

Mercato S. Severino, 23 ottobre 2001

Il sindaco: dott. Giovanni Romano.

S-22902 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA

Dipartimento XI - Politiche educative e scolastiche

Estratto di avviso di pubblico incanto

Il Comune di Roma intende realizzare nei mesi di marzo e aprile 2002 Campi Scuola riservata ai ragazzi della scuola elementare e media, da realizzarsi nell'arco di cinque giorni, di cui quattro di pensione completa, in località italiane, di particolare rilevanza per lo sviluppo di una lettura del territorio in chiave ecologico-naturalistica, storico-artistica e socio-economica, pertinenti a percorsi educativi rivolti: alla scuola elementare, lotto A e alla scuola media, lotto B.

L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/95, sulla base dei seguenti criteri:

- a) validità del programma/progetto proposto fino a punti 20;
- b) coerenza della località proposta rispetto al progetto proposto fino a punti 20;
- c) tipologia e caratteristiche della struttura proposta fino a punti 15;
- d) competenze professionali e curriculum del «capo-progetto» fino a punti 20;
- e) competenze professionali e curriculum degli animatori fino a punti 5;
- f) costo del servizio giornaliero, a persona fino a punti 20.

L'aggiudicazione verrà effettuata a favore delle ditte o enti che avranno presentato i progetti che hanno conseguito il miglior punteggio complessivo, secondo le risorse disponibili.

Ogni partecipante potrà risultare aggiudicatario di un solo progetto. L'importo a base d'asta è fissato in ! 35,64, I.V.A. esclusa, pro-die e pro-capite (pari a L. 69.000), per un corrispettivo complessivo stimato in ! 35.119,00, I.V.A. esclusa (pari a L. 68.000.000). Non sono ammesse offerte in aumento.

I progetti offerta dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 10 dicembre 2001, all'Ufficio protocollo del Dipartimento XI, via Capitani Bavastrò n. 94, 00154 Roma.

Copia integrale del presente avviso è disponibile presso il Dipartimento medesimo, Ufficio attività integrative scolastiche, tel. 06/57902045-44, ovvero sul sito internet: www.comune.roma.it/dipscuola

Roma, 25 ottobre 2001

Il dirigente: Claudio Saccotelli.

S-22923 (A pagamento).

COMUNE DI CELLULE

(Provincia di Caserta)

Telefono 0823/703115 - fax 0823/703511

Codice fiscale n. 83001110614

Prot. n. 14702 del 25 ottobre 2001.

Estratto bando di gara per servizio di refezione scolastica

Questa amministrazione indice un'asta pubblica, ai sensi dell'art. 6, lettera «a)» del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni, con il criterio previsto ex art. 23, lettera «a)» dello stesso decreto, per l'affidamento del servizio di refezione scolastica per le scuole del territorio per il quadriennio 2002/2003/2004/2005, con preparazione, confezionamento e distribuzione di pasti agli alunni. L'importo presunto del servizio per quattro anni scolastici (inclusa I.V.A.) è di L. 1.138.320.000 (! 587.893,21) per un prezzo a base d'asta di L. 8.500 I.V.A. compresa a pasto (! 4,38 I.V.A. inclusa). Le imprese potranno rimettere offerta a questa amministrazione entro e non oltre le ore 12 del giorno 27 dicembre 2001. La gara verrà espletata alle ore 10 del giorno 28 dicembre 2001. Il capitolato speciale d'appalto ed il bando integrale di gara potranno essere richiesti presso il servizio finanziario del Comune di Cellule, via Raffaello n. 1, Cellule (CE), telefono 0823/703115, fax 0823/703511 dalle ore 8,30 alle ore 13,30 e dalle ore 13,30 al lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 8,30 alle ore 13,30 e dalle ore 16 alle ore 18 il martedì e il giovedì.

Cellule, 24 ottobre 2001

Servizio finanziario

Il responsabile: rag. capo Franco Sorgente

S-22922 (A pagamento).

COMUNE DI POZZUOLO MARTESANA

Avviso di gara tramite appalto concorso per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare

1. Ente appaltante: Comune di Pozzuolo Martesana, via Martiri della Liberazione n. 11, I, 20060 Pozzuolo Martesana (MI), tel. 02/950908, fax 02/95357307.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero C.P.C., qualità, opzioni: C.P.V.: 55000000, cat. 25, C.P.C. 93. Il servizio prevede l'assistenza domiciliare ad anziani, handicappati e famiglie con minori a rischio.

3. Luogo di prestazione: Comune di Pozzuolo Martesana.

4.a) Riservato ad una particolare professione: il servizio dovrà essere eseguito da personale in possesso dei requisiti professionali per svolgere le attività elencate nel capitolato;

b) disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

c) obbligo di menzionare i nomi e le qualifiche del personale: entro 30 giorni dall'aggiudicazione è fatto obbligo all'aggiudicatario di comunicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate a svolgere il servizio.

5. —.

6. Numero dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerte: la richiesta di invito non vincola l'ente.

7. —.

8. Termine ultimo per il completamento o durata del contratto, per l'avvio o la prestazione del servizio: durata del contratto: 3 anni dal 1° gennaio 2002 al 31 dicembre 2004, eventualmente rinnovabile ai sensi dell'art. 44, legge n. 724/94.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi i raggruppamenti ai sensi dell'art. 11, decreto legislativo n. 157/95.

10.a) Motivi del ricorso alla procedura accelerata: continuità del servizio;

b) termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: 8 novembre 2001 ore 12;

c) indirizzo: Ufficio protocollo, via Martiri della Liberazione n. 11, I, 20060 Pozzuolo Martesana;

d) lingua o lingue: italiano.

11. Termine ultimo entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerta: 13 novembre 2001.

12. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria di L. 10.200.000 pari a ! 5.267,86 da presentarsi in sede di offerta.

13. Condizioni minime: alle domande di partecipazione gli interessati dovranno allegare autocertificazione attestante:

a) denominazione o ragione sociale della ditta:

per le cooperative, numero di iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali di cui agli artt. 3 e 4 della legge n. 16/1993;

nel caso di Associazione Temporanea di Impresa, tale dichiarazione deve riguardare ciascun aderente;

nel caso di consorzi tale dichiarazione deve riguardare ciascun aderente e le esecutrici;

b) possesso di struttura organizzativa adeguata alla buona gestione del servizio. Detta dichiarazione dovrà illustrare la struttura tecnica e professionale in grado di corrispondere alle esigenze del contratto, referenze e curricula nel settore in gara;

c) l'assenza, per colpa del contraente, di risoluzioni di contratti con enti pubblici nel triennio precedente la data del presente capitolato;

d) per le cooperative, che l'eventuale regolamento interno garantisca l'applicazione del contratto di lavoro di settore sia nella parte retributiva che normativa.

14. Criteri di aggiudicazione: procedura ristretta, appalto concorso, art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95, offerta economicamente più vantaggiosa.

15. Altre informazioni: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta idonea. La documentazione è disponibile presso l'ufficio contratti. Per informazioni: tel. 02/950908230.

16. —.

17. Data di invio del bando: 22 ottobre 2001.

18. Data di ricevimento del bando: 22 ottobre 2001.

19. —.

Pozzuolo Martesana, 22 ottobre 2001

Settore servizi alla persona

Il responsabile: a.s. Filomena Di Lecce

M-7861 (A pagamento).

SACE

Bando di gara - Licitazione privata - Procedura ristretta.

Aggiudicazione del servizio di copiatura/stampa presso i locali SACE

1. Ente Appaltante: SACE, Istituto per i Servizi Assicurativi del Commercio Estero, piazza Poli n. 37/42, 00187 Roma, tel. 06/67361, fax 06/6786309. Sito internet: www.isace.it

2. Categoria di servizio, numero di riferimento C.P.C.: servizio di copiatura/stampa secondo le specifiche illustrate nel capitolato d'appalto - Cat. 27, C.P.C. 88442. Importi presunti: annuo: L. 175.000.000 (! 90.380); totale: L. 700.000.000 (! 361.520).

3. Luogo di esecuzione: sede SACE, Comune di Roma, piazza Poli n. 37/42, 00187.

4.a) Riservata ad una particolare professione: per partecipare alla gara i soggetti interessati dovranno essere iscritti nell'elenco ufficiale delle imprese previsto dal Paese comunitario di appartenenza per l'esercizio dell'attività inerente l'oggetto dell'appalto (art. 30 direttiva Consiglio n. 92/50);

b) disposizioni legislative:

I. direttiva n. 92/50/CEE del Consiglio del 18 giugno 1992;

II. decreto legislativo n. 157/95 come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000;

c) obbligo di indicare nome e qualifiche professionali: ogni partecipante deve indicare le generalità, il titolo di studio e la qualifica professionale della persona responsabile della prestazione dei servizi in oggetto.

5. Domande di partecipazione ad offerte parziali e/o condizionate: non ammesse.

6. Numero dei partecipanti: minimo 5 e comunque sufficiente a garantire la concorrenza effettiva.

7. Varianti: non ammesse.

8. Durata del contratto: 4 (quattro) anni.

9. Raggruppamenti dei prestatori di servizi: non ammessi.

10.b) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro il termine perentorio delle ore 12 del 3 dicembre 2001, a pena di esclusione;

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) lingua: italiano.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare le offerte: 15 (quindici) giorni dalla data di cui al punto 10 lettera b).

12. Cauzioni ed altre forme di garanzia richieste:

I. cauzione provvisoria: L. 30.000.000 (! 15.493,7);

II. cauzione definitiva: 10% dell'importo del contratto.

13. Condizioni minime: le domande che dovranno pervenire entro il termine sub 10.b dovranno essere corredate, pena l'esclusione dalla gara, da:

I) certificato d'iscrizione rilasciato dalla competente autorità ovvero, dichiarazione attestante l'iscrizione negli elenchi ufficiali di cui al punto 4.a;

II) dichiarazione, resa nelle forme di cui alle leggi n. 15/68, n. 127/97 e decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98, attestante:

1) l'inesistenza delle clausole di esclusione di cui all'art. 12, comma 1, del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche;

2) di aver registrato, negli ultimi tre anni un fatturato globale d'impresa annuo non inferiore a L. 10.000.000.000 (! 5.164.569,00) ed un fatturato annuo per servizi identici a quello oggetto della presente gara non inferiore a L. 2.000.000.000 (! 1.032.913,80);

3) l'esistenza di contratti in essere, alla data di pubblicazione del bando, per noleggio di macchine fotocopiatrici e/o per servizi identici a quello oggetto della presente gara, con elencazione di data, destinatario, oggetto e importo;

4) il possesso di una rete di centri di assistenza tecnica, diretti e/o autorizzati, estesa all'intero territorio nazionale;

5) il possesso della certificazione ISO 9002 per servizi di installazione, assistenza e manutenzione apparecchiature;

III) impegno all'uso esclusivo della lingua italiana con l'ente appaltante;

IV) dichiarazione di consenso al trattamento, ai fini della gara in oggetto, dei dati personali forniti, ai sensi della legge n. 675/96 e successive modifiche e integrazioni.

14. Criteri per l'aggiudicazione: le offerte ricevute entro i termini previsti nelle lettere d'invito verranno valutate ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95, sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

15. Altre informazioni: le specifiche riguardanti i criteri di aggiudicazione e gli elementi di valutazione sono contenute nel capitolato d'Appalto, le modalità di presentazione delle offerte sono contenute nella lettera d'invito.

SACE non è tenuta a corrispondere alcun compenso ai partecipanti, per qualsiasi titolo, per le domande e le offerte presentate.

16. Data invio bando di gara: 23 ottobre 2001.

17. Data ricevimento bando di gara: 23 ottobre 2001.

Roma, 22 ottobre 2001

Dott. Paolo Cerino.

C-29816 (A pagamento).

COMUNE DI COMO Settore Pubblica Istruzione

Avviso gare somministrazioni generi alimentari refezione scolastica 2002 importo complessivo L. 1.225.000.000 I.V.A. compresa (! 632.659,70).

1. Comune di Como, Settore pubblica istruzione, via V. Emanuele II, n. 97, telefono 031/252.638, fax 031/252.628.

2.a) Licitazione privata, ex art. 19, primo comma, lett. a), decreto legislativo n. 358/92, come modificato con decreto legislativo n. 402/98 per lotto «A» (frutta e verdura di stagione; legumi e cereali) e licitazioni private, ex art. 19, primo comma, lett. b), decreto legislativo n. 358/92, come modificato con decreto legislativo n. 402/98 per altri 12 lotti precisati nel capitolato speciale;

b) procedura accelerata dovendo iniziare somministrazioni dal 2 gennaio 2002;

3. Luoghi, modalità e tempi consegna, natura e quantità prodotti da fornire indicati nel capitolato e nelle lettere d'invito. I fornitori possono presentare offerta per tutte le somministrazioni o parte delle medesime, eccettuata la licitazione privata per il Lotto «A», come meglio precisato negli inviti stessi.

4. Termini consegna merci precisati nel capitolato speciale;

5. Termine per ricezione domande partecipazione ore 12 del 12 novembre 2001, presso Ufficio archivio e protocollo Comune di Como, via V. Emanuele II, n. 97. Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

6. Spedizione inviti: 13 novembre 2001. Scadenza presentazione offerte 27 novembre 2001;

7. Le cauzioni richieste, suddivise per lotti sono indicate nelle lettere d'invito.

8. La domanda di partecipazione, firmata dal legale rappresentante, deve contenere: dichiarazione che impresa non trovasi in alcuna delle condizioni previste dalla legge 646/82 e successive modifiche e da art. 11 decreto legislativo n. 358/92, come modificato con decreto legislativo n. 402/98; dichiarazione concernente importo, periodo, luogo esecuzione forniture analoghe a quella in oggetto, realizzate ultimi 3 anni e cifra globale affari medesimo periodo; dati registro C.C.I.A.A.; insussistenza ultimi 5 anni dichiarazione fallimento, liquidazione coatta, ammissione concordato o amministrazione controllata. Firma autenticata salvo che non venga unita fotocopia documento riconoscimento legale rappresentante.

9. I criteri per l'aggiudicazione delle somministrazioni (art. 19, primo comma, lett. a) e b), decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni) sono precisati nel capitolato speciale e nelle lettere d'invito.

10. Il presente bando viene spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità europea ed alla *Gazzetta Ufficiale* Repubblica Italiana il 24 novembre 2001.

Como, 22 ottobre 2001

La dirigente: dott.ssa Anna Maria Traina.

C-29817 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA Ospedali Riuniti di Trieste

Bando per procedura negoziata

L'azienda ospedaliera «Ospedali Riuniti di Trieste», via Farneto n. 3, 34142 Trieste, tel. 040/3995110, fax 040/3995113, rende noto che intende avviare, ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. c), decreto legislativo n. 157/95 e s.m. ed i., una procedura negoziata, per l'affidamento della copertura assicurativa per la R.C.T. che avrà durata triennale dal 31 dicembre 2001 al 31 dicembre 2004.

Per tale indizione l'Azienda ospedaliera «Ospedali Riuniti di Trieste» intende avvalersi dell'istituto dell'urgenza, come previsto dall'art. 10, comma 8, lett. a) e b) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m. ed i., per la riduzione dei termini, vista la necessità di rinnovare il contratto in questione entro il 31 dicembre 2001, nonché stante la dilata-

zione dei tempi tecnici conseguenti alla riorganizzazione aziendale condizionata dagli interventi di strutture esterne (Università degli studi di Trieste, Agenzia regionale della sanità, ditte esterne, ecc.), come pure a fronte della necessità di avviare le procedure necessarie all'introduzione dell'euro.

La partecipazione è riservata alle società esercenti l'attività assicurativa.

L'importo complessivo stimato per l'intero biennio ammonta a L. 4.360.000.000 (! 2.251.752,08) oltre al conguaglio sulla base di eventuali elementi variabili di rischio. Gli elementi in dettaglio della copertura assicurativa richiesta saranno specificati nel capitolato speciale d'appalto, incluso nella lettera d'invito. L'amministrazione si riserva la facoltà di cui all'art. 7, comma 2, lett. f) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m. ed i., se opportuno, altresì di invitare concorrenti dalla stessa selezionati.

La gara verrà aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 157/95 e s.m. ed i. valutabile in base ai criteri indicati nella lettera d'invito. L'aggiudicatario dovrà versare una cauzione definitiva pari al 5% del valore aggiudicabile.

La richiesta d'invito, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire all'Azienda ospedaliera «Ospedali Riuniti di Trieste», via Farneto n. 3, 34142 Trieste, entro le ore 12 del giorno 8 novembre 2001, in busta chiusa con il riferimento «Gara assicurazione R.C.T. ditta» e dovrà essere corredata da:

a) dichiarazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta, o dall'agente di assicurazioni regolarmente autorizzato, mediante delega o procura da produrre contestualmente, corredata da copia di documento d'identità del firmatario, con indicazione dell'esatta denominazione e ragione sociale della ditta e della partita I.V.A. e contenente:

generalità e veste rappresentativa del dichiarante;

nominativi degli amministratori muniti di rappresentanza o precisazione che non vi sono altri amministratori con poteri di rappresentanza oltre al dichiarante;

iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività oggetto dell'appalto;

inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare per l'impresa e gli amministratori previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000;

inesistenza delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti, ai sensi della legge n. 575/65 e s.m. ed i.;

di avere in Italia o negli altri Paesi dell'U.E., per le compagnie presenti in Italia con rappresentanze, un portafoglio superiore a lire 200 miliardi di premi raccolti durante l'anno 1999 (escluso il ramo vita);

di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17, legge n. 68/99);

b) elenco delle referenze nell'ultimo triennio con l'indicazione degli enti pubblici con cui la compagnia ha sottoscritto polizze e relativi importi.

Alla gara sono ammessi anche Raggruppamenti Temporanei d'Imprese, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95, così come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000, con l'avvertenza che verrà esclusa l'impresa che partecipi in proprio e come facente parte di tale raggruppamento. Ciascuna raggruppata dovrà presentare la sopraelencata documentazione di cui alle lettere a) e b).

Il requisito relativo al portafoglio è soddisfatto sommando i fatturati di tutte le imprese raggruppate o consorziate.

Alla gara non saranno ammesse (o singolarmente o in Riunione Temporanea d'Imprese) le compagnie che abbiano identità totale o parziale delle persone che in esse rivestono i ruoli di legale rappresentante né le compagnie controllanti o controllate ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile.

L'azienda appaltante è assistita dalla società Marsh S.p.a., broker incaricato ai sensi dell'art. 1, legge n. 792/84.

Ogni partecipante dovrà indicare l'indirizzo di posta elettronica da utilizzare per eventuali comunicazioni.

Il bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 23 ottobre 2001.

Il direttore generale: dott. Gino Tosolini.

C-29818 (A pagamento).

PROVINCIA DI LECCE
Settore risorse umane e strumentali

Lecce, via Umberto I n. 13

Bando di incanto pubblico per la fornitura di gasolio da riscaldamento
 (art. 9, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358). *Termini ridotti* (art. 64, regio decreto n. 827/1924).

La stazione appaltante è la Provincia di Lecce con sede in Lecce, via Umberto I n. 13, tel. 0832/683252, fax 0832/331094.

Oggetto del presente bando di gara è l'affidamento della fornitura del gasolio da riscaldamento per gli uffici provinciali, nonché per gli istituti scolastici cui questo ente è tenuto per legge a provvedere, per l'importo presunto posto a base d'asta di L. 2.816.666.667 (! 1.454.686,93) oltre I.V.A., per il periodo 15 novembre 2001-31 dicembre 2003.

I luoghi della prestazione sono gli uffici provinciali e gli istituti scolastici dell'intera Provincia di Lecce.

Il responsabile del procedimento è il dirigente del Servizio affari generali Cucco Giuseppe.

La fornitura oggetto del presente appalto è finanziata con fondi propri della Provincia di Lecce.

Il pagamento della fornitura sarà effettuato con le modalità previste dall'art. 7 del capitolato speciale d'appalto ed in conformità delle disposizioni di legge ed alle norme regolamentari in materia di contabilità.

Il presente bando e il relativo capitolato speciale d'appalto sono disponibili su internet all'indirizzo <http://www.provincia.le.it> e possono essere consultati e richiesti presso il Servizio provveditorato ed economato della Provincia di Lecce o presso l'Ufficio relazioni con il pubblico in via Umberto I n. 13 e gli uffici provinciali decentrati il lunedì, il mercoledì e venerdì dalle ore 10 alle ore 12 e il martedì e il giovedì dalle ore 16 alle ore 18.

L'appalto sarà affidato con il sistema del pubblico incanto e con l'osservanza delle norme previste dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e successive modificazioni ed integrazioni.

L'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. a) del suddetto decreto, avverrà unicamente al prezzo più basso senza prefissione del limite di sconto.

L'appalto sarà aggiudicato alla ditta che offrirà lo sconto maggiore.

In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

L'offerta dovrà indicare lo sconto in lire per litro, I.V.A. esclusa, da applicare al prezzo medio di mercato per consegne superiori a 5.000 lts. e fino a 10.000 lts. desunto dal listino mensile dei prezzi all'ingrosso pubblicato a cura della C.C.I.A.A. di Lecce.

L'offerta redatta in lingua italiana e in competente bollo deve:

contenere l'indicazione, in cifre ed in lettere, del prezzo offerto per litro;

essere sottoscritta in forma leggibile dal titolare o dal legale rappresentante della ditta concorrente;

essere racchiusa in una busta sull'esterno della quale dovrà essere riportata la scritta «Offerta per l'appalto pubblico per la fornitura di gasolio da riscaldamento» ed il nominativo della ditta concorrente.

Detta busta deve essere:

chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura in modo sufficiente ad assicurare la segretezza dell'offerta;

racchiusa, unitamente alla documentazione per la partecipazione alla gara, in apposito plico, perfettamente chiuso con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura in modo sufficiente ad assicurare la segretezza dell'offerta, sul quale dovrà essere scritto «Non aprire contiene documenti ed offerta per la gara per la fornitura di gasolio da riscaldamento».

Il plico così formato dovrà pervenire esclusivamente per posta, ovvero a mezzo di agenzie di recapito autorizzate, mediante raccomandata espresso o posta celere, all'Ufficio archivio e protocollo della Provincia di Lecce, via Umberto I n. 13, sotto pena di esclusione dalla gara, entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'apertura delle buste.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, il plico stesso non dovesse giungere a destinazione in tempo utile.

L'apertura delle buste avverrà il giorno 9 novembre 2001, alle ore 10 presso l'Ufficio provveditorato ed economato della Provincia di Lecce, in via Umberto I n. 13, con ingresso aperto a tutti gli interessati.

Gli offerenti restano vincolati alla propria offerta fino al 31 dicembre 2003.

Ai fini dell'ammissione alla gara la ditta dovrà presentare i seguenti documenti in bollo, in corso di validità, e/o dichiarazioni sostitutive degli stessi:

certificato del registro delle imprese istituito presso la C.C.I.A.A., in corso di validità, dal quale risulti che la ditta opera nel settore del commercio di oli minerali ed è regolarmente costituita; se trattasi di società quali sono i suoi Organi di amministrazione e le persone che li compongono, nonché i poteri loro conferiti (in particolare, per le società in nome collettivo dovranno risultare tutti i soci, per le società in accomandita semplice i soci accomandatari, per le altre società tutti gli amministratori muniti del potere di rappresentanza); che la ditta non si trova in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana e straniera, se trattasi di concorrente di altro Stato. Tale certificato può essere sostituito da una dichiarazione, resa dal titolare o legale rappresentante della ditta, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni ed integrazioni, e dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403.

Per le ditte con sede in altri Stati membri, certificato di iscrizione in uno dei registri commerciali dello Stato di appartenenza, di cui allegato 7 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e successive modificazioni ed integrazioni, che potrà essere sostituito da una dichiarazione giurata, in conformità con quanto previsto in tale allegato;

certificato generale del casellario giudiziale, del titolare se trattasi di ditta individuale o di tutti gli amministratori muniti del potere di rappresentanza se trattasi di società di capitali, di tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo, dei soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, di coloro che rappresentano stabilmente la ditta nel territorio dello Stato se trattasi di società di cui all'art. 2506 del Codice civile.

Il suddetto certificato può essere sostituito da una dichiarazione, resa da tutti i soggetti sopra indicati, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni ed integrazioni, e dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403.

Per i concorrenti con sede non in Italia, se la legislazione in cui il concorrente è stabilito non contempla il rilascio del suddetto certificato, esso può essere sostituito da una dichiarazione giurata; se neanche questa è in tale Stato prevista, è sufficiente una dichiarazione solenne che, al pari di quella giurata, deve essere resa innanzi ad un notaio o ad un organismo professionale qualificato, autorizzati a riceverla in base alla legislazione dello Stato stesso, che ne attesti l'autenticità;

dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni ed integrazioni, e dell'art. 2, decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, con la quale il titolare o legale rappresentante facendo espresso riferimento al servizio oggetto dell'appalto:

a) attesta di aver preso visione di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sullo svolgimento del servizio e di aver ritenuto le condizioni tali da consentire l'offerta;

b) accetta incondizionatamente tutte le clausole del presente bando e di aver preso visione del capitolato speciale e di accettarne, senza riserva, tutte le condizioni;

c) attesta di non trovarsi, con altri concorrenti alla gara, in una situazione di controllo o di collegamento di cui all'art. 2359 del Codice civile;

d) attesta di non partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di concorrenti, e neppure in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara in associazione o consorzio;

e) dichiara, qualora partecipi come consorzio, per quali ditte consorziate il consorzio concorre,

f) dichiara quale parte dell'appalto intende eventualmente subappaltare o concedere in cottimo, nei modi e termini previsti dal comma 3, dell'art. 18, della legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni;

g) di disporre di un deposito di oli minerali in Provincia di Lecce (indicare l'ubicazione), con l'avvertenza che sarà esclusa la ditta che indicherà il deposito presso altra ditta partecipante alla gara;

h) che si impegna, in caso di aggiudicazione, a consentire la consegna della fornitura entro e non oltre 48 ore dalla richiesta di questa Provincia;

dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni ed integrazioni, e dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, con la quale, ciascuno per suo conto, il titolare se trattasi di ditta individuale o tutti gli amministratori muniti del potere di rappresentanza se trattasi di società di capitali, tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo, soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, coloro che rappresentano stabilmente la ditta nel territorio dello Stato se trattasi di società di cui all'art. 2506 del Codice civile, attestino di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e successive modificazioni ed integrazioni;

cauzione provvisoria pari a L. 56.333.000 (! 29.093,57).

Detta cauzione, se prestata mediante fidejussione bancaria o assicurativa, deve:

a) prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta del soggetto appaltante;

b) avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo, mentre ai non aggiudicatari sarà restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione;

dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni ed integrazioni, e dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, con la quale il titolare o il legale rappresentante attesta di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68);

elenco delle principali forniture identiche a quelle cui si riferisce l'appalto, rese negli ultimi tre anni, con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici e privati delle forniture stesse, con allegare le debite certificazioni o documentazioni rilasciate dai committenti ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e successive modificazioni ed integrazioni, almeno fino alla concorrenza del valore presunto oggetto dell'appalto, che risulta essere stimato in L. 2.816.666.667 (! 1.454.686,93) I.V.A. esclusa;

numero di partita I.V.A. e codice attività risultanti da fotocopia del relativo certificato di attribuzione o da apposita dichiarazione su carta semplice sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta.

Le dichiarazioni sostitutive eventualmente prodotte, possono essere contenute in un'unica dichiarazione sottoscritta da tutti i soggetti indicati con firme autentiche o, in alternativa, senza autenticazione delle firme, ove le dichiarazioni siano presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità dei sottoscrittori, in corso di validità.

Alle dichiarazioni sostitutive eventualmente prodotte, ai sensi degli artt. 2 e 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni ed integrazioni, presentate da cittadini della U.E., si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani. I cittadini extracomunitari residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223, possono utilizzare le suddette dichiarazioni limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

L'amministrazione si riserva, in caso di aggiudicazione, di verificare i requisiti dichiarati.

In caso di dichiarazioni false o mendaci, la Provincia di Lecce procederà alla revoca dell'aggiudicazione e all'applicazione delle sanzioni previste dalla legge.

Sono ammesse a partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e successive modificazioni ed integrazioni.

In tal caso l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista nel suddetto articolo.

I soggetti del raggruppamento, in caso di aggiudicazione, dovranno conferire, con unico atto, mandato speciale di rappresentanza ad uno di essi, designato quale capogruppo, da far risultare con scrittura privata autenticata (o copia di essa autenticata). La procura deve essere conferita al rappresentante legale dell'impresa capogruppo.

Ogni impresa componente il raggruppamento dovrà presentare la suddetta documentazione, fatta eccezione per la cauzione che sarà prestata solo dall'impresa capogruppo.

Tutte le spese contrattuali, registro, emolumenti, diritti imposte e tasse, ecc. sono ad esclusivo carico dell'aggiudicatario definitivo.

La ditta aggiudicataria dell'appalto dovrà, entro dieci giorni dalla richiesta di questa amministrazione:

costituire la cauzione definitiva in una delle forme previste dalle attuali disposizioni di legge;

inviare, mediante a/c intestato al «Cassiere Provincia di Lecce», la somma relativa alle spese contrattuali (diritti di rogito, di segreteria e di copia).

Il presente bando è stato inviato a mezzo fax all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 4 ottobre 2001.

Lecce, 18 ottobre 2001

Il dirigente: Giuseppe Cucco.

C-29820 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA AZIENDA POLICLINICO

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Policlinico (AP) dell'Università degli studi di Catania, via S. Sofia n. 78, 95123 Catania, tel. 095/256545-86, fax 095/256543.

2. Pubblico incanto.

3. Descrizione: testaleto e arredi per gli edifici 20 e 15, distinti in 2 lotti per l'importo totale presunto a base di gara, soggetto a ribasso, di L. 247.600.000 + I.V.A. (! 127.874.728 + I.V.A.) soggetto a ribasso. Per le specifiche tecniche si rinvia all'allegato A del capitolato speciale (c.s.).

4. La consegna deve avvenire in Catania, via S. Sofia n. 78, nei locali successivamente indicati nella lettera di ordinazione.

5. Termine di consegna: entro 20 giorni lavorativi dalla data di ricezione della commessa d'ordine.

6. I capitolati generale e speciale possono essere visionati e/o ritirati presso il Settore provveditorato dell'amm.ne di cui al punto 1. oppure prelevati sul sito internet dell'Azienda Policlinico:

<http://www.policlinico.unict.it>

7. Detti capitolati. devono essere richiesti anche via fax entro 10 gg. dalla data di svolgimento della gara. La spedizione avverrà con tassa a carico del richiedente. Eventuali richieste pervenute oltre tale termine, saranno evase dall'amministrazione ad esclusivo rischio del richiedente.

8. Chiunque può presenziare allo svolgimento della gara, ma hanno diritto di parola e di formulare dichiarazioni da verbalizzare soltanto i titolari e i rappresentanti legali delle ditte offerenti o persone munite di procura speciale.

9. Le offerte delle ditte partecipanti, redatte su carta legale, esclusivamente in lingua italiana, dovranno pervenire a mezzo raccomandata del Servizio postale statale, a mezzo agenzia recapito espressi autorizzata oppure a mano in plico sigillato con ceralacca od altro mezzo idoneo ad escludere manomissioni, controfirmata sui lembi di chiusura, fino ad un ora prima di quella fissata per la gara all'indirizzo dell'amm.ne di cui al punto 1. e cioè entro le ore 9 del giorno 22 novembre 2001.

10. Appalto finanziato con fondi dell'A.P. Il pagamento delle fatture sarà effettuato entro 90 gg. data di assunzione in protocollo presso gli uffici dell'amm.ne.

11. Possono partecipare alla gara anche imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, come modificato dal decreto legislativo n. 402/98.

12. È richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A., ovvero agli altri registri professionali o commerciali di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 358/92. Le ditte inoltre dovranno presentare, secondo le modalità previste all'art. 5 del c.s. le dichiarazioni comprovanti le capacità tecniche e finanziarie.

13. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 120 gg.

14. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso per ogni singolo lotto rispetto a quello posto a base di gara, soggetto a ribasso, previo accertamento del giudizio di conformità dell'attrezzatura, in presenza di almeno due offerte, valide.

15. Saranno escluse dalla gara le offerte alla pari o in aumento.

16. Per quanto non previsto nel presente si rinvia al capitolato speciale, al capitolato generale di questa azienda per la somministrazione di beni e servizi, al regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 (in particolare all'art. 64 per quanto riguarda i termini di pubblicazione del bando di gara e del relativo estratto) ed alle norme vigenti in materia in quanto applicabili.

Il direttore generale: dott. Ettore Gilotta.

C-29823 (A pagamento).

REGIONE LIGURIA A.S.L. n. 2 Savonese

Bando di gara (art. 4, comma 2, decreto legislativo n. 402/98)

1. Azienda Sanitaria Locale n. 2 Savonese, via Manzoni n. 14, 17100 Savona, Italia, tel. 019/84041, fax 019/8405626, e-mail: prov.sv@asl2.liguria.it

2.a) Procedura aggiudicazione: ristretta (licitazione privata);

b) giustificazione ricorso procedura accelerata: necessità di addìvenire con urgenza all'affidamento delle forniture;

c) forma forniture: acquisto in somministrazione e noleggio.

3.a) Luogo consegne: presidi indicati negli ordini;

b) numero di riferimento della classificazione prodotti per attività (C.P.A.): C.P.V.: 33141420, 24421140, 33194110.

Oggetto gara e importo presunto:

1) acquisto guanti per chirurgia ed esplorazione: L. 600.000.000, ! 309.874,14;

2) acquisto materiale per diagnostica per esami immunoematologici, noleggio relative apparecchiature e servizio assistenza tecnica: L. 600.000.000, ! 309.874,14;

3) acquisto set infusori, noleggio relative apparecchiature e servizio assistenza tecnica: L. 900.000.000, ! 464.811,21, suddiviso nei seguenti lotti:

lotto 1 set infusori per terapia parenterale con pompa: L. 250.000.000, ! 129.114,22;

lotto 2 set infusori per terapia parenterale con pompa siringa: L. 250.000.000, ! 129.114,22;

lotto 3 set infusori per terapia enterale con pompa: L. 100.000.000, ! 51.645,69;

lotto 4 set infusori per terapia antalgica (c.a.d.): L. 300.000.000, ! 154.937,07.

Le forniture sopraelencate verranno aggiudicate a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 402/98);

c) —;

d) possibilità di offerte anche per singoli lotti.

4. Durata dei contratti: triennale. Termini di consegna indicati nei relativi capitolati speciali.

5. I concorrenti che intendono riunirsi in raggruppamento di imprese dovranno indicare nella domanda di partecipazione le ditte che faranno parte del raggruppamento e presentare la relativa documentazione ai fini della ammissibilità alla gara. I raggruppamenti di imprese aggiudicatari dovranno assumere la forma giuridica di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

6.a) Termine ricezione domande di partecipazione: ore 12 del 9 novembre 2001;

b) le domande di partecipazione redatte su carta bollata, datate e sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire in busta chiusa all'indirizzo di cui al punto 1. entro le ore 12 del 9 novembre 2001 esclusivamente con raccomandata a.r. o tramite agenzie di recapito autorizzate dal Ministero P.T. Non saranno ammesse le domande pervenute oltre tale termine. Sulla busta dovranno essere indicati la ragione sociale del mittente, l'indirizzo (anche e mail) dell'azienda, la fornitura oggetto della gara per la quale si presenta domanda accompagnata dalla dicitura «domanda di partecipazione». La partecipazione a più gare comporta la presentazione di distinte istanze;

c) domande redatte in lingua italiana.

7. Termine spedizione lettere invito: entro 180 giorni dalla pubblicazione del presente bando.

8. —.

9. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata una dichiarazione del legale rappresentante, resa nelle forme di cui alla legge n. 15/68, successive modifiche e integrazioni e decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98, dalla quale risulti:

l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o analogo registro professionale dello Stato di residenza, ai sensi dall'art. 10, decreto legislativo n. 402/98;

l'attestazione che la ditta non si trova in alcuna delle situazioni previste all'art. 9, decreto legislativo n. 402/98;

l'attestazione che la ditta è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17, legge n. 68/99;

il fatturato globale e il fatturato per forniture identiche a quelle oggetto della gara relativo all'ultimo triennio, distinto per anno, ai sensi dell'art. 11, decreto legislativo n. 402/98 e considerando quanto specificato al comma 1 tale articolo;

l'elenco delle principali forniture identiche a quelle oggetto della gara effettuate nell'ultimo triennio con l'indicazione degli importi, date e destinatari, ai sensi dell'art. 14, decreto legislativo n. 358/92.

Requisito minimo di ammissione: fatturato complessivo relativo all'ultimo triennio per forniture identiche a quelle oggetto dell'appalto almeno pari all'importo di gara presunto.

10. Criteri di aggiudicazione: vedi punto 3.

11. —. 12. —.

13. Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione appaltante. Per informazioni rivolgersi al Settore provveditorato tutti i giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 9 alle 13 al seguente numero telefonico: 019/8405628.

14. —.

15. Data invio bando all'U.E.: 18 ottobre 2001.

16. Data ricezione bando da parte dell'U.E.: 18 ottobre 2001.

Il direttore generale: avv. Ubaldo Fracassi

C-29824 (A pagamento).

CONSIP - S.p.a.

Avviso di proroga dei termini per la presentazione delle offerte dalla gara pubblica di cui al bando pubblicato nella G.U.C.E. n. S153 del 10 agosto 2001 e G.U.R.I. n. 184 del 9 agosto 2001.

Amministrazione aggiudicatrice: Consip S.p.a., 00185 Roma, via S. Croce in Gerusalemme n. 63, tel. 06/77700276-303, fax 06/77700288, e-mail: consip.gare.telefonia@tesoro.it

Pubblico incanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 157/1995, in lotto unico, per l'affidamento dei seguenti servizi:

a) servizi di telefonia vocale fissa di base;

b) servizi di telefonia mobile di base;

c) servizi aggiuntivi;

d) servizi di noleggio e manutenzione di apparati radiomobili e di schede SIM;

e) connettività IP commutata e dedicata, nelle modalità e con le limitazioni espresse nel capitolato tecnico;

f) servizi di monitoraggio dei consumi e controllo della spesa;

g) servizi connessi di assistenza e manutenzione, fatturazione e rendicontazione, reportistica e accesso dati su web.

Categoria 752, C.P.V.: 64200000-8, 64210000-1, 64212000-5, 64221000-1, 32252000-4, 50330000-7, 32161100-0, 72319000-4, 72511000-0, 93000000-8

Al punto 9.a), in luogo di:

termine ultimo ricevimento delle offerte: entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12 del 29 ottobre 2001, pena l'inammissibilità.

Si legga:

termine ultimo ricevimento delle offerte: entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12 del 10 dicembre 2001, pena l'inammissibilità.

Al punto 10.b), in luogo di:

data, ora e luogo apertura delle offerte: 29 ottobre 2001, alle ore 15, presso l'indirizzo sub 1.

Si legga:

data, ora e luogo apertura delle offerte: 10 dicembre 2001, alle ore 15, presso l'indirizzo sub 1.

In relazione a quanto sopra il termine per la richiesta di informazioni e chiarimenti è prorogato alle ore 18 del 20 novembre 2001.

Fermo ed invariato tutto il resto.

Il presente avviso di proroga è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni U.E. il 24 ottobre 2001.

Data di ricevimento: 24 ottobre 2001.

L'amministratore delegato: ing. Roberto Falavolti.

C-29815 (A pagamento).

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Area di ricerca di Torino

Torino, strada delle Cacce n. 73

Tel. +39/011/3977357, fax +39/011/3487030

Avviso annullamento gara

Procedura aperta per l'appalto del servizio di pulizia dei locali dell'area di Torino e degli istituti e servizi di competenza (categoria 14, C.P.C. 874). Importo presunto a base di gara L. 984.724.000 (! 508.567,51) (I.V.A. esclusa). Bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, foglio inserzioni n. 206 del 5 settembre 2001, parte II.

Per accertata inesattezza nella determinazione dell'importo a base d'asta, con possibile pregiudizio della condizione di parità delle imprese offerenti, in via di auto-tutela, l'area con provv. prot. n. 1040 del 18 ottobre 2001 ha annullato la gara con riserva di ripubblicare il bando entro i tempi tecnici necessari.

Avviso annullamento gara inviato al G.U.C.E. il 19 ottobre 2001 e ricevuto dallo stesso il 19 ottobre 2001.

Il responsabile: ing. Giorgio Lollino.

C-29556 (A pagamento).

ESPROPRI

ENEL Distribuzione - S.p.a. Direzione Triveneto

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 10 e 19 della legge 22 ottobre 1971, n. 865 e dell'art. 14 della legge 28 gennaio 1977, n. 10 l'Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Triveneto, con sede in Venezia, Dorsoduro 3488/U, codice fiscale e partita I.V.A. n. 05779711000, rende noto che presso la segreteria dei Comuni di Gonars, Bagnaria Arsa e Torviscosa in Provincia di Udine si trovano depositati per 15 (quindici) giorni consecutivi dalla data di pubblicazione e dell'inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, le relazioni di stima della Commissione provinciale per la determinazione delle indennità di espropriazione di Udine, delle inden-

nità definitive spettanti alle ditte proprietarie degli immobili da asservire in questi Comuni in dipendenza della costruzione della linea elettrica a 132 kV Stazione Planais-C.P. Palmanova con derivazione Caffaro, dell'E-nel Distribuzione S.p.a., Direzione Triveneto nei Comuni di Torviscosa, Gonars, Bagnaria Arsa e Palmanova in Provincia di Udine.

Chiunque possa avervi interesse è invitato a prenderne visione presso le Segreterie comunali, entro il termine sopra menzionato.

Venezia, 18 ottobre 2001

Gianluigi Trento.

C-29821 (A pagamento).

PREFETTURA DI VERONA

Prot. 2830/2001 Sett. I/II W.A. 6474/2609.

*Decreto prefettizio di esproprio n. 2830/01
W.A. 6473/2609 del 12 ottobre 2001*

Ente espropriante: Demanio Stato Ramo Strade Usuarie A.N.A.S. istanza decreto esproprio del 27 agosto 2001.

Presentata da: Ente Nazionale Strade A.N.A.S. c/o geom. Balloni, via Bonzanini n. 4, Verona.

Oggetto: lavori completamento ed adeguamento sede stradale alle norme CNR (tipo III) con installazione barriere sicurezza centrali ed eliminazione incroci a raso - 2° lotto (da Zevio a Legnago) 1° stralcio, da Vallesse a Roverchiara dal km 12+200 al km 21+000.

Approvazione progetto lavori ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera: decreto Direzione Ente Nazionale per le Strade n. 7761 in data 6 novembre 2000.

Termine della procedura espropriativa: 25 ottobre 2002.

Ditta espropriata: Società Immobiliare San Marco con sede in Verona, via Volto San Luca n. 22, codice fiscale n. 83001060272.

Immobili espropriati nel Comune di Oppeano: NCT foglio 45 mapp. 451 (ex 164b) mq 217 e mapp. 453 (ex 152b) mq 725.

Termine di impugnazione decreto: 60 giorni da data di notifica a cura Ente Nazionale Strade A.N.A.S. per ricorso avanti TAR Veneto 120 giorni da data notifica per ricorso straordinario a Capo dello Stato.

p. Il prefetto: Oneri.

C-29595 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERONA

Prot. 2826/2001 Sett. I/II W.A. 6450/2346.

*Decreto prefettizio di esproprio n. 2826/01
W.A. 6447/2346 del 12 ottobre 2001*

Ente espropriante: Demanio Stato Ramo Strade Usuarie A.N.A.S. istanza decreto esproprio del 27 agosto 2001.

Presentata da: Ente Nazionale Strade A.N.A.S. c/o geom. Balloni, via Bonzanini n. 4, Verona.

Oggetto: lavori completamento ed adeguamento sede stradale alle norme CNR (tipo III) con installazione barriere sicurezza centrali ed eliminazione incroci a raso - 2° lotto (da Zevio a Legnago) 1° stralcio, da Vallesse a Roverchiara dal km 12+200 al km 21+000.

Approvazione progetto lavori ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera: decreto Direzione Ente Nazionale per le Strade n. 7761 in data 6 novembre 2000.

Termine della procedura espropriativa: 25 ottobre 2002.

Ditta espropriata: Società Agricola Oppeano con sede a Palù in via Legnago n. 27 codice fiscale n. 00673040234.

Immobili espropriati nel Comune di Oppeano: NCT foglio 35 mapp. 416 (ex 145b) mq 364.

Termine di impugnazione decreto: 60 giorni da data di notifica a cura Ente Nazionale Strade A.N.A.S. per ricorso avanti TAR Veneto 120 giorni da data notifica per ricorso straordinario a Capo dello Stato.

p. Il prefetto: Oneri.

C-29599 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERONA

Prot. 2827/2001 Sett. I/II W.A. 6463/2348.

*Decreto prefettizio di esproprio n. 2827/01
W.A. 6454/2348 del 12 ottobre 2001*

Ente espropriante: Demanio Stato Ramo Strade Usuarie A.N.A.S. istanza decreto esproprio del 27 agosto 2001.

Presentata da: Ente Nazionale Strade A.N.A.S. c/o geom. Balloni, via Bonzanini n. 4, Verona.

Oggetto: lavori completamento ed adeguamento sede stradale alle norme CNR (tipo III) con installazione barriere sicurezza centrali ed eliminazione incroci a raso - 2° lotto (da Zevio a Legnago) 1° stralcio, da Vallese a Roverchiara dal km 12+200 al km 21+000.

Approvazione progetto lavori ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera: decreto Direzione Ente Nazionale per le Strade n. 7761 in data 6 novembre 2000.

Termine della procedura espropriativa: 25 ottobre 2002.

Ditta espropriata: Pesenato Luigi nato a Oppeano (VR) il 14 settembre 1936, codice fiscale PSNLGU36P14G080Z e GUARNIERI Agnese nata a Salizole (VR) il 14 febbraio 1940 codice fiscale GRN-GNS40B54H714X.

Immobili espropriati nel Comune di Oppeano: NCT foglio 43 mapp. 541 (ex 284b) mq 552.

Termine di impugnazione decreto: 60 giorni da data di notifica a cura Ente Nazionale Strade A.N.A.S. per ricorso avanti TAR Veneto 120 giorni da data notifica per ricorso straordinario a Capo dello Stato.

p. Il prefetto: Oneri.

C-29598 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERONA

Prot. 2829/2001 Sett. I/II W.A. 6470/2608.

*Decreto prefettizio di esproprio n. 2829/01
W.A. 6469/2608 del 12 ottobre 2001*

Ente espropriante: Demanio Stato Ramo Strade Usuarie A.N.A.S. istanza decreto esproprio del 27 agosto 2001.

Presentata da: Ente Nazionale Strade A.N.A.S. c/o geom. Balloni, via Bonzanini n. 4, Verona.

Oggetto: lavori completamento ed adeguamento sede stradale alle norme CNR (tipo III) con installazione barriere sicurezza centrali ed eliminazione incroci a raso - 2° lotto (da Zevio a Legnago) 1° stralcio, da Vallese a Roverchiara dal km 12+200 al km 21+000.

Approvazione progetto lavori ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera: decreto Direzione Ente Nazionale per le Strade n. 7761 in data 6 novembre 2000.

Termine della procedura espropriativa: 25 ottobre 2002.

Ditta espropriata: Immobiliare Cristina S.r.l. con sede a Bovolone in via C. Battisti n. 2b, codice fiscale n. 00640490231.

Immobili espropriati nel Comune di Oppeano: NCT foglio 44 mapp. 576 (ex 511a-270) mq 85.

Termine di impugnazione decreto: 60 giorni da data di notifica a cura Ente Nazionale Strade A.N.A.S. per ricorso avanti TAR Veneto 120 giorni da data notifica per ricorso straordinario a Capo dello Stato.

p. Il prefetto: Oneri.

C-29596 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERONA

Prot. 2828/2001 Sett. I/II W.A. 6467/2607.

*Decreto prefettizio di esproprio n. 2828/01
W.A. 6466/2607 del 12 ottobre 2001*

Ente espropriante: Demanio Stato Ramo Strade Usuarie A.N.A.S. istanza decreto esproprio del 27 agosto 2001.

Presentata da: Ente Nazionale Strade A.N.A.S. c/o geom. Balloni via Bonzanini n. 4, Verona.

Oggetto: lavori completamento ed adeguamento sede stradale alle norme CNR (tipo III) con installazione barriere sicurezza centrali ed eliminazione incroci a raso - 2° lotto (da Zevio a Legnago) 1° stralcio, da Vallese a Roverchiara dal km 12+200 al km 21+000.

Approvazione progetto lavori ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera: decreto Direzione Ente Nazionale per le Strade n. 7761 in data 6 novembre 2000.

Termine della procedura espropriativa: 25 ottobre 2002.

Ditta espropriata: Tutto Casa Galvan S.r.l. con sede in Oppeano in via del Lupo n. 9, codice fiscale n. 02105940239.

Immobili espropriati nel Comune di Oppeano: NCT foglio 44 mapp. 577 (ex 555b-224) mq 226, mapp. 579 (ex 558b - 228) mq 153, mapp. 581 (ex 169 b) mq 201.

Termine di impugnazione decreto: 60 giorni da data di notifica a cura Ente Nazionale Strade A.N.A.S. per ricorso avanti TAR Veneto 120 giorni da data notifica per ricorso straordinario a Capo dello Stato.

p. Il prefetto: Oneri.

C-29597 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERONA

Prot. 2825/2001 Sett. I/II W.A. 6445/2345.

*Decreto prefettizio di esproprio n. 2825/01
W.A. 6442/2345 del 12 ottobre 2001*

Ente espropriante: Demanio Stato Ramo Strade Usuarie A.N.A.S. istanza decreto esproprio del 27 agosto 2001.

Presentata da: Ente Nazionale Strade A.N.A.S. c/o geom. Balloni via Bonzanini n. 4, Verona.

Oggetto: lavori completamento ed adeguamento sede stradale alle norme CNR (tipo III) con installazione barriere sicurezza centrali ed eliminazione incroci a raso - 2° lotto (da Zevio a Legnago) 1° stralcio, da Vallese a Roverchiara dal km 12+200 al km 21+000.

Approvazione progetto lavori ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera: decreto Direzione Ente Nazionale per le Strade n. 7761 in data 6 novembre 2000.

Termine della procedura espropriativa: 25 ottobre 2002.

Ditta espropriata: Bragagnani Società semplice con sede in Oppeano, via Bragagnani n. 24 codice fiscale n. 02057300234.

Immobili espropriati nel Comune di Oppeano: NCT foglio 33 mapp. 222 (ex 12b) mq 2313 - mapp. 220 (ex 7b) mq 1908 - foglio 21 mapp. 421 (ex 98b) mq 159 e mapp. 422 (ex 98c) mq 1228.

Termine di impugnazione decreto: 60 giorni da data di notifica a cura Ente Nazionale Strade A.N.A.S. per ricorso avanti TAR Veneto 120 giorni da data notifica per ricorso straordinario a Capo dello Stato.

p. Il prefetto: Oneri.

C-29600 (Gratuito).

COMUNE DI PIEDIMULERA
(Provincia del Verbano Cusio Ossola)
Ufficio tecnico comunale

Espropriazione aree per sistemazione area in via Moiachina
(legge n. 865/1971)

Il responsabile Ufficio tecnico comunale rende noto che nell'Ufficio tecnico comunale si trovano depositati:

deliberazione G.C. n. 42 in data 21 maggio 2001, immediatamente eseguibile;

relazione tecnica esplicativa dell'opera da realizzare di cui all'oggetto;

mappe catastali con individuazione immobili da espropriare;

elenco dei proprietari iscritti negli atti catastali da espropriare;

stralcio del P.R.G.C. allegato alla variante approvata con delibera consiliare n. 42/2000 inerenti l'esproprio delle aree di proprietà delle sottoelencate ditte:

1) Caridi Francesco, via Premazzasca n. 9, Trontano;

2) Caridi Leone, via Premazzasca n. 7, Trontano.

L'espropriazione sarà eseguita a norma della legge 22 ottobre 1971, n. 865 e s.m.i.

Chiunque possa avervi interesse può prendere visione dei citati documenti ed eventualmente presentare le proprie osservazioni scritte depositandole presso la Segreteria di questo Comune entro il termine massimo di 15 giorni decorrenti dalla data di inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Esente da bollo ai sensi dell'art. 22, tabella B, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642.

Piedimulera, 23 ottobre 2001

Il responsabile del servizio: geom. Claudio Lavarini.

C-29819 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

ROCHE - S.p.a.

Milano, piazza Durante n. 11

Capitale sociale L. 66.000.000.000

Codice fiscale n. 00747170157

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale
ai sensi della deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L./! (I.V.A. inclusa)
«AULIN» - 30 bustine 100 mg	025940053	A-66	15.300/7,90
«AULIN» - 30 compresse 100 mg	025940026	A-66	15.300/7,90

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un procuratore: Roberto Intrigila.

S-22759 (A pagamento).

SERONO PHARMA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Casilina n. 125

Capitale sociale L. 12.025.000.000

Partita I.V.A. n. 03636901005

Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Provvedimento del Ministero della salute - Direzione generale della valutazione medicinali e farmacovigilanza del 15 ottobre 2001). Provvedimento UAC/I/1412/2001. Procedura MR IT/H/25/003/V33.

Titolare: Serono Pharma S.p.a., via Casilina n. 125, Roma.

Specialità medicinale: SAIZEN.

Confezione e numero A.I.C.:

SAIZEN 3,33 mg, 1 flac. polv. + 1 flac. solv. - A.I.C. n. 026863035/M.

Modifiche apportate ai sensi del regolamento CEE n. 541/95 e successive modificazioni: 1) aggiunta di un nuovo sito di confezionamento (Industria Farmaceutica Serono S.p.a., zona industriale di Modugno, Bari, Italia).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Paolo Grillo.

S-22787 (A pagamento).

BAXTER - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Tiziano n. 25

Capitale sociale L. 718.630.000

Codice fiscale n. 00492340583

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza - Ufficio procedure comunitarie, dell'8 ottobre 2001). Provvedimento UAC/I/1405/2001: procedura di mutuo. Riconoscimento n. NL/H/14/01-03/V08.

Titolare: Baxter S.p.a., viale Tiziano n. 25, 00196 Roma.

Specialità medicinale: HEMOFIL M.

Confezioni e numeri A.I.C.:

HEMOFIL M 250 u.i. - A.I.C. n. 027128038/M (sospesa);

HEMOFIL M 500 u.i. - A.I.C. n. 027128026/M;

HEMOFIL M 1000 u.i. - A.I.C. n. 027128014/M.

Modifica apportata ai sensi del reg. CEE n. 541/95 e successive modificazioni eliminazione del sito produttivo Baxter S.A. (Valencia, Spagna).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*. Si fa presente, altresì, che per la confezione, sospesa per mancata commercializzazione l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Un procuratore: M. Garzella.

C-29560 (A pagamento).

ERREKAPPA EUROTHERAPICI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Ciro Menotti n. 1/A
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 09674060158

Pubblicazione del prezzo al pubblico di farmaci

In attuazione dell'art. 7 del decreto legge 18 settembre 2001, n. 347, si comunica di seguito il prezzo al pubblico del seguente medicinale:

Specialità medicinale: TICLOPIDINA RK.

Confezione: 30 compresse riv. 250 mg.

Numero A.I.C.: 0332950151/G, classe S.S.N. A-09 e prezzo: L. 25.000, ! 12,91.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il 1° novembre 2001.

L'amministratore delegato: dott. Enrico De Angelis.

S-22719 (A pagamento).

**CONCESSIONI DI DERIVAZIONE
DI ACQUE PUBBLICHE**

**PROVINCIA DI CUNEO
Settore risorse idriche**

Avviso (ai sensi dell'art. 7 del T.U. n. 1775 dell'11 dicembre 1933 sulle acque pubbliche e sugli impianti elettrici)

Il Settore caccia e pesca della Provincia di Cuneo (codice fiscale n. 00447820044) ha chiesto la concessione di derivazione da un pozzo in Comune di Valdieri una quantità d'acqua pari a mod. 0,30 ad uso ittico.

Cuneo, 11 ottobre 2001

Il dirigente: dott. ing. Fabrizio Cavallo.

C-29584 (A pagamento).

**PROVINCIA DI CUNEO
Settore risorse idriche**

Avviso (ai sensi dell'art. 7 del T.U. n. 1775 dell'11 dicembre 1933 sulle acque pubbliche e sugli impianti elettrici)

La ditta L.I.T. S.r.l. con sede in Torino (partita I.V.A. n. 00487370017) ha chiesto la concessione di derivare da un pozzo in Comune di Casalgrasso una quantità d'acqua pari a mod. 0,10 ad uso industriale.

Cuneo, 9 ottobre 2001

Il dirigente: dott. ing. Fabrizio Cavallo.

C-29585 (A pagamento).

**PROVINCIA DI CUNEO
Settore risorse idriche**

Avviso (ai sensi dell'art. 7 del T.U. n. 1775 dell'11 dicembre 1933 sulle acque pubbliche e sugli impianti elettrici)

La sig.ra Pasero Cinzia (codice fiscale PSRCNZ6E42H727C), titolare dell'azienda agricola «Lello's Animals» (partita I.V.A. n. 02766440040) ha chiesto la concessione di derivare da un pozzo in Comune di Piasco una quantità d'acqua pari a 4 l/sec. ad uso zootecnico.

Cuneo, 8 gennaio 2001

Il dirigente: dott. ing. Fabrizio Cavallo.

C-29586 (A pagamento).

**PROVINCIA DI TORINO
Servizio gestione risorse idriche**

Con domanda in data 3 aprile 2001 il Comune di Valperga, ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua sotterranea mediante un pozzo nel territorio nel Comune di Valperga in misura di mod. max 0,05 (5 l/s) e medi 0,025 (2,5 l/s) per uso industriale e assimilato all'igienico senza restituzione.

Il responsabile del servizio: dott. Giannetto Massazza.

C-29587 (A pagamento).

REGISTRI PREFETTIZI

PREFETTURA DI PIACENZA

Prot. n. 2357/1°.

Il prefetto della Provincia di Piacenza,

Premesso che, ai sensi dell'art. 33 del regolamento 12 febbraio 1911, n. 278, «gli amministratori delle Società cooperative iscritte nel registro prefettizio, subito dopo aver depositato il bilancio nella cancelleria del Tribunale, devono presentare alla Prefettura, entro quattro mesi dalla chiusura della gestione cui si riferisce, copia munita del certificato del cancelliere, comprovante l'eseguito deposito»;

Atteso che successive modifiche legislative (legge 17 marzo 1993, n. 63 che ha convertito il decreto legge 15 gennaio 1993, n. 6, legge 29 dicembre 1993, n. 580 e relativo regolamento di attuazione approvato con decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581) hanno disposto che la tenuta del registro imprese deve avvenire per il tramite delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, prevedendo l'istituzione dell'Ufficio del registro imprese presso le stesse Camere;

Considerato che dagli atti d'ufficio risulta che la cooperativa denominata «C. M. V. Piccola Società cooperativa a responsabilità limitata» con sede in Piacenza, via Beati n. 29, iscritta nel registro prefettizio al n. 160 della Sezione «produzione e lavoro», non ha prodotto i bilanci relativi agli anni 1999 e 2000;

Atteso che con lettera raccomandata r/r n. 31433/2 del 24 maggio 2001, regolarmente recapitata, quest'ufficio ha fatto presente alla cooperativa interessata le inadempienze riscontrate;

Sentito, al riguardo, il parere favorevole espresso dalla Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta del 3 ottobre 2001;

Ritenuto pertanto di disporre, ai sensi della citata normativa, la sospensione degli effetti dell'iscrizione nel registro prefettizio, per la durata di due mesi, a carico della cooperativa di che trattasi;

Visto il regolamento 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto il D.L.C.P.S. n. 1577 del 14 dicembre 1947 e successive modifiche;

Vista la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Decreta:

la sospensione degli effetti dell'iscrizione, per la durata di due mesi, a decorrere dalla data del presente provvedimento, a carico della Società cooperativa denominata «C. M. V. Piccola Società cooperativa a responsabilità limitata» con sede in Piacenza, via Beati n. 29.

Trascorso tale periodo, qualora la cooperativa non abbia provveduto ad adempiere alla presentazione dei bilanci 1999 e 2000, si provvederà alla cancellazione della stessa dal registro prefettizio.

Piacenza, 12 ottobre 2001

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: dè Luca di Pietralata

C-29591 (Gratuito).

PREFETTURA DI PIACENZA

Prot. n. 2356/1°.

Il prefetto della Provincia di Piacenza,

Premesso che, ai sensi dell'art. 33 del regolamento 12 febbraio 1911, n. 278, «gli amministratori delle Società cooperative iscritte nel registro prefettizio, subito dopo aver depositato il bilancio nella cancelleria del Tribunale, devono presentare alla Prefettura, entro quattro mesi dalla chiusura della gestione cui si riferisce, copia munita del certificato del cancelliere, comprovante l'eseguito deposito»;

Atteso che successive modifiche legislative (legge 17 marzo 1993, n. 63 che ha convertito il decreto legge 15 gennaio 1993, n. 6, legge 29 dicembre 1993, n. 580 e relativo regolamento di attuazione approvato con decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581) hanno disposto che la tenuta del registro imprese deve avvenire per il tramite delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, prevedendo l'istituzione dell'Ufficio del registro imprese presso le stesse Camere;

Considerato che dagli atti d'ufficio risulta che la cooperativa denominata «Piacenza Servizi cooperativa a responsabilità limitata» con sede in Pontenure, via Don Minzoni n. 4, iscritta nel registro prefettizio al n. 265 della Sezione «produzione e lavoro», non ha prodotto i bilanci relativi agli anni 1999 e 2000;

Atteso che con lettera raccomandata r/r n. 31451/4 del 30 maggio 2001, regolarmente recapitata, quest'ufficio ha fatto presente alla cooperativa interessata le inadempienze riscontrate;

Sentito, al riguardo, il parere favorevole espresso dalla Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta del 3 ottobre 2001;

Ritenuto pertanto di disporre, ai sensi della citata normativa, la sospensione degli effetti dell'iscrizione nel registro prefettizio, per la durata di due mesi, a carico della cooperativa di che trattasi;

Visto il regolamento 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto il D.L.C.P.S. n. 1577 del 14 dicembre 1947 e successive modifiche;

Vista la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Decreta:

la sospensione degli effetti dell'iscrizione, per la durata di due mesi, a decorrere dalla data del presente provvedimento, a carico della Società cooperativa denominata «Piacenza Servizi cooperativa a responsabilità limitata» con sede in Pontenure, via Don Minzoni n. 4.

Trascorso tale periodo, qualora la cooperativa non abbia provveduto ad adempiere alla presentazione dei bilanci 1999 e 2000, si provvederà alla cancellazione della stessa dal registro prefettizio.

Piacenza, 12 ottobre 2001

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: dè Luca di Pietralata

C-29592 (Gratuito).

PREFETTURA DI PIACENZA

Prot. n. 2358/1°.

Il prefetto della Provincia di Piacenza,

Premesso che, ai sensi dell'art. 33 del regolamento 12 febbraio 1911, n. 278, «gli amministratori delle Società cooperative iscritte nel registro prefettizio, subito dopo aver depositato il bilancio nella cancelleria del Tribunale, devono presentare alla Prefettura, entro quattro mesi dalla chiusura della gestione cui si riferisce, copia munita del certificato del cancelliere, comprovante l'eseguito deposito»;

Atteso che successive modifiche legislative (legge 17 marzo 1993, n. 63 che ha convertito il decreto legge 15 gennaio 1993, n. 6, legge 29 dicembre 1993, n. 580 e relativo regolamento di attuazione approvato con decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581) hanno disposto che la tenuta del registro imprese deve avvenire per il tramite delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, prevedendo l'istituzione dell'Ufficio del registro imprese presso le stesse Camere;

Considerato che dagli atti d'ufficio risulta che la cooperativa denominata «Albarosa Società cooperativa a responsabilità limitata» con sede in Piacenza, via Don Minzoni n. 80, iscritta nel registro prefettizio al n. 228 della Sezione «produzione e lavoro», non ha prodotto i bilanci relativi agli anni 1999 e 2000;

Sentito, al riguardo, il parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta del 3 ottobre 2001;

Ritenuto pertanto di disporre, ai sensi della citata normativa, la sospensione degli effetti dell'iscrizione nel registro prefettizio, per la durata di due mesi, a carico della cooperativa di che trattasi;

Visto il regolamento 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto il D.L.C.P.S. n. 1577 del 14 dicembre 1947 e successive modifiche;

Vista la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Decreta:

la sospensione degli effetti dell'iscrizione, per la durata di due mesi, a decorrere dalla data del presente provvedimento, a carico della Società cooperativa denominata «Albarosa Società cooperativa a responsabilità limitata» con sede in Piacenza, via Don Minzoni n. 80.

Trascorso tale periodo, qualora la cooperativa non abbia provveduto ad adempiere alla presentazione dei bilanci 1999 e 2000, si provvederà alla cancellazione della stessa dal registro prefettizio.

Piacenza, 15 ottobre 2001

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: dè Luca di Pietralata

C-29593 (Gratuito).

PREFETTURA DI PIACENZA

Prot. n. 2381/1°.

Il prefetto della Provincia di Piacenza,

Premesso che, ai sensi dell'art. 33 del regolamento 12 febbraio 1911, n. 278, «gli amministratori delle Società cooperative iscritte nel registro prefettizio, subito dopo aver depositato il bilancio nella cancelleria del Tribunale, devono presentare alla Prefettura, entro quattro mesi dalla chiusura della gestione cui si riferisce, copia munita del certificato del cancelliere, comprovante l'eseguito deposito»;

Atteso che successive modifiche legislative (legge 17 marzo 1993, n. 63 che ha convertito il decreto legge 15 gennaio 1993, n. 6, legge 29 dicembre 1993, n. 580 e relativo regolamento di attuazione approvato con decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581) hanno disposto che la tenuta del registro imprese deve avvenire per il tramite delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, prevedendo l'istituzione dell'Ufficio del registro imprese presso le stesse Camere;

Considerato che dagli atti d'ufficio risulta che la cooperativa denominata «Nuova Cooperativa Sport e Turismo di Groppovisdomo Società cooperativa a responsabilità limitata» con sede in Groppovisdomo di Gropparello n. 1, iscritta nel registro prefettizio al n. 126 della Sezione «mista», non ha prodotto i bilanci relativi agli anni 1999 e 2000;

Sentito, al riguardo, il parere favorevole espresso dalla Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta del 3 ottobre 2001;

Ritenuto pertanto di disporre, ai sensi della citata normativa, la sospensione degli effetti dell'iscrizione nel registro prefettizio, per la durata di due mesi, a carico della cooperativa di che trattasi;

Visto il regolamento 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto il D.L.C.P.S. n. 1577 del 14 dicembre 1947 e successive modifiche;

Vista la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Decreta:

la sospensione degli effetti dell'iscrizione, per la durata di due mesi, a decorrere dalla data del presente provvedimento, a carico della Società cooperativa denominata «Nuova Cooperativa Sport e Turismo di Groppovisdomo Società cooperativa a responsabilità limitata» con sede in Groppovisdomo di Gropparello n. 1.

Trascorso tale periodo, qualora la cooperativa non abbia provveduto ad adempiere alla presentazione dei bilanci 1999 e 2000, si provvederà alla cancellazione della stessa dal registro prefettizio.

Piacenza, 15 ottobre 2001

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: dè Luca di Pietralata

C-29594 (Gratuito).

AVVISI AD OPPONENDUM**COMUNE DI NAZZANO
(Provincia di Roma)**

Pubblicazione degli avvisi ad opponendum
(art. 189, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99)

Oggetto: lavori di completamento della rete fognante comunale (4° stralcio), località Valle Cava, Campolungo.

Committente: Comune di Nazzano.

Responsabile del procedimento: sig. Giorgio Laugenti.

Impresa: Grifi S.r.l., Terni.

Premessa:

sono stati ultimati i lavori di rete fognante comunale Ramo Rc' e Rc'', 4° stralcio, assunti dall'impresa Grifi S.r.l., Terni, in data 24 novembre 1999, rep. n. 15/99, presentato alla registrazione dell'Ufficio del Registro di Roma il 6 dicembre 1999.

Detti lavori vennero iniziati il 29 febbraio 2000.

Visto il certificato di regolare esecuzione in data 12 giugno 2001.

Richiesta di pubblicazione:

ciò premesso si prega di voler disporre la pubblicazione degli avvisi ad opponendum, di cui all'art. 189 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ed in quello del Comune di Nazzano. Si invitano tutti coloro i quali vantino crediti verso l'appaltatore per indebite occupazioni, di aree o di stabili e danni arrecati nell'esecuzione dei lavori, a presentare entro un termine non superiore a sessanta giorni, dalla data di pubblicazione all'albo pretorio del Comune di Nazzano, le ragioni dei loro crediti e la relativa documentazione.

Si resta in attesa dei referti relativi a detta pubblicazione.

Nazzano, 24 ottobre 2001

Il responsabile del procedimento:
per. ind. Giorgio Laugenti

S-22784 (A pagamento).

**COMUNE DI NAZZANO
(Provincia di Roma)**

Pubblicazione degli avvisi ad opponendum
(art. 189, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99)

Oggetto: lavori di restauro e risanamento del vecchio cimitero comunale.

Committente: Comune di Nazzano.

Responsabile del procedimento: sig. Giorgio Laugenti.

Impresa: Edilizia Falpo S.r.l., Roma.

Premessa:

sono stati ultimati i lavori di restauro e risanamento del vecchio cimitero comunale assunti dall'impresa Edilizia Falpo S.r.l., Roma, in data 16 dicembre 1999, rep. n. 17/99, presentato alla registrazione dell'Ufficio del registro di Roma il 22 dicembre 1999.

Detti lavori vennero iniziati il 2 febbraio 2000.

Visto il certificato di regolare esecuzione in data 20 marzo 2001.

Richiesta di pubblicazione:

ciò premesso si prega di volere disporre la pubblicazione degli avvisi ad opponendum, di cui all'art. 189 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ed in quello del Comune di Nazzano. Si invitano tutti coloro i quali vantino crediti verso l'appaltatore per indebite occupazioni, di aree o di stabili e danni arrecati nell'esercizio dei lavori, a presentare entro un termine non superiore a sessanta giorni, dalla data di pubblicazione all'albo pretorio del Comune di Nazzano, le ragioni dei loro crediti e la relativa documentazione.

Si resta in attesa dei referti relativi a detta pubblicazione.

Nazzano, 24 ottobre 2001

Il responsabile del procedimento:
per. ind. Giorgio Laugenti

S-22785 (A pagamento).

COMMISSIONE PER LA TENUTA DELL'ELENCO DEI RACCOMANDATARI MARITTIMI

Domanda di liberazione della cauzione

Il sig. Fulvio Carlini, avendo chiesto la cancellazione dall'Elenco dei raccomandatari marittimi ha chiesto la liberazione della cauzione di L. 50.000.000 prestata ai sensi della legge n. 135/77 con la Polizza n. PT0006995.

Chiunque ne abbia interesse potrà presentare opposizione alla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura, via Garibaldi n. 4, Genova, entro 30 giorni dalla data della presente pubblicazione.

Genova, 18 ottobre 2001

Fulvio Carlini.

G-700 (A pagamento).

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Roma, via Nomentana n. 2

Lavori di: completamento e ristrutturazione opere di sollevamento, adduzione e riconversione Impianto Irriguo Consortile Valle Telesina, 2° lotto - 2° stralcio, decreti Ministero LL.PP. n. 123 del 29 dicembre 1997 e n. 217 del 18 giugno 1999. Avvisi ad opponendum (art. 189 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99).

Committente: Consorzio di Bonifica della Valle Telesina.

Attuatore: Commissario «ad Acta» Provveditore alle OO.PP. per la Campania, Napoli incaricato con decreto dirigenziale Ministero LL.PP. n. 4 del 20 febbraio 2001.

Impresa: Coop. Costruttori S.c. a r.l. da Argenta (FE).

Contratto: in data 13 ottobre 1998, n. 16859/4262 di Rep., registrato a Benevento, il 13 ottobre 1998 al n. 1258, mod. 1, vol. I, ME, e successivi atti aggiuntivi.

Il sottoscritto, dott. ing. Domenico Maturo, in qualità di responsabile del procedimento dei lavori in oggetto, ai sensi delle modifiche procedurali introdotte dal decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 21 dicembre 1999, art. 189, e dalla legge n. 340 del 24 novembre 2000, comunica che i lavori in oggetto, eseguiti dall'impresa appaltatrice Coop. Costruttori S.c. a r.l. da Argenta (FE) in base a succitati contratti d'appalto nei Comuni di Amorosi, Puglianello, Faicchio, S. Salvatore Telesino e Telesse Terme in Provincia di Benevento, sono stati ultimati in data 15 novembre 2000; pertanto, avvisa tutti coloro che vantassero crediti verso l'appaltatore medesimo, in conseguenza dei lavori stessi, per occupazioni temporanee o permanenti di stabili e danni relativi comunque arrecati nell'esecuzione dei lavori, a presentare le documentate loro istanze entro il termine utile massimo di 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, avvertendo che non si terrà alcun conto, in sede amministrativa, delle istanze che venissero presentate trascorso tale termine.

Il presente avviso viene altresì pubblicato contestualmente all'albo pretorio dei Comuni di Amorosi, Puglianello, Faicchio, S. Salvatore Telesino e Telesse Terme, interessati dalle opere, nonché sul B.U.R. Campania.

I creditori che intendono garantirsi per titoli suddetti anche sulla cauzione presentata dall'impresa dovranno chiedere tempestivamente il sequestro alla competente autorità giudiziaria nei modi ordinari.

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Domenico Maturo

C-29581 (A pagamento).

AZIENDA RISORSE IDRICHE DI NAPOLI - S.p.a.

Napoli, via S. M. di Costantinopoli n. 98

Avviso ai creditori

In esecuzione del disposto dell'art. 189 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 si invitano tutti coloro che per occupazioni permanenti o temporanee di stabili e danni relativi fossero ancora creditori verso l'A.T.I. fra le ditte Dondi S.p.a. di Rovigo ed I.B.I. - Idrobioimpianti S.r.l. di Napoli, esecutrice dei lavori di «Completamento delle adduttrici da Serino nei tratti da Cancellò a S. Teresa e dallo Scudillo ai Cangiani», assunti con contratto del 22 aprile 1999 in corso di registrazione, a presentare le domande ed i titoli del loro credito presso questa società entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, trascorsi i quali non sarà più tenuto conto in via amministrativa dei titoli prodotti.

Il responsabile del procedimento:
ing. Uberto Potenza

C-29580 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-28223 riguardante PARROCCHIA DI S. CORRADO DI MOLFETTA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II, n. 243 del 18 ottobre 2001 alla pagina n. 52,

dove è scritto:

«... Impianti tecnologici OG1 1.249.466.312 ...»,

leggasi:

«... Impianti tecnologici OG11 249.466.312 ...».

C-29937.

Nell'avviso C-27637 riguardante ENEL PRODUZIONE S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II, n. 239 del 13 ottobre 2001 alla pagina n. 96, al punto 3), comma c),

dove è scritto:

«... dovrà risultare di importo non inferiore a L. 150.000 ...»,

leggasi:

«... dovrà risultare di importo non inferiore a ! 150.000 ...».

C-29826.